



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 31 maggio 2023**



Prime Pagine

31/05/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 31/05/2023	8
31/05/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 31/05/2023	9
31/05/2023	Il Foglio Prima pagina del 31/05/2023	10
31/05/2023	Il Giornale Prima pagina del 31/05/2023	11
31/05/2023	Il Giorno Prima pagina del 31/05/2023	12
31/05/2023	Il Manifesto Prima pagina del 31/05/2023	13
31/05/2023	Il Mattino Prima pagina del 31/05/2023	14
31/05/2023	Il Messaggero Prima pagina del 31/05/2023	15
31/05/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 31/05/2023	16
31/05/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 31/05/2023	17
31/05/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 31/05/2023	18
31/05/2023	Il Tempo Prima pagina del 31/05/2023	19
31/05/2023	Italia Oggi Prima pagina del 31/05/2023	20
31/05/2023	La Nazione Prima pagina del 31/05/2023	21
31/05/2023	La Repubblica Prima pagina del 31/05/2023	22
31/05/2023	La Stampa Prima pagina del 31/05/2023	23
31/05/2023	MF Prima pagina del 31/05/2023	24

Trieste

31/05/2023	Shipping Italy Varato al cantiere Cartubi l'ultima new entry nella flotta Ocean	25
------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	----

30/05/2023	Trieste Prima	27
Cresce la flotta di Ocean Team: varato il rimorchiatore "Glera"		

Venezia

30/05/2023	Il Nautilus	28
A VENEZIA LA PRIMA EDIZIONE DELLA BIENNALE DELLA SOSTENIBILITÀ DEDICATA ALL'"ERA DEL MOSE"		
30/05/2023	Il Nautilus	29
Trofeo Principato di Monaco 2023, dieci anni di vela d'epoca a Venezia		
30/05/2023	Ship Mag	30
I porti di Venezia e Chioggia al Salone Nautico di Venezia		

Savona, Vado

31/05/2023	La Gazzetta Marittima	32
Freccia Gialla sull'Elba		

Genova, Voltri

30/05/2023	Ansa	33
Porto, Sech celebra 30 anni con una festa e nuovi investimenti		
30/05/2023	BizJournal Liguria	34
Unige: presentato a Genova il progetto Prompt per la salvaguardia dell'ambiente marino		
30/05/2023	Informatore Navale	36
Porto Antico di Genova - Pronti a operare nella darsena nord di Marina Fiera i pontoni che vareranno i conci del ponte in acciaio		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	37
Sistemi di gestione e sicurezza		
30/05/2023	Messaggero Marittimo	38
Savona e Genova: un 'patto' che fa scuola		
30/05/2023	Sea Reporter	39
Presentato a Genova il progetto PROMPT per la salvaguardia dell'ambiente marino		
31/05/2023	Ship Mag	41
Manovre ferroviarie portuali, i tempi sono maturi per la "Genoa Shunting Railways spa"		
30/05/2023	The Medi Telegraph	42
Manovre ferroviarie in porto, nessuna offerta per Genova		

La Spezia

30/05/2023	BizJournal Liguria	43
Alla Spezia nasce l'hub di Faros, acceleratore di start up della blue economy		

30/05/2023	Citta della Spezia	45
<hr/>		
30/05/2023	FerPress	46
<hr/>		
30/05/2023	Messaggero Marittimo	47
<hr/>		
30/05/2023	Messaggero Marittimo	49
<hr/>		
30/05/2023	Port Logistic Press	51
<hr/>		
30/05/2023	Ship Mag	52
<hr/>		
30/05/2023	Ship Mag	53
<hr/>		

Ravenna

30/05/2023	Piu Notizie	54
<hr/>		
30/05/2023	Ravenna24Ore.it	55
<hr/>		
30/05/2023	RavennaNotizie.it	56
<hr/>		
30/05/2023	ravennawebtv.it	57
<hr/>		

Livorno

30/05/2023	Ansa	58
<hr/>		
31/05/2023	Il Tirreno Pagina 9	59
<hr/>		
31/05/2023	Il Tirreno Pagina 13	61
<hr/>		
31/05/2023	Il Tirreno Pagina 62	62
<hr/>		
31/05/2023	Il Tirreno Pagina 66-67	63
<hr/>		
30/05/2023	Informatore Navale	65
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	66
<hr/>		

31/05/2023	La Gazzetta Marittima	67
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	68
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	69
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	70
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	72
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	73
<hr/>		
30/05/2023	Shipping Italy	74
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

30/05/2023	Ship Mag	75
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/05/2023	Ansa	76
<hr/>		
31/05/2023	corriereadriatico.it	77
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/05/2023	CivOnline	79
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	80
<hr/>		
30/05/2023	Shipping Italy	82
<hr/>		

Salerno

30/05/2023	Salerno Today	85
<hr/>		

Bari

30/05/2023	Ansa	Nave Geo Barents nel porto di Bari con a bordo 605 migranti	86
30/05/2023	Bari Today	La nave Geo Barents nel Porto di Bari, iniziano le operazioni di sbarco per i 605 migranti a bordo	87
30/05/2023	Bari Today	Sbarcati a Bari i 605 salvati dalla nave Geo Barents: "Quattro giorni in mare senza più acqua né cibo"	88
30/05/2023	LaPresse	Migranti, Geo Barents arrivata nel porto di Bari con 605 persone	90
30/05/2023	Messaggero Marittimo	I silos del porto di Bari riprendono vita con uno spettacolare murales	91
30/05/2023	Puglia Live	Attraccata nel terminal crociere di Bari la nave Geo Barents con 600 persone soccorse.	92
30/05/2023	Rai News	La Geo Barents arrivata a Bari con 605 migranti	94

Olbia Golfo Aranci

30/05/2023	Agenparl	90° anniversario Capitaneria di porto di Olbia - Primo convegno bilaterale Sardegna - Corsica	95
------------	-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/05/2023	Agenparl	PONTE SULLO STRETTO, IL MIT: NESSUN PROBLEMA PER IL PASSAGGIO DELLE NAVI	96
30/05/2023	Messina Oggi	Ponte sullo Stretto. Mit: "Nessun problema per il passaggio delle grandi navi"	97
30/05/2023	quotidianodisicilia.it	Hub portuale di Milazzo tra prospettive e polemiche Hub portuale di Milazzo tra prospettive e polemiche	98
30/05/2023	Ship Mag	Ponte sullo Stretto, il Mit: "Nessun problema per le navi più grandi del mondo"	100
30/05/2023	Shipping Italy	Magra consolazione per Palumbo nel contenzioso dell'ex Cassaro a Messina	101
31/05/2023	Shipping Italy	Il Mit rassicura sul transito delle navi con il nuovo Ponte sullo Stretto	102
30/05/2023	Stretto Web	Ponte sullo Stretto, le assicurazioni del MIT: "nessun problema per il passaggio delle navi"	103

Catania

30/05/2023	Shipping Italy	Servizi regionali per le isole minori, Caronte& Tourist torna in pista anche alle Eolie	104
------------	-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	-----

Focus

30/05/2023	Ansa	105
<hr/>		
30/05/2023	Informare	106
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	108
<hr/>		
31/05/2023	La Gazzetta Marittima	110
<hr/>		
30/05/2023	Sea Reporter	111
<hr/>		
30/05/2023	Sea Reporter	113
<hr/>		
30/05/2023	Sea Reporter	115
<hr/>		
31/05/2023	Shipping Italy	117
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800.980.822 | unoenergy.it | F in



Multa da 718 mila euro
La Juve patteggia
Agnelli a processo
di **Massimiliano Nerozzi**
e **Arianna Ravelli** alle pagine 42 e 43



Aveva 92 anni
Addio a Portoghesi
il postmoderno
di **Stefano Bucci** e **Paolo Conti**
a pagina 37

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
1.800.980.822 | unoenergy.it | F in

Governo alla prova

IDENTITÀ E RIFORME DA FARE

di **Angelo Panebianco**

Un vero bilancio sarà possibile solo quando si sarà conclusa la sua parabola. Ma forse l'esperienza del governo Meloni ci consentirà già prima di allora di comprendere quali siano i vincoli, i limiti e le possibilità di azione di un governo dell'Italia democratica nelle condizioni di oggi. Sulla carta, questo esecutivo gode di vantaggi superiori a quelli di molti che lo hanno preceduto: una forte maggioranza parlamentare, una opposizione debole, radicalizzata e divisa, l'aspettativa di una lunga durata.

continua a pagina 28

Nelle aree interne

IL DECLINO DEL PAESE (NON VISTO)

di **Antonio Polito**

Quando la Natura colpisce, diamo la colpa all'uomo, al suo consumo di suolo, al cemento e alle strade. Il nostro ininterrotto scrivere la storia della civilizzazione umana lascia certamente i suoi segni sull'ambiente, e può combinare guai. Ma se guardiamo con attenzione a quello che è successo in Romagna, ci accorgiamo che i disastri peggiori sono piuttosto avvenuti lì dove l'antropizzazione, la presenza dell'uomo e il suo intervento sul territorio, è stata minore.

continua a pagina 28

La guerra Colpiti tre edifici nel quartiere della élite. L'azione dopo un bombardamento su Kiev

Droni su Mosca, l'ira di Putin

Prima incursione in un'area residenziale russa. L'Ucraina: non c'entriamo

La visita Mattarella tra gli alluvionati: niente pause negli aiuti



«Romagna ferita, ma siamo tutti con voi»

di **Marzio Breda, Giusi Fasano, Andrea Pasqualetto e Alfio Sciacca**

«Questo è un panorama di ferite» dice il presidente Sergio Mattarella sorvolando le zone alluvionate della Romagna. «Ma ce la farete, l'Italia è con voi». (nella foto Mattarella con i volontari, il presidente della Regione e il sindaco di Forlì).

alle pagine 4 e 5

di **Federico Fubini** e **Andrea Nicastro**

La guerra arriva a Mosca. I Droni colpiscono tre edifici in un quartiere residenziale della capitale russa. Putin minaccia ritorsioni, ma Kiev risponde: non siamo stati noi. Il lancio dei droni dopo un bombardamento sulla capitale dell'Ucraina.

alle pagine 2 e 3
Marinelli, Olimpio

L'ALLARME DI BIG TECH

Con l'intelligenza artificiale rischio estinzione?

di **Massimo Gaggi**

L'intelligenza artificiale potrebbe anche diventare una minaccia per la sopravvivenza dell'umanità: 350 imprenditori, ricercatori ed esperti del settore, hanno firmato un appello per sensibilizzare sistemi politici e sociali a intervenire per evitare il disastro.

a pagina 15

NATO, ALTRI 700 SOLDATI

Zecan diventa una polveriera I serbi in piazza: il Kosovo è nostro

di **Marco Imarisio**



Militari della Nato a Zecan, in Kosovo

Il giorno dopo l'attacco che ha ferito 34 militari, tra i quali quattordici soldati italiani, due ancora ricoverati, gli altri stanno bene, l'atmosfera in Kosovo rimane intrisa di violenza. Zecan sembra davvero un mondo capovolto. Sul viale che conduce in centro quasi ogni villetta espone la bandiera serba e quella russa.

a pagina 13

Dopo il voto Le voci nel partito: subito un vertice

Pd, tensione su Schlein «Basta fare da sola»

di **Maria Teresa Meli**

La sconfitta del Pd nelle amministrative fa salire la tensione nel partito. La segretaria Elly Schlein sa che in questa fase nessuno cercherà di scalfarla, anche se la luna di miele potrebbe essere prossima alla fine. Ma vede crescere il malumore. Prendono corpo le critiche: «Non può fare da sola». E i big del Pd chiedono un vertice.

alle pagine 6 e 7

LO SCENARIO, LE CRITICHE

L'«alibi Belushi» e la prova Molise

di **Roberto Gressi**

Analisi di una sconfitta. Se Schlein, dopo il diluvio, chiama in causa altri, un po' come John Belushi nei Blues Brothers, lei e il «torrellino magico» incassano il «no allo scaricabarile».

a pagina 7

L'ACCUSA: TENTATO OMICIDIO AGGRAVATO

È stato arrestato il 16enne che ha accoltellato la prof

di **Luigi Ferrarella e Gianni Santucci**

Arrestato il 16enne che ha accoltellato la prof in classe nel Milanese. a pagina 19
commento di **Paolo Di Stefano** a pagina 28

MISTERO A MILANO

Incinta di 7 mesi scompare dopo la lite con il fidanzato

di **Cesare Giuzi**

Giulia, 29 anni, in grembo un figlio di sette mesi, è sparita nel nulla dopo la lite con il fidanzato. La paura dei familiari. a pagina 17

GIANNELLI

VENTI DI DESTRA

E CORRENTI INTERNE

GRANDANGOLO: TUTTA UN'ALTRA STORIA

ALESSANDRO MAGNO ROMA CESARE

DAL 31 MAGGIO LA 2ª USCITA
ALESSANDRO MAGNO E GLI IMPERI ELLENICI

CORRIERE DELLA SERA
La libertà della voce

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Sto diventando pazzo, o forse soltanto vecchio, anche se una cosa ovviamente non esclude l'altra. Riassunto: sul suo profilo Instagram una ragazzina di undici anni, Giulia D., critica il suo idolo Chiara Ferragni per essersi fotografata in déshabillé davanti allo specchio. E il vecchio sobbalza perché, più delle forme della Ferragni, lo sconvolge che a undici anni una ragazzina abbia già un profilo Instagram. Il messaggio rivela una scrittura adulta e l'eccesso di riferimenti complimentosi alla madre lascia supporre che ne sia lei l'autrice. Però il profilo è formalmente intestato a Giulia D. ed è quindi a lei che Chiara Ferragni risponde stizzita. Sì, avete capito bene, una imprenditrice di trentasei anni polemizza in pubblico con una ragazzina di undici,

Ferragni e la bambina

chiamando in causa la libertà di espressione, che è l'alibi con cui i capitalisti dei social giustificano qualsiasi contenuto pruriginoso consenta loro di fare più soldi. A questo punto interviene Instagram, il padrone del giocattolo, che chiude d'imperio il profilo. Della Ferragni? Figuriamoci. Chiude quello della ragazzina, accingendosi all'improvviso che ha solo undici anni, mentre per aprirne uno bisognerebbe averne almeno tredici. Conclusione: Giulia D. e sua madre strillano in difesa della libertà, la Ferragni strilla in difesa della libertà, e il vecchio pazzo resta a fono, con la sensazione che tutte e tre abbiano ragione e al tempo stesso torto.

SERGIO RIZZO

IL TITANIC DELLE PENSIONI

PERCHÉ LO STATO SOCIALE STA AFFONDANDO

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO



Parte la nuova **raccolta fondi** della nostra **Fondazione** umanitaria: con i volontari di **Cuore e territorio**, accanto alle popolazioni sfollate per l'**alluvione** in Romagna



Mercoledì 31 maggio 2023 - Anno 15 - n° 148
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Confessioni di un ex elettore'
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DAY AFTER Reazioni e prospettive di Schlein e Conte
Colpire uniti o separati?
Idee per il Pd e i 5Stelle
 DE CAROLIS E MARRA CON I PARERI DI RANIERI, REVELLI, RICCIARDI E SARACENO A PAG. 6-7

ILVA, BERNABÈ VS MORSELLI
Lite Stato-Mittal
in piazza e altro
attacco al "Fatto"
 DI FOGGIA A PAG. 4

SUPERBONUS, TUTTO FERMO
110%: 30 miliardi
di crediti bloccati,
migliaia di esodati
 BORZI A PAG. 3

Oh sìiii ancoraaaa!

» Marco Travaglio

Leggendo le dotte analisi degli esperti sulla sconfitta del Pd stavamo per precipitare nel sonno dei giusti, quando ci ha destati e trafitti un'illuminazione: l'*incipit* di un *tweet* di Giorgio Gori, sindaco renziano di Bergamo. Che recita testuale: "Con la vittoria di Giacomo Possamai (a Vicenza, ndr) si completa l'asse che lungo l'A4 vede tutti i capoluoghi, da Milano a Padova, governati dal centrosinistra. E così lungo l'A1 da Milano a Bologna". Ecco perché il Pd ha perso tutti i capoluoghi tranne Vicenza: perché gli altri non stavano sull'A4 né sull'A1. È tutta una questione autostradale: non sono i programmi e le alleanze a mobilitare gli elettori, ma il profumo dell'asfalto e dei panini Camogli. Resta da spiegare perché Gori tronchi l'A4 a Padova anziché a Trieste (dove c'è un sindaco di destra, Di Piazza, al quarto mandato), e l'A1 a Bologna anziché a Napoli (forse perché in mezzo c'è una decina di capoluoghi di destra). Ma, dettagli a parte, il ragionamento fila. A saperlo prima, si potevano abolire le elezioni in tutti i comuni non attraversati dalle due suddette arterie, e la vittoria era assicurata. Nell'attesa, commuovono altre ficcanti analisi, di cui la più originale è che "si vince al centro con più riformismo". Infatti ha vinto l'estrema destra di cui non si ricordano riforme a memoria d'uomo.

EVERSORI COLPO DI MANO PER GENTILE. E IL M5S OCCUPA LA GIUNTA DELLE ELEZIONI

La destra frega il seggio a chi ha vinto e lo dà a chi ha perso

ANTI-AEREE MA SEGRETE
 Crosetto: 7° invio di armi. +Europa: "Non ci bastano"
 GIARELLI A PAG. 14

PUTIN: "CI PROVOCANO"
 L'Ucraina chiede Eurofighter e fa altri raid a Mosca
 CARIDI A PAG. 14

ALTRI 700 MILITARI
 Kosovo: 25 anni di missione Nato per l'annessione
 CANNAVÒ E IACCARINO A PAG. 15

"TUTTO È PERDONATO"
 Gualtieri riabilita il pistolero pidino "Rocky" Ruberti
 Vincenzo Bisiglia

"Rocky" è tornato. Albino Ruberti è rientrato nel "cerchio magico" del sindaco di Roma dopo 9 mesi di "purgatorio", scattato dopo la lite a suon di "chiedeme scusa in ginocchio (...) o ti sparo".
 A PAG. 13



SCIPPO ELETTORALE
 UN EMENDAMENTO PER REGALARE AL FORZISTA TROMBATO IL POSTO DELLA ORRICO (M5S). CONTE&C. PROTESTANO E DEVONO INTERVENIRE I COMMESSI. POI IL VOTO È RINVIATO DI 7 GIORNI
 PROIETTI A PAG. 5

FISCO: REGALI AI RICCHI E AI LADRI
 Vogliono depenalizzare pure le false fatture e uno sconto a chi aderisce al concordato
 BRUSINI E SALVINI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Consigli per nuovi fiaschi a pag. 5
- Artacchi Kiev sempre più sfavorita a pag. 17
- Tedesco Destra, macché egemonia a pag. 11
- Gomez I diritti di Arisa e di Giorgia a pag. 11
- Robecchi Le tasse "pizzo di Stato" a pag. 11
- Delbecchi Quei sorrisi di don Puglisi a pag. 20

TUTTI A MANDURIA IN ESTATE
 8 ministri e Conte alla masseria Vespa
 A PAG. 9

SULLA MANOVRA STIPENDI
 La Juventus patteggia e se la cava con poco: multa e punti invariati
 VENEMIALE A PAG. 18

La cattiveria
 Amministratrice, Elly Schlein riconosce la sconfitta. Era la prova finale per diventare segretario del Pd
 WWW.SPINOZA.IT

IL ROMANZO DI FERMINE
 L'amore tra Marianne e Leonard quando non era ancora Coen
 MAXENCE FERMINE A PAG. 19





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 127

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 19

Meloni è pericolosa non per ciò che fa ma per ciò che non fa. L'era del techno-populismo costringe l'opposizione a un duro compromesso con la realtà

Pragmatico fuori e radicale dentro. La vittoria rotonda ottenuta dal centrodestra alle elezioni amministrative costringe gli osservatori a ragionare con urgenza intorno a una tematica che...

Il primo argomento spesso appoggiato a un'altra era politica, appassioni, al di fuori della propria bolla digitale, semplicemente lontani dalla realtà. Il secondo punto è più sottile: per evitare di rendere evidente l'aggravio del prefisso "techno" alla parola "populismo" è necessario trovare un modo per valorizzare al massimo, in ogni dove, in ogni provincia, in ogni rete, in ogni canale, tutte le piccole bandierine piantate sul terreno.

non governare popolarista sarebbe oggettivamente un assurdo. Ma non vogliono tornare a questa combinazione politica, pragmatici fuori e radicali dentro, significa, per gli avversari di Meloni, non volersi confrontare con la novità di una leadership in evoluzione, minacciosa non per quello che sta facendo, al di là delle bandierine, ma per quello che molto semplicemente potrebbe non fare. E' minacciosa, la leadership di Meloni, non per il suo tasso di estremismo, ma per il suo tasso di inconcludenza sulle cose che contano. Sulla sua mancanza assoluta di visione su Pirelli. Sulla sua mancanza assoluta di idee sulla crescita, sul lavoro. Sulla sua mancanza assoluta di progetti per la costruzione di un'Europa più forte, più integrata, più pacifica.

Non è (solo) vendetta. La controffensiva di Kyiv comincia dai droni su Mosca

L'attacco esplicito con Uj-22 e Beaver serve a confondere Putin e lasciare più scoperte le sue truppe in Ucraina

Fedorov, il ministro prodigio

Roma. La strategia ucraina di colpire in Russia con l'idea di costringere Vladimir Putin a rivedere le sue priorità - e ripositazione le sue armi - ieri si è dispiaciuta in maniera più clamorosa e difficile da negare del solito. E' da oltre un anno che gli ucraini disseminano molti indizi e alcune prove dei loro agguati fuori dai confini. Quando il generale Kyrylo Budanov, il capo dell'intelligence militare di Kyiv, parla dei bombardamenti sulla capitale ucraina (17 in un mese, tra il 24 e il 25 aprile) e dice che saranno vendicati, ricorda ai russi che l'invio che Putin non ha mai avuto bisogno di prestare per massacrare gli ucraini. Anche se la posizione ufficiale di Kyiv resta quella di non rivendicare i droni su Mosca, chi li ha lanciati sapeva che avrebbero ricostituito le sagome in cielo degli Uj-22 e dei Beaver, che produce soltanto l'Ucraina.



M. FEDOROV

A Mosca, a Mosca!

Putin commenta i risultati dei Pansir russi come se parlasse di calcio. La scusa per mobilitare

Roma. Mosca si può colpire. Mosca si deve colpire. I sabotaggi, i droni su Cremlino, le incursioni, gli incendi dei giorni scorsi in Russia potevano servire a lanciare un messaggio a Vladimir Putin e a tutti i russi un avvertimento: non siete invulnerabili. Lo siamo di droni lanciati su Mosca ieri - il governo di Kyiv non ha rivendicato l'attacco, come di consueto - vuol dire che i russi in più: la guerra è arrivata anche da voi. A gennaio sui principali palazzi della capitale russa erano stati montati dei sistemi di difesa Pansir, c'era il Natale ortodosso, le feste, la tregua proposta da Vladimir Putin per riorganizzare l'esercito, e i missili puntati contro il cielo sembravano un messaggio del Cremlino per rassicurare i russi, per mostrare che le difese di Mosca sono pronte a tutto. (Finianini segue nell'inserito 2)

Metodo Wagner

Washington sanziona un oligarca che ha favorito i paramilitari russi nella strage di Moura, in Mali

Roma. Moustapha Sangaré è un colonnello dell'esercito del Mali. Lassine Togola un capitano, Ibrahima Sekou Toure il capo del gruppo paramilitare privato russo Wagner in Mali. Sono stati tutti e tre sanzionati dal dipartimento di Stato americano per la strage di Moura, almeno 500 persone uccise nell'operazione che si svolse in un villaggio della regione di Mopti, la frontiera tra il nord e il sud del paese africano. Duro cinque giorni, nel marzo del 2022, e rappresentò il peggiore massacro compiuto dalla Wagner al di fuori dell'Ucraina. La decisione di Washington è stata determinata dalla pubblicazione di un rapporto compilato dopo un'estesa missione di accertamento dei fatti condotta per diversi mesi dal personale delle Nazioni Unite in Mali. (Stefanini segue nell'inserito 2)

Massima allerta /1

Perché il Kosovo si sente tradito dall'America, la Serbia alza la posta e Mosca tiene la sua presa

Milano. Dopo gli scontri nel nord del Kosovo in cui sono rimasti feriti trenta peacekeeper della missione della Nato Kfor, soprattutto italiani e ungheresi, il presidente della Serbia, Aleksandar Vucic, ricordando che ci sono stati anche 50 feriti serbi, ha riunito ieri mattina i delegati del Quinto, i suoi interlocutori internazionali: Stati Uniti, Francia, Germania, Regno Unito e Italia. A loro, che rammentando di continuo quella tela piena di buchi che è la convivenza tra Serbia e Kosovo, Vucic ha sostanzialmente detto: dite al primo ministro di Pristina, Albin Kurti, di smetterla. Ha usato parole precise e spaventose. Vucic, convocando l'incontro: "Faccio appello a voi perché facciate ragionare il vostro bambino - questo bambino può causare disordini come nessun altro ha mai fatto prima. Per questo mi rivolgo a voi, perché i serbi e la Serbia vogliono la pace, non chiediamo nulla di più". Il paternalismo sprezzante di Vucic e la più bruttata delle parole - "bambino" - pronunciata dopo che Belgrado ha messo l'esercito in massima allerta e ha fomentato gli scontri nel nord del Kosovo danno bene il tempo dello spericolato tentativo che la Serbia ha fatto: tenere il più vicino possibile la Serbia, per non cederla del tutto a Russia e Cina. (Pediaca segue nell'inserito 1)

Massima allerta /2

I feriti italiani in Kosovo squarciano per un attimo la nostra indifferenza. Tutti forzano la mano

Il Kosovo è piccolo. "Quanto all'Abruzzo", si dice proverbialmente. Ha un po' meno di 1.800.000 abitanti, i serbi sono solo 120 mila. Le cittadine del nord, al confine con la Serbia, in cui esplose la violenza sono piccole: Zvečan, Zubin Potok, Leposavić e Mitrovica nord. A Mitrovica, il ponte sul fiume che divide in due la città, come un tempo Mosca, è presidiato da due auto di Carabinieri italiani. Le cause per cui la violenza esplose sono infinite, quasi buffe: le targhe delle automobili, per esempio. I sindacati albanesi che le autorità kosovare hanno voluto far votare in quelle cittadine nonostante il boicottaggio serbo sono stati eletti, un mese fa, con il 3,4 per cento, e nemmeno un votante serbo. E così via. Piccole cause producono enormi effetti, dove vige il fanatismo, e viene nutrito diversamente. Parva scintilla, poca favilla gran fiamma seconda. La Grande guerra prese pretesto dalla rivoltella di un intontito maestro serbo-mazziniano che non ne aveva la minima idea. Il mondo si crede grande, e non se ne dà per inteso. (Sighi segue nell'inserito 1)

Andrea's Version

Buttiamo ogni anno 60 milioni di chili di medicinali, più o meno un chilo a testa, sprechiamo tonnellate di farmaci prima che scadano, altre tonnellate prima di iniziare la terapia, o magari di concluderla, gettiamo nel cesso due miliardi di euro all'anno in un servizio di cura senza contare la valanga di medicine non rimborsabili, vale a dire altri cinque miliardi, e in tutto questo, che è un vero e proprio bacanale della salute, il Pd non sa trovare la miseria di una pillolina che gli stoppi la cacarella? (Sighi segue nell'inserito 1)

SENZA PESO NON C'È POLITICA

Il peso non è il wokismo. Ma è la coincidenza di un'identità di partito con l'essere sociale, con la capacità di rappresentare interessi veri nel momento dell'urgenza e della distretta. Tutte cose non pervenute, cara Schlein

Sulla scorta di vecchie conferenze di Italo Calvino, della leggerezza si è fatto un mito politico. L'obamismo ci ha messo il sovraccarico di GIULIANO PIERROSA

Il peso non è il wokismo. Ma è la coincidenza di un'identità di partito con l'essere sociale, con la capacità di rappresentare interessi veri nel momento dell'urgenza e della distretta. Tutte cose non pervenute, cara Schlein. Sull'ultimo è il caso della Spagna, ecco che ha dilagato una leggerezza chiamata strategia dei diritti, coalizione delle minoranze identitarie. E le elezioni, con alterna fortuna ma una tendenza chiara, riflettono il rigetto generale delle leggerezze, degli eufemismi antifilantropici, delle facilonerie in temi di vita, di economia e di lavoro, di tasse. Spiega criticare la Schlein nel momento in cui ha preso una bastonata. Ma prima di diventare profeta della leggerezza cromaticamente, Elly era vicepresidente dell'Emilia Romagna. Si sarebbe dovuto sentire il suo peso di amministratrice, di colano dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra, si sarebbe dovuto sentire il suo peso di amministratrice, di colano dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra, si sarebbe dovuto sentire il suo peso di amministratrice, di colano dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra.



Meloni e Salvini due logiche opposte

Il leghista irride Schlein sconfitta, la premier: "Va difesa"

Lei è Marte e lui è Venere, lui cerca di essere pop e social, lei va dritta al punto, e bada al sodo. E allora ieri Matteo Salvini si abbandonò a un'emozione.

Il leghista irride Schlein sconfitta, la premier: "Va difesa". Il leghista irride Schlein sconfitta, la premier: "Va difesa". Il leghista irride Schlein sconfitta, la premier: "Va difesa". Il leghista irride Schlein sconfitta, la premier: "Va difesa".

Il senso giusto di un bel tweet di Gori. Ride solo chi non ha mai visto una mappa del territorio

Il senso giusto di un bel tweet di Gori. Ride solo chi non ha mai visto una mappa del territorio. Il senso giusto di un bel tweet di Gori. Ride solo chi non ha mai visto una mappa del territorio.

Assalto al gazebo!

La sconfitta di Schlein potrebbe aprire spazi ai riformisti dem. Ma manca ancora qualcosa

La sconfitta di Schlein potrebbe aprire spazi ai riformisti dem. Ma manca ancora qualcosa. La sconfitta di Schlein potrebbe aprire spazi ai riformisti dem. Ma manca ancora qualcosa.

Le autostrade del Pd

Ma a sì, "il Pd riparta da Isoradio" è una buona battuta, infatti è venuta in mente a molti per commentare il tweet di Giorgio Gori che in effetti a una visita sembrava facilmente scherzabile quello sulla A4 e la A1, dove vincono i sindacati del Pd. Ma chi conosce davvero quei territori, e Gori li conosce, sa che A4 e A1 non sono l'autosole della vacanza, per citare una vecchia canzone di Franco Califano. Sono di più, e la politica c'entra. (Crippa segue nell'inserito 1)

Pance in affitto

Kardashian mostra le ombre dietro alla scintillante industria della maternità surrogata

Roma. Una prestatrice d'opera, una donna involucre con le spese rimborsate e che per giunta prende armoni e resterà incinta, partorirà con dolore come tutte le altre, prima di consegnare il neonato ai "committenti" che salderanno il conto e lo porteranno via, perché è "roba" loro. Un business come un altro, ormai, tanto da spingere la giurista Olivia Sartori a scrivere nel 2021 che "oggi è meno rischioso violare la legge vendendo la maternità surrogata che per un bistrot servire il caffè senza controllare il green pass". Ma anche un nuovo modo di pensare, uno "stile di vita moderno". E un business sempre meno sconvolgente nell'occidente che dissimula e dove anche la schiavitù diventa un diritto.

Ora Khloé Kardashian, la sorella di Colin, mostra tutte le ombre che è celato dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra, si sarebbe dovuto sentire il suo peso di amministratrice, di colano dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra, si sarebbe dovuto sentire il suo peso di amministratrice, di colano dietro a questo dorato business di chi è diventato un politico di destra.

Ely come Gigi Proietti

Guerini ironico: "Se lei vince è merito suo, se lei perde è colpa degli altri". Pd in analisi (del voto)

Guerini ironico: "Se lei vince è merito suo, se lei perde è colpa degli altri". Pd in analisi (del voto). Guerini ironico: "Se lei vince è merito suo, se lei perde è colpa degli altri". Pd in analisi (del voto).

Scuola di impotenza

Contro Mastro Cilegia

Rai traslochi

Gramellini lascia e va a La7. Di Bella si propone, Porro tratta e Augias "lo resto qua"

Roma. La Rai ha rotto le scatole. Ormai le fanno tutti. E' Rai trasloco. Dopo Pazio e Annunziata se ne va pure Massimo Gramellini, con le sue tazzine, e a bordo del furgoncino di Urbano Cairo. Sbarra a La7 per la felicità del suo editore che lo è anche del Corriere della Sera, quotidiano dove Gramellini tiene la rubrica "Il Caffè". Lui, Roberto Serpanti (Patton), non credeva che il caffè da ad fosse tanto amaro. Blew! Da oggi solo il latte allo zenero. Corrado Augias garantisce invece che lui resta. Noi del Foglio lo abbiamo fermato, di persona personalmente (a ora di pranzo, a Piazza Colonna). Augias ci ha dato una carezza e dichiarato: "Io non lascio la Rai, io tan tan tan". Vuole il suo programma musicale che dice: "E' stato un successo". Gli abbiamo chiesto a quel punto l'intervista vera e lui: "Ciccì, la devo dare a Repubblica". Probabile che non ci sia racconto giusta. Augias è pur sempre un Jedi (è una firma del Gruppo Jedi). Vai a farti. (Crippa segue nell'inserito 1)





il Giornale



MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 127 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL TRATTATO EUROPEO Il Mes in Parlamento alla fine di giugno: un mese per l'intesa

Lodovica Bulian

Il controverso Mes, o meglio la proposta di legge ratifica che l'Italia, unico tra gli Stati Ue, non ha ancora approvato, arriva in Aula alla Camera. E ci arriva su pressione delle opposizioni che nel capigruppo a Montecitorio strappano la calendarizzazione: discussione generale il 30 giugno.

a pagina 10

IL DILEMMA ITALIANO

di Vittorio Macioce

Parliamo di Mes, con un certo distacco, come se non fosse un tabù, un tranello, una sigla che nasconde troppe cose, una scelta dagli orizzonti troppo larghi. Il Mes adesso è soprattutto una questione politica, con forti riflessi internazionali e segna il ruolo, e i rapporti, dell'Italia in Europa. È una scelta da fare, con cui fare i conti, senza nascondersi o temporeggiare, perché il tempo sta finendo. Tra un mese bisognerà dire qualcosa, perché l'errore più grande è quello di apparire come i sabotatori, quelli che ti lasciano in sospeso e un po' si impuntano. L'Italia è l'unica che non ha ratificato il nuovo accordo. È senza dubbio in una posizione scomoda, ma non è un capriccio. Il meccanismo europeo di solidarietà non è a costo zero. È un organismo nato nel 2012 con la funzione di prestare assistenza agli Stati in difficoltà finanziaria. A partire dal 2017 in sede europea si è iniziato a discutere di una possibile revisione del trattato istitutivo. Una delle novità principali della riforma è che si prevede che il Mes possa sostenere il Fondo di Risoluzione Unico per le banche, un paracadute per le banche europee in difficoltà alimentato dalle stesse banche, non dagli Stati. L'obiettivo è stabilizzare i mercati occidentali di fronte a gravi crisi bancarie e finanziarie. È una sorta di mutuo a cui accedere se si rischia la bancarotta. La capacità di prestito è di circa 500 miliardi. Il Mes ha un capitale sottoscritto pari a 704,78 miliardi, di cui il 17,75% garantito dall'Italia.

Messa così sembra un affare. I problemi cominciano se quei soldi accetti di usarli e non hai i conti pubblici in regola. A quel punto il direttore generale del Mes, la Commissione europea e la Bce potrebbero «comissariare» la politica economica. L'Europa, in realtà, già condiziona da anni le leggi di bilancio e in Italia lo sappiamo bene. La parola chiave di questa storia è «fiducia». Ci si può fidare dell'Europa? La risposta dovrebbe essere scontata. Siamo tra quelli che hanno fondato il nucleo di quella che poi sarà la Ue. Il trattato con cui cominció tutto fu firmato a Roma. Se non ci fidiamo noi, chi dovrebbe fidarsi? È chiaro poi che non è tutto così semplice. L'Europa ci ha messo anche del suo. La sfiducia che a volta si respira qui da noi e verso di noi è però frutto di una fragilità: la sciagura dei conti pubblici disastrosi. I nostri debiti ci rendono ricattabili. Il problema allora non è il Mes, ma siamo noi. È questo che rende la posizione italiana difficile. A questo punto l'Italia o è in grado di vincere la partita sul Mes oppure finirà per pagare il suo senza condizioni comunque a caro prezzo. Il guaio è che in questa situazione non abbiamo alleati. Tutti gli altri Stati hanno firmato. Non ci seguono. Possiamo provare a chiedere modifiche, ma al massimo saranno marginali. L'unica possibilità sul tavolo delle trattative è ottenere il massimo beneficio per il nostro sì. È far sentire il peso di una scelta che non ci convince fino in fondo, ma a cui tengono tutti, non solo in Europa. È vedere tutto questo come un rilancio e non una resa. Ratificare il Mes non significa usarlo. È una possibilità che non siamo costretti a accettare. Ci tocca fidarci non solo degli altri, ma soprattutto di noi.

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI, IL MES NON È IN DISCUSSIONE»

ESALTATA E ABBANDONATA ELLY IN CRISI DI NERVI IL PD LA SCARICA GIÀ

Distrutta dalla stampa amica, Schlein si sfoga: «Non statemi addosso». Ma nel partito sono pronti a farle le scarpe

di Laura Cesaretti

«Mi stanno tutti addosso». Elly Schlein è a pezzi dopo la sconfitta alle Comunali e le critiche dei giornali amici. E nel Pd già iniziano le congiure di palazzo.

a pagina 2

VISIONE MIOPE

Toh, elogiare le tasse si è rivelato un autogol

Marco Gervasoni a pagina 3

SCOLLAMENTO DAL PAESE REALE

Il popolo ha mollato la «sinistra della Ztl»

Francesco Giubilei a pagina 2

IL VENTO DEL CENTRODESTRA

Intanto Giorgia conquista le urne e i sindacati

Meloni si gode il momento e apre alle sigle: «Decisioni insieme». E spinge sul taglio Irpef

L'ABIURA NON BASTA AL POPOLO ARCOBALENO

Insulti per le lodi alla premier E Arisa rinuncia al Gay Pride

di Valeria Braghieri

a pagina 11



VITTIMA La cantante Arisa presa di mira dai social

IL DOPPIO PESISMO DELLA PALLAVOLISTA

Egonu firma con Milano L'Italia è razzista, i soldi no

di Riccardo Signori

a pagina 28



STAR Paola Egonu giocherà a Milano per il Vero Volley

Fabrizio de Feo

Il vento del centrodestra soffia più forte. E il nuovo successo elettorale rafforza il governo e il percorso delle riforme. L'intenzione ora è fare girare a pieni giri il motore, ma senza consumare strappi con le forze sociali. Giorgia Meloni - che oggi incontrerà i vertici di Fratelli d'Italia - ha ricevuto ieri i sindacati a Palazzo Chigi.

a pagina 7

IDEALE NON PIÙ DIVISIVO

Così ritorna (finalmente) il patriottismo

di Francesco M. Del Vigo

a pagina 9

SOTTO ATTACCO IL QUARTIERE DEI VIP

I droni ucraini colpiscono Mosca L'ira di Putin: costretti a reagire

Matteo Basile

Forse cambierà poco. Forse potrebbe essere la svolta del conflitto. Fatto sta che l'attacco con i droni che ha colpito un quartiere residenziale di Mosca non è certo un fatto marginale. Al punto da portare Putin in persona a tuonare contro Kiev e il Cremlino a minacciare pesanti, ulteriori, ritorsioni contro l'Ucraina.

con Micalessin a pagina 12

ALTRI 700 MILITARI NATO

Allerta Kosovo: rischio infiltrati dal Cremlino

di Fausto Biloslavo

a pagina 13

all'interno

LA LEZIONE DI POPPER

Ecco perché libertà batte uguaglianza

Antiseri e Lottieri

con Gnocchi alle pagine 22-23

AGNELLI ANDRÀ A PROCESSO

Multa da 700mila euro: i giudici salvano la Juve (e tutto il nostro calcio)

Damascelli, Latagliata e Ordine a pagina 26

SENTENZA CHOC SULLA TRASCRIZIONE

Muore il papà biologico I giudici impongono l'atto con due padri

Locati a pagina 11

MORTO A 91 ANNI

Portoghesi, l'architetto post-moderno

di Vittorio Sgarbi

a pagina 24



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 31 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Quattro vittime sul lago Maggiore, i verbali

Il naufragio degli 007 Indagato lo skipper della barca "fantasma"

A. Gianni a pagina 13

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Meloni ai sindacati: «Ora meno tasse»

La premier accelera dopo la vittoria alle Comunali: «Irpef ridotta ad un'ampia platea di lavoratori, pensioni più alte, osservatorio sui prezzi» da p. 6 a p. 9
Il nervosismo di Schlein dopo il ko: annullato il viaggio a Bruxelles. **Intervista a Patuanelli (M5S):** «Difficile ricostruire il rapporto col Pd» e a pagina 21

Il nodo del commissario

Il dovere di essere rapidi

Valerio Baroncini

F enomenologia della calata delle istituzioni nelle città-palude: strette di mani, applausi dei cittadini, vicinanza non scontata dei leader.

A pagina 3

Le ragioni della sconfitta dem

Una leader fuori tema

Lorenzo Castellani

E lly Schlein è stata la scelta giusta per guidare il Pd? È una domanda che in molti iniziano a porsi di fronte ai sondaggi e ai risultati elettorali locali.

A pagina 6

MATTARELLA TRA GLI ALLUVIONATI SI FA GARANTE DELLA RIPRESA «VIGILERÒ AFFINCHÉ SI PROCEDA ANCHE DOPO L'EMERGENZA»



Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, 81 anni, tra gli angeli del fango di Ravenna

«SIAMO CON VOI»

Caporaletti e Coppari alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano

Messaggi a rischio per i giovanissimi: la stretta sugli influencer

Servizi a pagina 17 e nelle Cronache

Milano

Glicine salvo Il sindaco: cambia il progetto Museo

Mingoa nelle Cronache

Pavia

Violenta la sua ex Arrestato

Zanette nelle Cronache



Accoltellata in classe

Prof aggredita Arrestato liceale

Palma e Chiodini alle pagine 10 e 11



Milano, il mistero di Giulia

Incinta, sparisce Sentito fidanzato

Rampini a pagina 15



Il club patteggia, Agnelli a processo

Multa alla Juve e resta il -10

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





Domani L'Extraterrestre

DUE RUOTE Sabato 3 giugno a Roma migliaia di ciclisti sull'Appia antica per chiedere una mobilità migliore e non finire schiacciati dalle auto



Culture

ILYA KABAKOV Addio all'artista russo morto a New York all'età di 82 anni. Lo annuncia la moglie Emilia
Giuseppe Frangi pagina 11



Visioni

JUVENTUS Solo una multa per la manovra «stipendi». Le ironie sui social, il ruolo della Figc
Nicola Sellitti pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 127

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il condominio di Mosca colpito nell'attacco di ieri foto Getty Images



Il pugno a Mosca

Attacco di droni nel cuore di Mosca, danni lievi ma lo choc è grande: ora la capitale russa è a tiro. «Terrorismo» per Putin, a cui il Sudafrica potrebbe concedere l'immunità per un vertice. Morti anche a Kiev e Belgorod. La guerra è in ottima forma. Anche nei Balcani **pagina 7**

all'interno



Romagna

Mattarella in visita Musumeci: «Non ha invitato il governo»

Sfondone istituzionale del ministro Musumeci: «Sono contento che anche il presidente sia sui luoghi alluvionati. Peccato che nessuno del governo sia stato invitato».

MARIO DI VITO
PAGINA 5

Parti sociali

Meloni promette, la Cisl ci crede Cgil e Uil no

A palazzo Chigi Giorgia Meloni promette un tavolo sull'inflazione. Sbarra: è l'inizio di un nuovo cammino. Bombardieri e Landini: la mobilitazione continua.

MASSIMO FRANCHI
PAGINA 4

Il ddl Santanchè

Affitti turistici, disegno di legge per sole due notti

Una durata minima di almeno due notti «pena la nullità del contratto»: il disegno di legge per gli affitti brevi non limita ma legittima la trasformazione di case in Airbnb.

SARAH GAINSFORTH
PAGINA 5

CRITICHE A SCHLEIN «TROPPO DI SINISTRA». IL NAZARENO: «LA LINEA NON CAMBIA, LE EUROPEE BANCO DI PROVA»

Pd e M5S raccolgono i cocci del voto

■ Elly Schlein non va a Bruxelles, presa dalle cose italiane dopo la netta sconfitta del centro-sinistra alle elezioni amministrative. Marco Saracino, responsabile per il Sud del Nazareno, dice al manifesto che il vero banco di prova per la nuova segretaria dem saranno le elezioni europee del 2024. In vista delle quali le forze all'opposizione del governo Meloni rischiano di marciare divise. Ieri Giuseppe Conte ha ribadito di essere disponibile al dialogo con il Pd, ma ha rilanciato i temi del Movimento 5 Stelle. In tutto ciò l'alleanza rischia di perdere pezzi. Come Riccardo Rossi, sindaco ambientalista di Brindisi fatto fuori in nome dell'accordo Pd-M5S che ha consegnato il capoluogo pugliese alla destra. «Servono programmi coerenti, non bastano coalizioni blindate», dice Rossi.
CARUGATIESANTORO, PAGINE 2 E 3

zioni europee del 2024. In vista delle quali le forze all'opposizione del governo Meloni rischiano di marciare divise. Ieri Giuseppe Conte ha ribadito di essere disponibile al dialogo con il Pd, ma ha rilanciato i temi del Movimento 5 Stelle. In tutto ciò l'alleanza rischia di perdere pezzi. Come Riccardo Rossi, sindaco ambientalista di Brindisi fatto fuori in nome dell'accordo Pd-M5S che ha consegnato il capoluogo pugliese alla destra. «Servono programmi coerenti, non bastano coalizioni blindate», dice Rossi.
CARUGATIESANTORO, PAGINE 2 E 3

■ Al senato le audizioni sull'Autonomia differenziata cuociono a fuoco lento il disegno di legge quadro Calderoli. Costituzionalisti, ma anche Con-

LEGGE CALDEROLI SOTTO ATTACCO
Autonomia, «quadro» da buttare

industria e Abi denunciano i rischi. Villone porta una proposta di emendamenti. Domani arriveranno le firme per la legge di iniziativa popolare. **FABOZZI A PAGINA 4**

industria e Abi denunciano i rischi. Villone porta una proposta di emendamenti. Domani arriveranno le firme per la legge di iniziativa popolare. **FABOZZI A PAGINA 4**

Lele Corvi



La vittoria di Erdogan
Congratulazioni agli «amici» dittatori
Alberto Negri **PAGINA 14**

Viale Mazzini
Per Meloni comunque vada sarà un successo
Glandomenico Crapis **PAGINA 15**

Ambiente
Non è il commissario la via maestra
Gaetano Lamanna **PAGINA 15**

XIX RAPPORTO ANTIGONE
Carcere, il 2022 anno da dimenticare



■ «I detenuti crescono circa 5 volte di più rispetto alla crescita dei posti in carcere». È una delle novità del rapporto di Antigone sulle condizioni di detenzione giunto alla XIX edizione. «Il 40,3% dei reclusi assume sedativi o ipnotici. Usa psicofarmaci il 63,8% delle donne».
ELEONORA MARTINI A PAGINA 6

Non solo numeri
Tortura, il divieto che fa democrazia

PATRIZIO GONNELLA

Siamo al XIX rapporto di Antigone sulle condizioni di detenzione in Italia. Il primo risaliva al cambio di millennio e fu la straordinaria visione di un grande magistrato, Sandro Margara, che si trovava a capo del Dap a quel tempo, a consentirci di svolgere il nostro lavoro.
— segue a pagina 6 —

REPORTAGE
Rifugiati prigionieri del muro polacco



■ Da quattro giorni 24 richiedenti asilo sono bloccati al confine tra Polonia e Bielorussia. Ufficialmente sono in territorio polacco ma in mezzo c'è il muro costruito da Varsavia nel 2019. A sostenerli sono alcune attiviste, in attesa della decisione della Cedu: se li farà entrare, il precedente sarà storico. **SABATO ANGIERI A PAGINA 8**

30531
9 7710025 2150001
Poste Italiane SpA - in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epia/CRM/2327103





€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 148 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892

771992300010

Mercoledì 31 Maggio 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

In Australia occidentale
Il potere che logora:
un altro premier
lascia per stanchezza
Corrado Castiglione a pag. 42



Il caso pensionamento
San Carlo, "battaglia"
a colpi di lettere
tra Lissner e sindaco
Maria Pirro in Cronaca



Fisco, aiuto ai redditi bassi

► Meloni incontra sindacati e categorie: «Vogliamo ampliare il primo scaglione dell'Irpef»
Autonomia, i paletti di Confindustria. Il vicepresidente Grassi: perplessità su costi e materie

L'analisi
Il no dalle urne
alla politica
dei "bonus"

Osvaldo De Paolini

Il risultato di questa tornata elettorale è talmente netto che ogni discussione potrebbe considerarsi qui. Invece, proprio questo è il motivo per cui è necessario ragionare sul risultato, perché non basta qualificarlo come rivincita della politica reale sulle ideologie che mai si calano nel nostro quotidiano.

La sconfitta del Pd non è solo effetto del disorientamento che suscita in molti cittadini la martellante campagna condotta dalla leader Ely Schlein sul "fascismo di ritorno", che persino padri nobili del suo partito giudicano del tutto fuori contesto; la sconfitta del Pd è anche il risultato dell'assenza di una proposta politica a livello nazionale capace di rappresentare una reale alternativa al progetto portato avanti con determinazione dal governo Meloni.

Probabilmente errori sono stati compiuti nella scelta dei candidati a livello locale; e probabilmente ha inciso l'eccessiva attenzione da parte dei suoi nuovi dirigenti alle istanze di minoranze particolarmente aggressive, a scapito di quelle che si levano da una classe media fortemente penalizzata nell'ultimo decennio.

Ma non è certo con i "campi larghi" invocati dalla Schlein che si superano gli equilibristici del no perenne (...).
Continua a pag. 43

Meno tasse, più incentivi e stabilità e una revisione sostenibile del sistema pensionistico. Giorgia Meloni riunisce a Palazzo Chigi le parti sociali e delinea i piani fiscali dell'esecutivo partendo dalla «riduzione progressiva delle aliquote Irpef»: «nella nostra idea questo significa ampliare sensibilmente lo scaglione più basso per ricomprendervi molti più lavoratori», dice la premier. Autonomia, i paletti di Confindustria. Il vicepresidente Grassi sentito in Senato: «Il trasferimento di materie sia graduale». E aggiunge: «Livelli essenziali delle prestazioni. Non basta fissarli, servono anche i fondi».

Malifetano, Santonastaso e servizi alle pagg. 2 e 3

Dopo l'attacco ai militari, Cina e Russia si schierano con Belgrado
Kosovo nel caos, la Nato invia più truppe

Cinzia Battista

Dobbiamo temere ancor di più la crisi attuale in Kosovo, sia come italiani che come occidentali, alla luce degli scontri dell'altro ieri e dei feriti dei militari Kfor, tra cui 14 italiani. Lo scorso aprile, sul



I soldati della Kfor Nato presidiano il Comune di Zvecan in Kosovo al centro degli scontri di lunedì

Mattino, avvertivamo delle crisi in atto nell'area dei Balcani, che puntualmente sono esplose, con il possibile zampino degli "emissari" di Putin nell'area. Ma cosa c'è dietro questa pericolosa spirale di tensione?
Continua a pag. 43
Ventura a pag. 9

La giovane incinta scomparsa è di Sant'Antimo



Giulia, il giallo dell'ultimo sms

Federica Zaniboni a pag. 11

Napoli, emergenza bullismo

Stop alle armi metal detector nelle scuole

► I controlli dei carabinieri al Vomero
Psicologi in aula, la Campania accelera

Metal detector e cani antidroga all'ingresso di scuola: è il primo esperimento messo in campo dai carabinieri per sensibilizzare i giovani napoletani sul tema delle armi. Prima tappa all'Istituto Giustino Fortunato. Tutto si è svolto in piena sintonia con i vertici della direzione della scuola del Vomero, in un'ottica in cui controlli e deterrenza vanno portati avanti accanto a una proficua ricerca di dialogo. Negli ultimi mesi, il sequestro di armi - specie nelle fasce giovanili - è decisamente aumentato. La Campania accelera anche sul piano per dotare le scuole di psicologi.
Capone e Del Gaudio in Cronaca

Terzo scudetto
oggi il poster

Le mie lacrime per il Napoli così ho ripreso a sognare



Nino D'Angelo

E chi se l'aspettava che dopo 33 anni sarei nuovamente impazzito per lo scudetto del Napoli... Soprattutto quando in estate sono partiti Koulibaly, Insigne e Mertens, sostituiti da Kim e Kvaratskhelia del quale non riuscivo manco a pronunciare il nome. Perché ogni volta che inizia una stagione del Napoli pare sempre che si sta aprendo un ciclo, ma poi questo ciclo non si apre mai. Invece poi ad agosto, dopo aver visto Kvara, che faceva sempre gol, Kim, che era insuperabile, e Lobotka, che illuminava il gioco come un Pirlo dei tempi migliori, mi sono ricreduto. Se questi non calano possiamo puntare veramente allo scudetto, mi dicevo.
Continua a pag. 42

Panchina, il casting

Luis Enrique
si allontana
Pista Conceição

Roberto Ventre alle pagg. 18 e 19

1931-2023 Da Roma a Salerno i suoi lavori
Portoghesi, l'architettura
con un segno e una visione

Alessandro Castagnaro

Paolo Portoghesi è stato tra i personaggi più rappresentativi della cultura architettonica italiana, a partire dalla metà degli anni 60 del secolo scorso fino ai giorni nostri. Figura poliedrica, ha alternato la sua attività tra quella di storico dell'architettura e quella di professore all'università di Roma, al Politecnico di Milano dove ha insegnato Storia dell'archi-



tettura e di cui è stato preside dal 1968 al 1976, negli anni burrascosi delle contestazioni studentesche per poi tornare alla Sapienza di Roma. Portoghesi ha mantenuto sempre un intenso rapporto con Napoli e con alcuni esponenti di spicco della cultura architettonica partenopea. A Salerno ha realizzato la chiesa della Sacra Famiglia. L'ultima lectio magistralis tenuta nel Napoletano, lo scorso anno al Premio Cimitile. A pag. 16



VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA
IN CHIRURGIA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA
IN CHIRURGIA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40* ARNO 2145 - N°148
ITALIA
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 462/2004 art.1 c.1 ED. 9/11

NAZIONALE



Mercoledì 31 Maggio 2023 • Visitazione della B. V. Maria

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

1931-2023
Addio Portoghesi dal barocco al postmoderno nel segno di Roma
Arnaldi a pag. 25



Via libera al patteggiamento
Caso stipendi, per la Juve "solo" 718mila euro di multa
Mauro nello Sport



Il nuovo album
Silvestri fa «Dieci» con i suoi amici: «È un po' la crisi di mezza età»
Marzi a pag. 26



Débâcle a sinistra
La politica dei bonus sconfitta nelle urne
Osvaldo De Paolini

Il risultato di questa tornata elettorale è talmente netto che ogni discussione potrebbe considerarsi qui, invece, proprio questo è il motivo per cui è necessario ragionare sul risultato, perché non basta qualificarlo come rivincita della politica reale sulle ideologie che mai si calano nel nostro quotidiano. La sconfitta del Pd non è solo effetto del disorientamento che suscita in molti cittadini la martellante campagna condotta dalla leader Ely Schlein sul "fascismo di ritorno", che persino padri nobili del suo partito giudicano del tutto fuori contesto; la sconfitta del Pd è anche il risultato dell'asenza di una proposta politica a livello nazionale capace di rappresentare una reale alternativa al progetto portato avanti con determinazione dal governo Meloni. Probabilmente errori sono stati compiuti nella scelta dei candidati a livello locale; e probabilmente ha inciso l'eccessiva attenzione da parte dei suoi nuovi dirigenti alle istanze di minoranze particolarmente aggressive, a scapito di quelle che si levano da una classe media fortemente penalizzata nell'ultimo decennio. Ma non è certo con i "campi larghi" invocati dalla Schlein che si superano gli squilibri del no perenne e si riempie di contenuti una proposta politica della quale da troppo tempo ci viene mostrato solo il titolo: quei campi possono allargarsi finché si vuole, ma senza un progetto concreto, (...)
Continua a pag. 15

Fisco, piano per i redditi bassi

►Meloni incontra i sindacati e le categorie: «Ampliamo il primo scaglione dell'Irpef» Lavoro, incentivi per i contratti stabili di donne e giovani. Previdenza, faro sulla spesa

ROMA Incontro tra premier e sindacati. Meloni propone di ampliare il primo scaglione dell'Irpef. Lavoro, incentivi per donne e giovani. Amoruso e Malfetano a pag. 2

Il presidente in visita conforta i sindaci, gli sfollati e i volontari

Romagna, la promessa di Mattarella
«Ricostruiremo e non ci saranno pause»

dalla nostra inviata Alessia Marani

FORLÌ
«A voi sindaci dico: non dovetevi avere paura di essere soli. Non lo sarete». Lo dice a chiare lettere il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ai primi cittadini alluvionati dell'Emilia Romagna che lo ascoltano assiepati nella sala del consiglio comunale di Faenza. È l'ultima tappa della giornata trascorsa in visita in alcuni dei luoghi colpiti, dopo gli incontri con i volontari eroi. Alle pag. 6 e 7



L'altolà degli imprenditori in Senato

Autonomia, i paletti di Confindustria
«Allo Stato le competenze strategiche»

Andrea Bassi

paletti di Confindustria (nella foto il presidente Bonomi) per fermare le contraddizioni del progetto autonomista» portati avanti dal dcl Calderoli e voluto da Veneto e Lombardia. I concetti espressi da Vito Grassi, vice presidente degli industriali, evidenziano preoccupazione. A pag. 3



Stasera la Roma si gioca l'Europa col Siviglia. Mour: «Dybala c'è»



La mia finale a distanza pensando a papà
Paolo Calabresi

Esodo a Budapest
Notte giallorossa

Non sarò a Budapest. Non è giusto. Avevo i biglietti ma non ci sarò. A pag. 26

José Mourinho durante il sopralluogo al campo Esposito. Nello Sport

Il giallo del vertice sulla barca degli 007 affondata nel lago

►Indagato lo skipper. Israeliani già rimpatriati
Inchiesta sui motivi dell'incontro finito in tragedia

ROMA Non era una comune gita in barca della domenica quella sul lago Maggiore. Era una vera e propria riunione di lavoro - ovviamente segreta - tra 007 italiani e israeliani. E come nei film di spionaggio, sono immediatamente spariti tutti i superstiti del naufragio sul lago Maggiore e le tracce a loro riconducibili. Sono tanti i misteri che aleggiano sulla tragedia della «Good...uria», la barca turistica affondata domenica scorsa causando la morte di quattro persone.
Di Corrado a pag. 13

Lite col compagno
«Sono turbata»
E Giulia scompare a 2 mesi dal parto

MILANO È scomparsa domenica mattina senza lasciare traccia, al settimo mese di gravidanza. Paura per Giulia Tramontano, 29 anni, sparita dopo una lite con il fidanzato e un sms a un'amica.
Zaniboni a pag. 12

Sei ore sotto i ferri
La prof accoltellata «Tornerò in aula»
Studente agli arresti



MILANO È stato arrestato per tentato omicidio aggravato lo studente Igenne di Abbiategrosso che ha accoltellato la prof (nella foto). Lei dall'ospedale: «Torno presto a scuola».
Gusaco a pag. 14

CHIRURGIA ROBOTICA MININVASIVA

VILLA MAFALDA INTERVENTI MENO INVASIVI, GUARIGIONE PIÙ RAPIDA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ARIEVO, IL CUORE È DECISIVO

La Luna in Bilancia ti lancia una bella sfida, invitandoti a buttare il cuore oltre l'ostacolo e ad affrontare la giornata con quell'entusiasmo impulsivo che è parte importante della tua identità. Per trovare questo impulso hai bisogno di credere di avere una missione, un compito che solo tu sarai in grado di realizzare. L'amore può diventare il terreno di sfida con te stesso, riuscirai a conquistare il cuore della persona amata? **MANTRA DEL GIORNO** Quello che credo riduce la mia libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 15

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983. Lo scudetto del cuore * € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 31 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, operazione della Finanza: 40 arresti

**Droga dal sud America
Asse tra 'ndrangheta
e cittadini cinesi**

Tempera a pagina 18

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Meloni ai sindacati: «Ora meno tasse»

La premier accelera dopo la vittoria alle Comunali: «Irpef ridotta ad un'ampia platea di lavoratori, pensioni più alte, osservatorio sui prezzi» da p. 6 a p. 9
Il nervosismo di Schlein dopo il ko: annullato il viaggio a Bruxelles. **Intervista a Patuanelli (M5S):** «Difficile ricostruire il rapporto col Pd» e a pagina 21

Il nodo del commissario

Il dovere di essere rapidi

Valerio Baroncini

F enomenologia della calata delle istituzioni nelle città-palude: strette di mani, applausi dei cittadini, vicinanza non scontata dei leader.

A pagina 3

Le ragioni della sconfitta dem

Una leader fuori tema

Lorenzo Castellani

E lly Schlein è stata la scelta giusta per guidare il Pd? È una domanda che in molti iniziano a porsi di fronte ai sondaggi e ai risultati elettorali locali.

A pagina 6

MATTARELLA TRA GLI ALLUVIONATI SI FA GARANTE DELLA RIPRESA «VIGILERÒ AFFINCHÉ SI PROCEDA ANCHE DOPO L'EMERGENZA»



DALLE CITTÀ

Bologna, dietrofront

Stop alla raccolta porta a porta In centro tornano i cassonetti

Carbutti in Cronaca

Bologna, accusato di omicidio

I giudici su Amato: «Può scattare per ogni emozione»

Orlandi in Cronaca

Bologna, il futuro rossoblù

Thiago e Saputo Più vicino il sì per aprire un ciclo

Giordano nel QS



Accoltellata in classe

Prof aggredita Arrestato liceale

Palma e Chiodini alle pagine 10 e 11



Milano, il mistero di Giulia

Incinta, sparisce Sentito fidanzato

Rampini a pagina 15



Il club patteggia, Agnelli a processo

Multa alla Juve e resta il -10

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVII - NUMERO 126, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



GRAVE UN RAGAZZO DI 16 ANNI. IL MEZZO È CADUTO PER 73 METRI
L'autobus degli studenti sbanda e finisce nella scarpata
Venti feriti in Lunigiana. L'autista: abbagliato dal sole

SILVA COLLECHIA E TIZIANO IVANI / PAGINE 2 E 3



GENOVA, DA DOMANI TORNA SLOW FISH
Il futuro del pianeta Terra
si trova dentro il mare

L'INSERTO / PAGINE 15-17



SI ALL'AUMENTO DI CAPITALE DA 40 MILIONI, FERRERO CEDE LA SOCIETÀ. IL PATRON DEL LEEDS: «FIERO DI DARE UNA SPERANZA». TIFOSI IN FESTA

Samp, inizia l'era Radrizzani



I tifosi della Sampdoria a Corte Lambruschini, davanti alla sede della società, aspettano la notizia della cessione

DAMIANO BASSO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 40-43

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI

ORA TORNIAMO A PARLARE SOLO DI CALCIO

Andrea Radrizzani e Matteo Manfredi hanno riportato il sole nel cielo blucerchiato di Genova. Adesso c'è voglia di tornare a parlare di calcio. L'ARTICOLO / PAGINA 41

IL NUOVO PROPRIETARIO

Valerio Arrichiello

Dal marketing sportivo alla Premier League: ritratto del nuovo leader

L'ARTICOLO / PAGINA 42

IL PERSONAGGIO

Dario Freccero

Viperetta, titoli di coda dopo nove anni di montagne russe

L'ARTICOLO / PAGINA 43

INCONTRO A PALAZZO CHIGI. FRA LE PROPOSTE, UN OSSERVATORIO SUL POTERE D'ACQUISTO. CGIL E UIL: NON BASTA. LA CISL DICE SÌ AL DIALOGO

Prezzi, Irpef e pensioni: le offerte di Meloni ai sindacati

Intervista con Prodi: siamo davanti a un governo che vuol prendere tutto, questo è autoritarismo

La premier Meloni fa una serie di aperture ai sindacati su salari, pensioni, contratti, infrastrutture e precari. Nell'incontro con le parti sociali, il governo propone anche un osservatorio sul potere di acquisto. La risposta dei sindacati vede posizioni diverse. La Cisl apre al dialogo, la Uil dice che non si sono registrati risultati significativi, la Cgil rilancia la mobilitazione. Intanto l'ex premier Romano Prodi in un'intervista avverte: «Questo governo vuole tutto. Vedo un'involuzione autoritaria». SERVIZI / PAGINE 4-5 E 8-9

ROLLI



M. Menduni / PAGINA 10

L'eccezione Savona «Si vince soltanto se si parte dai progetti»

«Si vince con i progetti per la città, non con i programmi elettorali». La ricetta di Marco Russo sembra semplice. Ma il sindaco di Savona resta un'eccezione in una Liguria dove il Pd perde. L'ARTICOLO / PAGINA 10

A. Castanini e E. Rossi / PAGINA 11

Paita: Dem non credibili Burlando elegge il porto a simbolo degli errori

La capogruppo di Italia viva in Senato Paita avverte il Pd: «In Liguria non ci faremo trascinare in operazioni di campo largo». L'ex governatore Burlando critica gli errori dei Dem liguri sui porti. SERVIZI / PAGINA 11

VISITA IN ROMAGNA

Mattarella a sostegno degli alluvionati: la ripresa sia veloce

Francesco Grignetti / INVIATO A FORLÌ

Il presidente Mattarella ha visitato la Romagna, devastata dall'alluvione. Per una giornata intera ha viaggiato tra una località e l'altra, stringendo mani e ringraziando i volontari sporchi di fango. «Vi porto la solidarietà di tutti. Serve una ripartenza veloce», ha detto il Capo dello Stato ai romagnoli. L'ARTICOLO / PAGINA 8



STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

BUONGIORNO

Del bellissimo articolo di Viola Ardone pubblicato ieri dalla Stampa, un passaggio mi ha colpito più di un po', quello sui ragazzi intrappolati nel registro elettronico, nell'inesorabile e algoritmico occhio eternamente puntato su di loro. Non sono contrario all'idea del merito, a Barbiana il presidente Sergio Mattarella l'ha restituito al suo preciso significato. Ma il registro elettronico e più in generale la sorveglianza digitale sono altro, sono il manifestarsi del lupo vestito da agnello. Anche io ho figli e accesso al registro elettronico, ma non ci entro mai, mi fa sentire uno che furtivo allunga le mani dove non dovrebbe. Soprattutto mi mette ansia, e mi domando quanta possa metterne ai ragazzi, monitorati minuto dopo minuto, se tardano l'ingresso a scuola di un quarto d'ora, se prendono un più o un meno perché

Gli spioni

erano attenti o distratti, ogni loro interrogazione o compito valutati all'istante in rete, e poi la media computata da una specie di intelligenza artificiale, un'insensata media complessiva, geografia fa media con latino — ma sommare mele e pere non era una fesseria? — coi colori a graficizzare, come fosse l'andamento del Nasdaq, un rendimento molto o abbastanza o insufficientemente profittevole. E a beneficio dei genitori che devono sapere tutto in tempo reale, nulla dev'essere sottratto al controllo implacabile che pretendono sulle vite dei figli. Per il loro bene — naturalmente — li spiamo, li pediniamo, li bracciamo. Questo angolo di Unione Sovietica, di distopia orwelliana che abolisce libertà e responsabilità, dice il peggio di tutti noi. Altro che TikTok: a morte il registro elettronico. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA PRIMA STERLINA DI RE CARLO III
www.dierregold.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Contributo unificato
Costa cara
l'impugnazione
delle delibere
di condominio



Annarita
D'Ambrosio
— a pag. 35

Bonus edilizi
Il blocco dei crediti
frena il 110%
Parte il pressing
per il rinvio

Latour e
Parente
— a pag. 9



VALLEVERDE

FTSE MIB 26575,76 -0,16% | SPREAD BUND 10Y 182,10 -2,10 | SOLE24ESG 1193,06 -0,80% | SOLE40 958,18 -0,58% | Indici & Numeri → p. 37-41

Gelata sui prezzi alla produzione

Congiuntura

L'Istat rileva ad aprile una calo mensile del 4,8% in frenata i costi energetici

Confermata la tendenza del primo trimestre con valori giù del 7,7%

Dopo due anni di crescita ininterrotta, in aprile brusca inversione di tendenza per i prezzi alla produzione industriale. Secondo l'Istat i valori diminuiscono del 4,8% su base mensile e dell'1,5% su base annua (era +3,7% a marzo). All'origine del raffreddamento c'è il raffreddamento della bolletta energetica. Nel trimestre febbraio-aprile 2023, rileva poi l'Istituto di statistica, rispetto al trimestre precedente, i prezzi alla produzione dell'industria diminuiscono del 7,7 per cento. **Luca Orlando** — a pag. 3

L'ANALISI

SOSPIRO DI SOLLIEVO: È PRESTO

di Stefano Manzocchi — pag. 3

Ratifica del Mes, il 30 giugno parte la discussione

Fondo salva Stati

Il confronto alla Camera La maggioranza divisa alla prova del «sì»

L'Italia è l'unico Paese dell'Eurozona a non avere approvato le modifiche

La proposta di legge di ratifica del Mes (il fondo europeo salva Stati) approderà in Aula alla Camera per la discussione generale il 30 giugno. Lo ha stabilito la conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Per la maggioranza si tratta di un passaggio cruciale, viste le opinioni divergenti al suo interno. **Trovati** — a pag. 2



Premier, Giorgia Meloni

AI SINDACATI
Meloni: «Sulle pensioni evitare bomba sociale»

Barbara Flammeri — a pag. 8

Banche ombra, in Europa valgono 30mila miliardi

Credito

La grande crescita dello shadow banking può diventare il focolaio della prossima crisi? Dopo l'ultimo e rapido rialzo dei tassi di interesse, ai timori delle Autorità di Vigilanza globali - dal Fsb alla Bce che chiedono una maggior supervisione - si sono aggiunti quelli del sistema finanziario ombra (fondi pensione, assicurazioni, hedge fund, asset manager), i cui attivi nell'Eurozona ammontavano a fine 2022 a 30 mila miliardi, il doppio rispetto al 2008. Preoccupa soprattutto l'erogazione del credito, pari al 26% di prestiti alle imprese non finanziarie. **Alessandro Graziani** — a pag. 24

MERCATI

Borse: inversione dopo il rally, la Cina vede l'Orso

Vito Lops — a pag. 25

BIG TECH

Nvidia primo produttore di chip da mille miliardi \$

Biagio Simonetta — a pag. 26



Melfi. Catena di assemblaggio della Jeep nello stabilimento FCA

INDUSTRIA
La costruzione di auto nelle fabbriche italiane quasi dimezzata in dieci anni

1 MLN

SOGLIA DI SOPRAVVIVENZA DELLA FILIERA

Filomena Greco — a pag. 10

473.000

PRODUZIONE EFFETTIVA 2022

Francia, maxi investimento Stellantis nella prima gigafactory

Auto elettrica

L'impianto inaugurato ieri vale 7 miliardi di euro

Tavares: progetto europeo

Sulla produzione di batterie, Stellantis ha alcuni anni da recuperare e con la gigafactory di Acc può farlo per combattere l'offensiva cinese. Lo spiega Carlos Tavares, ceo di Stellantis, all'inaugurazione della prima gigafactory europea realizzata in Francia da Acc, joint venture paritetica tra Stellantis, Mercedes-Benz e TotalEnergies. L'investimento è di 7 miliardi. **Flavia Carletti** — a pag. 5

L'ANALISI

DALLE PAROLE AI FATTI: QUAL È IL RUOLO DELL'ITALIA?

Mario Cianfrone — a pag. 5

PANORAMA

LA GUERRA IN EUROPA

Mosca, nuovo attacco di droni In Kosovo altri 700 soldati Nato

Nuovo attacco di droni su Mosca. Le autorità russe parlano solo di danni ad alcuni edifici e non di vittime. Almeno otto i droni che hanno sorvolato la capitale, di cui cinque abbattuti dalla contraerea. Intanto in Kosovo, dopo i duri scontri di martedì (30 soldati feriti di cui 11 italiani), la Nato annuncia l'invio di altri 700 militari per rafforzare la missione Kfor. — alle pagine 12 e 13



In volo, il presidente Mattarella

ALLUVIONE IN ROMAGNA

Mattarella: «Non sarete mai soli»
Un caso le frasi di Musumeci

Lina Palmerini — a pag. 10

MANIFATTURA

Dall'export di macchinari in arrivo fino a 16 miliardi

Crescita a doppia cifra. Confindustria e Federmacchine evidenziano le opportunità del settore con un export indicato fino a 16 miliardi. — a pagina 17

FALCHI & COLOMBE

I TERMINI GIUSTI PER CHIEDERE TRASPARENZA

Donato Masciandaro — a pagina 14

TRASPORTI

Italo Treno, riprende il dialogo con Msc

Sono in fase di ripresa i contatti tra il fondo americano Gip e il gruppo Msc della famiglia Aponte, finalizzati a un ingresso di quest'ultimo nel gruppo dell'alta velocità. — a pagina 28

Lavoro 24

Formazione Così i talenti hanno carriere più veloci

Cristina Casadei — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Sconto 1.00€ Festival Economia. ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 31 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 148 - € 1,20
Visitazione della Beata Vergine Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL VOTO DELLE AMMINISTRATIVE

Sinistra in crisi di nervi

Dopo la sconfitta elettorale parte il processo a Schlein
Sotto accusa il cerchio magico

Critiche delle correnti di partito
«Basta dire no a tutto
È ora di parlare ai moderati»

Conte gela la segretaria
«Col campo largo non si vince»
Calenda attacca il M5S

Commercio

Frutta cara come l'oro

Tra alluvione e clima prodotti agroalimentari introvabili e più costosi

Verucci a pagina 15

Occupazioni

Le chat di Zevi dai pm romani

Colloqui tra assessore e movimenti per la casa Aperto un fascicolo

a pagina 16

Tribunale

Appalti truccati Nove alla sbarra

Per ottenere lavori promettevano impieghi e regalavano tartufi

Parboni a pagina 17

Avventura

A Capo Nord col figlio autistico

Un viaggio solidale di oltre 4mila km a favore della «normalità diversa»



Conti a pagina 18

COMMENTI

- **MAZZONI**
Lezione di Pera Nazione e Patria valori cruciali
- **GIACOBINO**
Sale l'utile generato dai mattoni di Papa Francesco
- **BAILOR**
Armocromia di una debacle

a pagina 11

Il Tempo di Oshō

Elly ha già registrato un record Nessuno peggio di lei nel Pd



Aicamo alle pagine 2 e 3

Meloni incontra sindacati e associazioni e annuncia le prossime misure Meno Irpef per più contribuenti

Nuove tensioni in Kosovo La Nato invia 700 soldati per sedare le proteste

Messara a pagina 8

••• A Palazzo Chigi Meloni incontra le parti sociali per aprire un confronto sui temi economici. Si parte dalla previdenza con la riapertura del tavolo per la riforma delle pensioni. Ma anche di fisco con l'ipotesi di allargare la platea dei contribuenti che pagano l'Irpef più bassa. Contro l'inflazione il premier pensa a un osservatorio governativo per controllare i prezzi.

Frasca a pagina 6

••• La disfatta elettorale manda la sinistra in tilt. Sul banco degli imputati, politicamente parlando, la gestione della campagna elettorale da parte di Schlein. Le correnti interne hanno attaccato la segretaria Pd chiedendo di finirlo con i «no» a tutto. Insomma una sommossa che ha costretto la numero uno del Pd a rinviare il viaggio previsto a Bruxelles. Anche Conte, leader M5S, ha gelato Elly archiviando il campo largo. «Non si vince con le alleanze, ma col dialogo sui temi». Calenda lo ha attaccato. Silenzio di Renzi.

Martini alle pagine 2 e 3

Olimpiadi Milano-Cortina 2026 I sospetti di Salvini sui nomi «famosi» dei Giochi

Di Capua a pagina 5

Il presidente in Emilia Romagna Mattarella agli alluvionati «Non vi lasceremo soli»

a pagina 7

Può essere l'addio di Mourinho Stasera a Budapest la Roma col Siviglia si gioca l'Europa League



Carmellini, Cirulli e Pes da pagina 25 a 28

ARTEMISIA LAB
ESTESAN LASER
SURGERY SERVICE

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869

La salute al primo posto

www.artemisialab.it

TRUBÙ

L'aggressione dello studente minorenni alla sua professoressa è un fatto, evidentemente grave, che impone alcune riflessioni. Oggi si parla tanto, giustamente, di formazione. Necessaria per dotarsi di una cultura di base utile a essere cittadini consapevoli e attivi, ma anche (e di conseguenza) per un ingresso ottimale nel mercato del lavoro. Quello della formazione è un concetto chiaro, essenziale, ma che è utile considerare nella sua accezione più «larga». Proprio per raggiungere standard di vita, in società e sul lavoro, migliori e più civili possibile. E allargandolo arriviamo a parlare di educazione. Un processo, un valore, che (...)

DI MARIO BENEDETTO

Segue a pagina 11



a pag. 30

FISCO

Dichiarazione dei redditi precompilata estesa anche alle imprese e ai lavoratori autonomi

Bongi a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO
CONFERMA

Superbonus - La risposta a interpello delle Entrate sulla remissione in bonis

Impresa - Lo schema di dm Mimit sui contratti di sviluppo

Lavoro - Licenziato per errore recidivo, la sentenza della Cassazione

Paolo Natale (Statale Milano): Elly Schlein ha vinto le primarie ma non è riuscita a guadagnare elettori

Alessandra Ricciardi a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Avvocati in fuga dall'Ordine

Da gennaio già tremila legali si sono cancellati dalla Cassa forense. Molti di essi sono stati reclutati nella Pubblica amministrazione per i progetti legati al Pnrr

Quasi 3mila cancellazioni da Cassa forense da gennaio. Complice (verosimilmente) il reclutamento di professionisti nella Pubblica amministrazione, che sta avvenendo nel quadro del Pnrr: dal 1° gennaio al 31 marzo, infatti, ci sono stati 2.336 provvedimenti di cancellazione dalla Cassa forense, cui se ne aggiungono 293 reclutamenti deliberati, portando gli associati a circa 237.000, dai 240.000 del 2022.

D'Alessio a pag. 29

I DATI AUDITEL

Giro d'Italia, audience in calo e resta alta l'età degli spettatori

Piazzotta a pag. 19

Una Schlein battuta in questo modo potrà avere successo alle prossime europee?

LE RAGIONI DEL TRIONFO DEL CENTRODESTRA

DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Di solito, dopo un turno elettorale, tutti i politici (e, conseguentemente, tutti i vari giornali) affermano, con l'assistenza di trappole statistiche, di enunciazioni o di varie circoluzioni lessicali che il loro partito ha vinto o, quanto meno, ha galleggiato. In ogni caso non è mai indetreggiato. Invece in questo secondo turno delle ultime elezioni amministrative, per la prima volta dall'inizio della Repubblica (cioè da 78 anni) tutti i media sono concordi nello scrivere (o nel dire) che c'è stato un pesante tracollo da parte del Pd. I titoli dei giornali amici di Elly Schlein sono infatti: "Una Caporetto".

continua a pag. 5



DIRITTO & ROVESCIO

«Partiti, lobby, pidocchi e pauci hanno fatto il guadagno da una Rai ingiustamente, pronta a qualsiasi compromesso pur di garantire la permanenza dello status quo. Ma un giorno arriverà un bambino, con un ago toccherà la Bolla. E allora il palloncino si sgonfierà all'istante: di ritorno, dipendenti, del grande circolo caldo che ruota attorno. Queste parole sulla Rai sono state scritte da Carlo Verdelli nel libro "Roma non perdonerà", Verdelli aveva fatto un piano con i fidejussori ma il corporazione inamovibile della Rai lo ha tralocato. Domanda ultrafacile: «Può fare un esempio concreto di una cosa da migliorare subito nella Rai?». Risposta giusta, per conservare il posto ma non per migliorare la Rai: «Sono qui da troppo poco tempo, non mi sembra corretto scendere in casi singoli senza prima essermi confrontato con i vertici aziendali e anche con i sindacati». Risposta giusta di Verdelli: «RaiNews24 ha un organico di 150 giornalisti e uno share infinitesimale, intorno allo 0,3 per cento. È inaccettabile». Craxi, è stato detronizzato. Allora ItaliaOggi scrive: «La Rai è irrimediabile». Restiamo di quel parere.

GB SOFTWARE®

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!

SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Con Come conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 31 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Paura a Pontremoli, quattro feriti

Autobus precipita con gli studenti a bordo Grave un sedicenne

Benacci a pagina 16

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487



Meloni ai sindacati: «Ora meno tasse»

La premier accelera dopo la vittoria alle Comunali: «Irpel ridotta ad un'ampia platea di lavoratori, pensioni più alte, osservatorio sui prezzi» da p. 6 a p. 9
Il nervosismo di Schlein dopo il ko: annullato il viaggio a Bruxelles. **Intervista a Patuanelli (M5S):** «Difficile ricostruire il rapporto col Pd» e a pagina 21

Il nodo del commissario

Il dovere di essere rapidi

Valerio Baroncini

F enomenologia della calata delle istituzioni nelle città-palude: strette di mani, applausi dei cittadini, vicinanza non scontata dei leader.

A pagina 3

Le ragioni della sconfitta dem

Una leader fuori tema

Lorenzo Castellani

E lly Schlein è stata la scelta giusta per guidare il Pd? È una domanda che in molti iniziano a porsi di fronte ai sondaggi e ai risultati elettorali locali.

A pagina 6

MATTARELLA TRA GLI ALLUVIONATI SI FA GARANTE DELLA RIPRESA
«VIGILERÒ AFFINCHÉ SI PROCEDA ANCHE DOPO L'EMERGENZA»



Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, 81 anni, tra gli angeli del fango di Ravenna

«SIAMO CON VOI»

Caporaletti e Coppari alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ'

Empoli

Il pronto soccorso raddoppia Approvata la variante

Servizio in Cronaca

Vinci

Muore sul lavoro schiacciato dal trattore

Servizio in Cronaca

Empoli

Cronisti in classe Ecco le foto della grande festa

Servizio in Cronaca



Accoltellata in classe

Prof aggredita Arrestato liceale

Palma e Chiodini alle pagine 10 e 11



Milano, il mistero di Giulia

Incinta, sparisce Sentito fidanzato

Rampini a pagina 15



Il club patteggia, Agnelli a processo

Multa alla Juve e resta il -10

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



SCUOLA ONLINE
ISTITUTO SAN FRANCESCO
 Diploma di Stato e recupero anni scolastici
 istitutosanfrancesco.com

la Repubblica

SCUOLA ONLINE
ISTITUTO SAN FRANCESCO
 Diploma di Stato e recupero anni scolastici
 istitutosanfrancesco.com

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Mercoledì 31 maggio 2023

Oggi con *Orologi*

Anno 69 N° 126 - In Italia € 1,70

IL VOTO AMMINISTRATIVO

I tormenti del Pd

Il giorno dopo la sconfitta, Schlein deve fare i conti con il clima teso nel partito: "Datemi più tempo". Ma le correnti rialzano la voce. Gelo di Conte: Meloni non si batte con i campi larghi. Le opposizioni forzano il governo sul Mes: ratifica in aula il 30 giugno

Parla Franceschini: "Elly non ha colpe, la svolta ci sarà alle Europee"

Il commento

Tre consigli non richiesti

di **Francesco Bei**

Il Partito democratico è ancora sotto shock per i risultati dei ballottaggi. E si capisce. È stato ferito proprio dove si credeva più forte: nato e cresciuto come partito dei sindaci (non era forse un sindaco anche il primo segretario, Walter Veltroni?), come il cicc della concretezza e del buon amministrare, il Pd cade proprio nelle città. **a pagina 27**

Mappe

La fine dei legami tra partiti e territori

di **Ilvo Diamanti**

Lunedì si sono concluse le elezioni amministrative, che hanno rinnovato le amministrazioni di circa 800 comuni. Si tratta di elezioni "locali", che, tuttavia, hanno impatto politico "nazionale". Perché coinvolgono numerosi capoluoghi di provincia e una fascia di popolazione estesa. **a pagina 5**

I risultati deludenti delle amministrative creano tensioni all'interno del Pd. La segretaria Elly Schlein ha chiesto pazienza - «Non mettemi alle strette» - e ha annullato la trasferta europea a Bruxelles. Dario Franceschini, in un'intervista a *Repubblica*, dice che «si possono unire le opposizioni. Alle Europee 2024 arriverà la svolta».

di **Cappellini, De Cicco, Di Peri Oppes e Vitale**
a pagina 2 a pagina 6

Interviste

Renzi: fare luce su politici e cronisti registrati dai servizi

di **Giuliano Foschini**
a pagina 10

Cantone: abolire l'abuso d'ufficio aiuta la corruzione

di **Liana Milella**
a pagina 11

Per qualche ora presenze senza precedenti



▲ **In orbita** Dalla Stazione spaziale internazionale una parte dei diciassette astronauti attorno alla Terra

Record nello spazio: 17 astronauti in orbita

di **Matteo Marini** **a pagina 15**

Mappamondi

Su Mosca pioggia di droni ucraini. L'ira di Putin: "Reagiremo"



di **Ciriaco, Di Feo e Giovara**
a pagine 12 e 13

Scintille in Kosovo la Nato invia 700 nuovi agenti



dal nostro inviato **Fabio Tonacci**
a pagina 14

L'Onu tolga quel seggio ai russi

di **Bernard-Henri Lévy**

Una delle armi di cui dispone Putin nella guerra totale che sta conducendo contro l'Ucraina è lo status di membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. **a pagina 26**

ISPI SCHOOL
 2 Master
 97 Corsi
 2.500 studenti
 Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro
 Partners: **enel** **PIRELLI**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sede: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Scienza

Intelligenza artificiale ora tra i rischi anche la nostra estinzione

di **Pier Luigi Pisa**

«L'umanità potrebbe estinguersi per colpa dell'intelligenza artificiale». Questa volta l'allarme è ancora più esplosivo. Perché arriva direttamente da coloro che hanno acceso la miccia. Sam Altman, Ceo di OpenAI, è tra i principali firmatari di una lettera inquietante. **a pagina 15**

Economia

Stretta su Airbnb minimo due notti per i soggiorni in città

di **Filippo Santelli**

«Ho in mente regole che scontenteranno qualcuno», aveva detto la ministra del Turismo Daniela Santanchè, annunciando una stretta sugli affitti turistici. Di fatto l'unico nuovo limite è il *minimum stay*, la permanenza minima di due notti per chi prenota una casa su Airbnb o Booking nei centri storici delle grandi città. **a pagina 24**

Calcio

Juve, caso stipendi si al patteggiamento dal Tribunale Figg



di **Gamba e Marchese**
a pagina 37

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL KOSOVO
“Noi minoranza serba costretti all'apartheid”
 LETIZIA TORTELLO



Al bar di Svecan, Tomislav Milentijević e i militari di Kfor, italiani, ungheresi, polacchi americani, sedevano agli stessi tavolini, fino a due giorni fa. Quelli con vista sulle colline esulla fortezza medievale. - PAGINA 17

L'INCHIESTA STIPENDI
La Juve paga 718 mila euro e non avrà altre penalità
 BARILLA E BUCCHERI



Una multa di 718.240 euro e nessuna penalizzazione per la Juve. Così ha deciso il Tribunale federale nazionale che ha accolto la proposta di patteggiamento nell'udienza sulla manovrastipendi. - PAGINE 34-35

Firma per il sX1000 a Medici Senza Frontiere.
 Codice fiscale 970 961 20585
 msf.it/sx1000

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

Firma per il sX1000 a Medici Senza Frontiere.
 Codice fiscale 970 961 20585
 msf.it/sx1000



1,70 € II ANNO 157 II N.147 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPESSIONE ABB. POSTALE I D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it



MELONI PROVA A COMPATTARE I CONSERVATORI EUROPEI (COMPRESO VOX) E CITA RENAN, TEORICO DELLA SUPREMAZIA DELLA RAZZA

“In Italia involuzione autoritaria”

Intervista a Prodi: “Il governo vuole tutto. Schlein doveva schierarsi contro i contestatori di Roccella”

FABIO MARTINI

Romano Prodi sceglie parole severe: «In questi giorni sono emersi due segnali nuovi che non si debbono sottovalutare. Nessuno ha ragionato su un sistema informativo che dopo decenni di duopolio si sta trasformando in un monopolio della destra. Così siamo davanti a un governo che punta a prendersi tutto. C'è una parola semplice che riassume tutto questo: autoritarismo. Così si sta cambiando la natura del Paese». - PAGINE 2-3

L'ALLUVIONE



Mattarella: io con la Romagna
 FIORINI, GRIGNETTI, MAGRI

IL SONDAGGIO

Ghisleri: ma nei Comuni Pd ancora primo partito

PAOLO VIARENGO

«Si può dire che Elly Schlein non ha ancora trovato l'identità, mentre Giorgia Meloni ha un'identità forte e non è ancora finita la luna di miele con l'elettorato». Così la sondagista Alessandra Ghisleri legge i risultati elettorali. - PAGINA 6

LE IDEE

Zerocalcare: il potere non tollera il dissenso

IRENE FAMÀ

«In questo Paese c'è un problema con il dissenso. E non parlo solo di questo governo». Fuori dal tribunale di Torino, il fumettista Zerocalcare ha appena finito di testimoniare al processo contro 28 attivisti di Askatasuna. - PAGINA 23

I GIOVANI

Prof aggredita in aula arrestato il sedicente Il collasso educativo di scuola e famiglia

UMBERTO GALIMBERTI



I giovani oggi stanno male. E non cerchiamo facili spiegazioni imputando il loro malessere al distanziamento sociale imposto dalla pandemia. Ben più profonde sono le ragioni. - PAGINA 29

L'ANALISI

ORA PRIVATIZZATE LA TV PUBBLICA

ALESSANDRO DENICOLA

«Non è dalla benevolenza del macellaio, del birraio o del fornaio che ci aspettiamo il nostro pranzo, ma dalla cura che essi hanno per il proprio interesse. Non ci rivolgiamo alla loro umanità ma al loro interesse personale». Questo passaggio che si trova nella «Ricchezza delle Nazioni» di Adam Smith è folgorante. - PAGINA 29

L'INFORMAZIONE

Chiambretti: ma la Rai non ha epurato nessuno

ANDREA MALAGUTI

«Alla mia età mi sento come la Vanoni». Una donna? «No, una persona serena». Anche quando si parla di Rai e lottizzazione? «Soprattutto». Chissà se Vanoni è davvero pacificata, ma Piero Chiambretti sembra a due passi dal Nirvana. «Viale Mazzini non ha cacciato nessuno, piuttosto noto con dispiacere che in Italia gli ideali sono meno importanti degli interessi». - PAGINA 11

TAMBURRINO - PAGINA 10

A TORINO VIA AL FESTIVAL CON PREMI NOBEL E MINISTRI

La capitale dell'economia
 FABRIZIO GORIA

TITO BOERI
 Direttore scientifico del Festival

ILVO DIAMANTI
NANDO PAGNONCELLI
GIULIO GENTILONI
CASSISE

Laterza: col sovranismo non si batte la crisi
 GABRIELE DE STEFANI

Giuseppe Laterza pronuncia una parola scivolosissima in tempi di sovranismi e populismi: élite. - PAGINA 25

DANIELE SOLAVAGGIONE REPORTERS

I SINDACATI

Fisco, offerta Meloni a Landini non basta

PAOLO BARONI



Giorgia Meloni apre ai sindacati. Riceve i leader di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confasal e con al fianco ben 12 ministri annuncia l'apertura di tavoli a tutto campo, su salari e potere d'acquisto, pensioni, precarietà e contratti, sanità, infrastrutture e il Mezzogiorno. I tre sindacati confederali incassano la convocazione arrivata dopo due mesi di mobilitazione ma non vanno oltre. Anzi. Sia il segretario generale della Cgil Landini che quello della Uil Bombardieri terminano il confronto insoddisfatti. «Nel merito il nostro giudizio non è positivo, risultati non ci sono stati, non hanno dato risposte alle nostre rivendicazioni», sostengono entrambi. Con Landini che rilancia la mobilitazione: «Per quello che ci riguarda deve continuare» sostiene. «Non ci sono risultati, la mobilitazione prosegue». - PAGINE 12-13

I MIGRANTI

Paradosso da patrioti mai così tanti sbarchi

LUIGI MANCONI



Dal primo gennaio del 2023 fino a ieri sono sbarcati sulle coste italiane quasi 50 mila tra migranti e profughi (e si tenga conto che la distinzione tra le due categorie è sempre più labile): per l'esattezza, 48.837. Il più alto numero mai registrato negli ultimi dieci anni, con la sola eccezione del 2017. Se proiettiamo i dati relativi ai primi cinque mesi del 2023 sull'intero arco di un anno è possibile che si superi il numero massimo di arrivi dell'ultimo decennio: quei 181.436 del 2016. Balzano agli occhi due immediate conseguenze politiche. La prima: il governo Meloni registra, su uno dei punti qualificanti il suo programma, un'autentica bancarotta, un impietoso fallimento, una sconfitta senza appello. - PAGINA 15

BUONGIORNO

Del bellissimo articolo di Viola Ardone pubblicato ieri dalla Stampa, un passaggio mi ha colpito più di un po', quello sui ragazzi intrappolati nel registro elettronico, nell'inesorabile e algoritmico occhio eternamente puntato su di loro. Non sono contrario all'idea del merito, a Barbiana il presidente Sergio Mattarella l'ha restituito al suo preciso significato. Ma il registro elettronico e più in generale la sorveglianza digitale sono altro, sono il manifestarsi del lupo vestito da agnello. Anche io ho figli e accesso al registro elettronico, ma non ci entro mai, mi fa sentire uno che furtivo allunga le mani dove non dovrebbe. Soprattutto mi mette ansia, e mi domando quanta possa mettermi ai ragazzi, monitorati minuto dopo minuto, se tardano l'ingresso a scuola di un quarto d'ora, se prendono un po' di meno perché

erano attenti o distratti, ogni loro interrogazione o compito valutati all'istante in rete, e poi la media computata da una specie di intelligenza artificiale, un'insensata media complessiva, geografia fa media con latino - ma sommare mele e pere non era una fesseria? - coi colori graficizzare, come fosse l'andamento del Nasdaq, un rendimento molto o abbastanza o insufficientemente profitevole. E a beneficio dei genitori che devono sapere tutto in tempo reale, nulla dev'essere sottratto al controllo implacabile che pretendono sulle vite dei figli. Per il loro bene - naturalmente - li spiamo, li pediniamo, li bracciamo. Questo angolo di Unione Sovietica, di distopia orwelliana che abolisce libertà e responsabilità, dice il peggio di tutti noi. Altro che TikTok: a morte il registro elettronico.

Gli spioni

MATTIA FELTRI

GROSSO tende
 5 ANNI
 ARCHITETTURA DA ESTERNI TENDE
 PERGOLE BIOCLIMATICHE
 Tel. 011 6271238
 10024 Nichelino (TO)
 www.grossotende.it

DENTAL FEEL
 PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
 IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
 ODONTOIATRIA GENERALE
 WWW.DENTALFEEL.IT
 Dr. San. Dott. Alberto Fabbrì



Nell'Eurozona il credito frena E in Spagna l'inflazione crolla al 2,9%

Servizi alle pagine 2 e 3

Il vero enigma del Pnrr: perché l'Italia sa spendere solo i suoi soldi?

Sommella a pagina 4



Da Richemont a Prada, al lusso piace la doppia quotazione

Così le società puntano a diversificare e ampliare la base degli investitori

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 105

Mercoledì 31 Maggio 2023

€2,00 *Classeditori*



FTSE MIB -0,16% 26.576 DOW JONES -0,22% 33.020** NASDAQ +0,55% 13.047** DAX -0,27% 15.909 SPREAD 181 (-3) €/S 1,0744

L'ANNUNCIO DEL SOTTOSEGRETARIO BUTTI ALL'EVENTO DI CLASS EDITORI

Un fondo italiano per l'AI

Il governo promuoverà con Cdp un veicolo per le startup dell'Intelligenza Artificiale. Si parte con 150 milioni di euro. Lo scienziato Rasetti: il vero pericolo è il monopolio

NVIDIA ENTRA NEL CLUB DEI 1.000 MILIARDI DI DOLLARI DI CAPITALIZZAZIONE

Capponi, Corvi e Mapelli alle pagine 8, 9 e 19



LA PARTITA DELLE NOMINE

Tesoro al rinnovo del cda di Amco: a rischio la poltrona della ceo Natale

Qualtieri e Pira a pagina 7

COMPRA HUMAMY

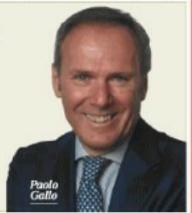
Bending Spoons nel business dei cibi surgelati vegetariani

Deugeni a pagina 16

ANNUNCIO DELL'AD GALLO

Da Italgas offerta per le attività idro di Veolia in Lazio, Campania e Sicilia

Valia a pagina 13



bper.it

BPER Banca.
Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto.
Per un Paese più equo, inclusivo e sostenibile.

Shipping Italy

Trieste

Varato al cantiere Cartubi l'ultima new entry nella flotta Ocean

Alla presenza del governatore Fedriga è stata celebrata la consegna del nuovo rimorchiatore Glera di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 A **Trieste** è stato varato il nuovo rimorchiatore ribattezzato Glera commissionato dalla società armatrice Ocean al cantiere navale Cartubi. "Ocean Team fa parte di quel sistema che rende **Trieste** una delle capitali dell'economia del mare in Italia e in Europa. Un comparto che rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia sia per quanto riguarda le opportunità occupazionali sia per quelle di sviluppo: i dati evidenziano una crescita straordinaria per la nostra regione e una parte rilevante di essa è trainata proprio dall'economia del mare grazie ai nostri porti e alle imprese che vi operano". Questo il pensiero espresso dal governatore Massimiliano Fedriga in occasione del varo del rimorchiatore entrato in servizio nella flotta della società che riunisce 19 imprese e dispone di oltre 50 imbarcazioni tra rimorchiatori, chiatte, brette e mezzi antinquinamento. Nell'occasione l'amministratore delegato di Ocean, Michela Cattaruzza, ha orgogliosamente evidenziato lo stretto rapporto che lega le società del gruppo con il territorio nel quale ha sede e rimarcato come il "Glera" sia stato realizzato dall'impresa Cartubi. Al varo del Glera (unità gemella del San Giusto) hanno partecipato, tra gli altri, numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e delle imprese operanti nel **porto di Trieste** e, in generale, in ambito marittimo. Il nuovo rimorchiatore Glera, nome scelto in onore del territorio per una ragione precisa che ha spiegato la stessa Michela Cattaruzza: "È stato progettato e costruito sul territorio per il territorio". Andrà a operare al terminale di Siot per il servizio anti-inquinamento e prevenzione: "Nostro padre" ha ricordato Cattaruzza, "ci ha sempre insegnato che per un buon lavoro ci sono due condizioni: un buon rimorchiatore e un buon equipaggio, e Ocean investe costantemente nell'alta formazione degli equipaggi" oltre che nella tecnologia. Glera è lungo fuori tutto 28,5 metri, largo 7,5, con un pescaggio a massimo carico di 2,8 metri. Si tratta di un'unità polifunzionale, progettata per il recupero di inquinanti liquidi (idrocarburi) e solidi, dispiego di barriere di contenimento, rimorchio, antincendio e supporto logistico a navi e piattaforme offshore. È capace di operare anche a bassissimi giri e velocità (1kn), per ottimizzare le operazioni di recupero degli inquinanti. Del valore di circa 4 milioni di euro, il rimorchiatore può trasportare fino a 12 tecnici e dispone di alloggi per un equipaggio di 6 persone. La plancia di comando è caratterizzata da ampie finestrate, che consentono ottima visibilità su 360 gradi ed è dotata di doppia stazione di comando con posizione rialzata. Ocean, società che riunisce un rilevante gruppo di aziende, è cresciuta costantemente in questi anni diventando internazionale e portando a compimento assieme al finanziatore Finest, non da ultimo, il progetto che l'ha portata sul



05/31/2023 00:07

Shipping Italy
Varato al cantiere Cartubi l'ultima new entry nella flotta Ocean

Alla presenza del governatore Fedriga è stata celebrata la consegna del nuovo rimorchiatore Glera di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 A Trieste è stato varato il nuovo rimorchiatore ribattezzato Glera commissionato dalla società armatrice Ocean al cantiere navale Cartubi. "Ocean Team fa parte di quel sistema che rende Trieste una delle capitali dell'economia del mare in Italia e in Europa. Un comparto che rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia sia per quanto riguarda le opportunità occupazionali sia per quelle di sviluppo: i dati evidenziano una crescita straordinaria per la nostra regione e una parte rilevante di essa è trainata proprio dall'economia del mare grazie ai nostri porti e alle imprese che vi operano". Questo il pensiero espresso dal governatore Massimiliano Fedriga in occasione del varo del rimorchiatore entrato in servizio nella flotta della società che riunisce 19 imprese e dispone di oltre 50 imbarcazioni tra rimorchiatori, chiatte, brette e mezzi antinquinamento. Nell'occasione l'amministratore delegato di Ocean, Michela Cattaruzza, ha orgogliosamente evidenziato lo stretto rapporto che lega le società del gruppo con il territorio nel quale ha sede e rimarcato come il "Glera" sia stato realizzato dall'impresa Cartubi. Al varo del Glera (unità gemella del San Giusto) hanno partecipato, tra gli altri, numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e delle imprese operanti nel porto di Trieste e, in generale, in ambito marittimo. Il nuovo rimorchiatore Glera, nome scelto in onore del territorio per una ragione precisa che ha spiegato la stessa Michela Cattaruzza: "È stato progettato e costruito sul territorio per il territorio". Andrà a operare al terminale di Siot per il servizio anti-inquinamento e prevenzione: "Nostro padre" ha ricordato Cattaruzza, "ci ha sempre insegnato che per un buon lavoro ci sono due condizioni: un buon rimorchiatore e un buon equipaggio, e Ocean investe costantemente nell'alta formazione degli equipaggi" oltre che nella tecnologia. Glera è lungo fuori tutto 28,5 metri, largo 7,5, con un pescaggio a massimo carico di 2,8 metri. Si tratta

Shipping Italy

Trieste

Mar Caspio con Ocean Aktau.

Trieste Prima

Trieste

Cresce la flotta di Ocean Team: varato il rimorchiatore "Glera"

Il Governatore Fedriga: "L'economia del mare rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia" **TRIESTE** - "Ocean Team fa parte di quel sistema che rende **Trieste** una delle capitali dell'economia del mare in Italia e in Europa. Un comparto che rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia sia per quanto riguarda le opportunità occupazionali sia per quelle di sviluppo: i dati evidenziano una crescita straordinaria per la nostra regione e una parte rilevante di essa è trainata proprio dall'economia del mare grazie ai nostri porti e alle imprese che vi operano". È questo il pensiero espresso dal governatore Massimiliano Fedriga in occasione del varo del rimorchiatore "Glera", che è così ufficialmente entrato in servizio nella flotta della Ocean team, realtà triestina operante nel campo dei trasporti portuali e marittimi, che riunisce 19 imprese e dispone di oltre 50 imbarcazioni tra rimorchiatori, chiatte, bettoline e mezzi antinquinamento. Nell'occasione l'amministratore delegato di Ocean Michela Cattaruzza ha orgogliosamente evidenziato lo stretto rapporto che lega le società del gruppo con il territorio nel quale ha sede e rimarcato come il "Glera" sia stato realizzato dall'impresa Cartubi per lo più in regione e che di conseguenza potrebbe vantare il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Un elemento che ha fornito l'occasione al governatore per ricordare che "il marchio di qualità che identifica i prodotti della nostra terra è partito dall'agroalimentare ma si sta espandendo anche ad altre produzioni di alta qualità realizzate nel nostro territorio, a conferma del senso di appartenenza e di orgoglio dimostrato dai nostri imprenditori". Il governatore ha quindi rimarcato che "l'economia del mare è fondamentale per il Friuli Venezia Giulia e il sistema Italia, che ha grandi potenzialità e in questo momento può cogliere grandi opportunità di crescita in tale settore. Siamo un Paese di mare, nato e cresciuto grazie alla straordinaria risorsa rappresentata da questo elemento e dobbiamo riappropriarcene perché ci sono altre realtà europee, nostre partner, che sono molto forti ma non hanno questa peculiarità. Realtà come Ocean team sono la testimonianza dei risultati che si possono ottenere investendo sull'economia blu e la dimostrazione del fatto che le istituzioni devono essere capaci di fare sistema con le realtà che fanno investimenti, anche all'estero, per far sì che i nostri sistemi produttivi possano diventare protagonisti in tutto il globo, altrimenti gli spazi commerciali esistenti verranno occupati da altri, con un danno per le nostre aziende e il Paese. Il compito delle istituzioni è quindi difendere e sostenere il sistema produttivo del nostro Paese per favorirne la crescita". Al varo del "Glera" hanno partecipato, tra gli altri, numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e delle imprese operanti nel **porto** di **Trieste** e, in generale, in ambito marittimo.



Il Governatore Fedriga: "L'economia del mare rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia" **TRIESTE** - "Ocean Team fa parte di quel sistema che rende Trieste una delle capitali dell'economia del mare in Italia e in Europa. Un comparto che rappresenta un valore aggiunto enorme per il Friuli Venezia Giulia sia per quanto riguarda le opportunità occupazionali sia per quelle di sviluppo: i dati evidenziano una crescita straordinaria per la nostra regione e una parte rilevante di essa è trainata proprio dall'economia del mare grazie ai nostri porti e alle imprese che vi operano". È questo il pensiero espresso dal governatore Massimiliano Fedriga in occasione del varo del rimorchiatore "Glera", che è così ufficialmente entrato in servizio nella flotta della Ocean team, realtà triestina operante nel campo dei trasporti portuali e marittimi, che riunisce 19 imprese e dispone di oltre 50 imbarcazioni tra rimorchiatori, chiatte, bettoline e mezzi antinquinamento. Nell'occasione l'amministratore delegato di Ocean Michela Cattaruzza ha orgogliosamente evidenziato lo stretto rapporto che lega le società del gruppo con il territorio nel quale ha sede e rimarcato come il "Glera" sia stato realizzato dall'impresa Cartubi per lo più in regione e che di conseguenza potrebbe vantare il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Un elemento che ha fornito l'occasione al governatore per ricordare che "il marchio di qualità che identifica i prodotti della nostra terra è partito dall'agroalimentare ma si sta espandendo anche ad altre produzioni di alta qualità realizzate nel nostro territorio, a conferma del senso di appartenenza e di orgoglio dimostrato dai nostri imprenditori". Il governatore ha quindi rimarcato che "l'economia del mare è fondamentale per il Friuli Venezia Giulia e il sistema Italia, che ha grandi potenzialità e in questo momento può

Il Nautilus

Venezia

A VENEZIA LA PRIMA EDIZIONE DELLA BIENNALE DELLA SOSTENIBILITÀ DEDICATA ALL'ERA DEL MOSE

L'obiettivo di questo appuntamento, che si terrà ogni due anni in concomitanza della Biennale di Architettura, è quello di restituire alla città e al territorio quanto effettuato dalla Fondazione. Per questa prima edizione il titolo scelto è l'"Era del MOSE" e l'inizio della serie di iniziative di diversa natura (conferenze, seminari, attività dedicate agli studenti, mostre, esposizioni) sarà giovedì 1° giugno a partire dalle ore 10 nella Sala Squadratori dell'Arsenale di **Venezia**, nell'ambito del Salone Nautico 2023. Il sistema di paratoie mobili che difende efficacemente **Venezia** e Chioggia dalle alte maree è infatti considerata una best practice a livello mondiale, sia da parte della comunità scientifica che si occupa di fenomeni legati ai cambiamenti climatici sia dalle amministrazioni delle città costiere di tutto il mondo che si stanno confrontando con sfide simili a quella veneziana. Il MOSE oggi per **Venezia** è tre cose insieme : una soluzione ingegneristica in grado di difendere con efficacia la città ed i suoi immensi beni culturali dai ricorrenti allagamenti; una protezione che consente la pianificazione di un nuovo sviluppo socioeconomico del territorio; uno strumento per guadagnare quel tempo necessario a concepire e realizzare nuove soluzioni di protezione quando l'innalzamento del mare lo renderà non più funzionale. **Venezia** può proiettarsi in un futuro sostenibile solo perché finalmente sicura. L'incontro del 1° giugno, moderato dal direttore generale di Corila Pierpaolo Campostrini, vedrà la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, del Presidente della FVCMS/VSF Renato Brunetta, del sindaco di **Venezia** Luigi Brugnaro, della consigliera regionale Francesca Scatto e del Comandante dell'Istituto di Studi Marittimi Militari e Comandante del Presidio della Marina Militare di **Venezia** Andrea Petroni. Ai saluti istituzionali seguiranno una serie di approfondimenti sul sistema MOSE effettuati dal Commissario Straordinario Elisabetta Spitz, dal Provveditore alle Opere Pubbliche del Triveneto Tommaso Colabufo, dal Direttore del Consorzio **Venezia** Nuova Hermes Redi e dal Caporeparto della Direzione marittima del Veneto Claudio Manganiello. Infine, esperti provenienti dall'Olanda, dal Regno Unito, dagli Usa e dal Giappone presenteranno le proprie esperienze e idee in tema di salvaguardia dei centri urbani. Interverranno in questa sessione: Marc Walraveen, Consulente Rijkswaterstaat (Ministero delle Infrastrutture e gestione delle Acque dell'Olanda), Adam Robinson, Direttore del progetto Boston Barrier del Regno Unito, Coraggio Maglio, Vicepresidente e Capo idrologia e idraulica DCCM del Texas, Jens Figlus, Professore del Dipartimento di ingegneria oceanica dell'Università A&M Texas, e Nobuyuki Tsuchiya, Direttore del Centro di Ricerca Lungofiume Giappone. Le conclusioni sono affidate a Paolo Costa, già Ministro dei Lavori Pubblici e membro del Comitato Tecnico Scientifico della FVCMS/VSF.



Il Nautilus

Venezia

Trofeo Principato di Monaco 2023, dieci anni di vela d'epoca a Venezia

Venezia -Le Signore del Mare tornano a **Venezia** con il X Trofeo Principato di Monaco le Vele d'Epoca in Laguna Coppa BNL BNP Paribas Wealth Management, evento promosso da Anna Licia Balzan, Console Onorario del Principato di Monaco a **Venezia**. Il Trofeo, che festeggia quest'anno il suo decennale, si conferma come uno dei più importanti appuntamenti per la vela d'epoca dell'Adriatico grazie alla straordinaria cornice della laguna più famosa del mondo e all'unicità del valore storico delle imbarcazioni partecipanti. Due le regate in programma che verranno corse applicando i rating del C.I.M. (Comité International de la Méditerranée) nei giorni di sabato 24 e domenica 25 giugno mentre il pubblico potrà assistere dalle rive alla suggestiva veleggiata che si svolgerà verso le 11.00 di domenica nelle acque antistanti il bacino di San Marco. La manifestazione sarà organizzata come di consueto con la direzione sportiva di Mirko Sguario, fondatore e presidente dello Yacht Club **Venezia**, in collaborazione con il Circolo Velico PortodiMare con il Patrocinio di A.I.V.E. Associazione Italiana Vele d'Epoca. I premi saranno vere e proprie opere d'arte firmate dalla storica vetreria muranese Barovier & Toso le cui origini risalgono al 1295. Questa decima edizione del Trofeo vede per la prima volta al suo fianco la prestigiosa partecipazione di American Express e la conferma del sostegno di marchi importanti come Diadora, Villa Sandi, Nature's, Vhernier, Canella.



Ship Mag

Venezia

I porti di Venezia e Chioggia al Salone Nautico di Venezia

Un viaggio virtuale e immersivo tra il passato e il presente della portualità veneta Venezia - Navigare insieme tra passato e presente della portualità veneta al Salone Nautico di Venezia : è questa la proposta per il pubblico che l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** (Porti di Venezia e Chioggia) porta, con un proprio spazio espositivo presso il Bacino Medio di Carenaggio dell'Arsenale di Venezia nell'ambito della manifestazione internazionale dedicate alla nautica, in programma dal 31 maggio al 4 giugno. Anche quest'anno, presso lo stand AdSP, grazie al supporto della tecnologia e dell'innovazione, i visitatori potranno immergersi virtualmente nella realtà attuale dei Porti di Venezia e Chioggia e nel loro legame storico e culturale con il **mare**. Tra gli strumenti a disposizione ci sarà la app "Museo Virtuale dei Porti di Venezia e Chioggia ": l'applicazione - realizzata dall'**Autorità di Sistema Portuale** grazie alla collaborazione di numerosi partner pubblici e privati - propone una nuova narrazione della portualità veneta di ieri e di oggi, attivando una navigazione (on site e da remoto) lungo punti di interesse disseminati tra il Centro Storico di Venezia, Marghera e Chioggia. Uno strumento in grado di offrire un nuovo modo di guardare al territorio ricco di bellezze artistiche, ma anche di eccellenze produttive e logistiche. Per i più piccoli, le loro famiglie e le scolaresche si è pensato a qualcosa di speciale: sarà, infatti, possibile farsi guidare virtualmente dalla mascotte Faro de Faris , simbolo del progetto educativo Port Educational , alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti, acquisendo familiarità con la realtà marittimo-**portuale** e con le professioni del porto. Port Educational è infatti il progetto inserito negli itinerari educativi del Comune di Venezia, e che sarà attuato in collaborazione con la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community, per raccontare - in modo semplice, giocoso e interattivo - la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il **mare**, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Un vero e proprio sito didattico, fruibile da computer, laptop e smartphone, pensato e rivolto appositamente alle scuole e in particolare alle classi 3[^]4[^]5[^] delle primarie. Sarà illustrata, poi, l'offerta delle quattro marine turistiche di Venezia e Chioggia (le due Marine della società Innave a Marghera e Malcontenta, la Marina Darsena Le Saline a Chioggia e la Marina di Lio Grando) per farne conoscere tutti i servizi offerti ai diportisti e a chi utilizza le imbarcazioni per uso professionale. Si conferma anche quest'anno Venice Yacht Pier che allarga la proposta di servizi esclusivi, di elevata efficienza, diversificati e all'insegna della sostenibilità nei suoi ormeggi per Yacht e Super Yacht nel centro storico di Venezia. Ci sarà poi " vePORTO ", l'unica web app gratuita per diportisti e utenti portuali che integra dati provenienti da diverse **Autorità** competenti sulla



Un viaggio virtuale e immersivo tra il passato e il presente della portualità veneta Venezia - Navigare insieme tra passato e presente della portualità veneta al Salone Nautico di Venezia : è questa la proposta per il pubblico che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (Porti di Venezia e Chioggia) porta, con un proprio spazio espositivo presso il Bacino Medio di Carenaggio dell'Arsenale di Venezia nell'ambito della manifestazione internazionale dedicata alla nautica, in programma dal 31 maggio al 4 giugno. Anche quest'anno, presso lo stand AdSP, grazie al supporto della tecnologia e dell'innovazione, i visitatori potranno immergersi virtualmente nella realtà attuale dei Porti di Venezia e Chioggia e nel loro legame storico e culturale con il mare. Tra gli strumenti a disposizione ci sarà la app "Museo Virtuale dei Porti di Venezia e Chioggia ": l'applicazione - realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale grazie alla collaborazione di numerosi partner pubblici e privati - propone una nuova narrazione della portualità veneta di ieri e di oggi, attivando una navigazione (on site e da remoto) lungo punti di interesse disseminati tra il Centro Storico di Venezia, Marghera e Chioggia. Uno strumento in grado di offrire un nuovo modo di guardare al territorio ricco di bellezze artistiche, ma anche di eccellenze produttive e logistiche. Per i più piccoli, le loro famiglie e le scolaresche si è pensato a qualcosa di speciale: sarà, infatti, possibile farsi guidare virtualmente dalla mascotte Faro de Faris , simbolo del progetto educativo Port Educational , alla scoperta dei legami storici tra le città lagunari e i loro porti, acquisendo familiarità con la realtà marittimo-portuale e con le professioni del porto. Port Educational è infatti il progetto inserito negli itinerari educativi del Comune di Venezia, e che sarà attuato in collaborazione con la Capitaneria di Porto e Venezia Port Community, per raccontare - in modo semplice, giocoso e interattivo - la secolare relazione tra le città di Venezia, Chioggia e il mare, illustrandone le componenti portuali e commerciali. Un vero e proprio sito didattico, fruibile da computer, laptop e smartphone, pensato e rivolto appositamente alle scuole e in particolare alle classi 3[^]4[^]5[^] delle primarie. Sarà illustrata, poi, l'offerta delle quattro marine turistiche di Venezia e Chioggia (le due Marine della società Innave a Marghera e Malcontenta, la Marina Darsena Le Saline a Chioggia e la Marina di Lio Grando) per farne conoscere tutti i servizi offerti ai diportisti e a chi utilizza le imbarcazioni per uso professionale. Si conferma anche quest'anno Venice Yacht Pier che allarga la proposta di servizi esclusivi, di elevata efficienza, diversificati e all'insegna della sostenibilità nei suoi ormeggi per Yacht e Super Yacht nel centro storico di Venezia. Ci sarà poi " vePORTO ", l'unica web app gratuita per diportisti e utenti portuali che integra dati provenienti da diverse Autorità competenti sulla

Ship Mag

Venezia

laguna per fornire al diportista un ausilio alla navigazione. Su di una cartografia aggiornata sono rappresentate in tempo reale i dati della posizione delle navi, nonché i dati meteorologici quali vento, nebbia, altezza di marea e velocità di corrente. Anche per questa edizione del Salone, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale sarà presente ad alcuni eventi in calendario. La giornata inaugurale, il 31 maggio, vedrà infatti la presenza del Presidente e del Segretario Generale dell'AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio e Antonella Scardino. Il 3 giugno mattina AdSPMAS parteciperà al Convegno "Onda Alta. Il problema del moto ondoso affrontato dai Comandanti" organizzato da Associazione Capitani in collaborazione con "The Propeller Club Port of Venice" - delegazione di Venezia del Collegio Nazionale Capitani. L'incontro tratterà le possibili strategie per limitare il moto ondoso e renderlo compatibile con le esigenze di tutela ambientale della laguna e di salvaguardia del patrimonio monumentale di Venezia e - al contempo - garantire il movimento di natanti di piccole e grandi dimensioni necessari per il trasporto di merci e persone. Al pomeriggio è previsto un intervento all'incontro organizzato da The Propeller Club - Port of Venice, "La digitalizzazione per l'accessibilità nautica del porto" dove AdSP MAS illustrerà le proprie iniziative nel campo della digitalizzazione a supporto dell'accessibilità nautica. Quanto posto in atto dimostra come l'utilizzo delle nuove tecnologie consente di incrementare le performances portuali e i margini di sicurezza della navigazione. Il giorno successivo, 4 giugno alle ore 11.00, presso la Torre di Porta Nuova dell'Arsenale di Venezia, si svolgerà l'evento di presentazione dell'Applicazione multimediale Museo Virtuale dei Porti di Venezia e Chioggia, organizzato congiuntamente con il Comune di Venezia (Assessorato al Turismo). L'incontro, che vede oltre all'intervento del Presidente Di Blasio e dell'Assessore Venturini, quello di un rappresentante della Marina Militare Italiana, della Fondazione Musei Civici, dell'Agenzia delle Dogane e del Museo della Laguna Sud di Chioggia, sarà anche occasione per discutere delle azioni da mettere in campo per un turismo più responsabile verso il sito Venezia e la sua laguna.

La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Freccia Gialla sull'Elba

VADO LIGURE - Elba Ferries ha "scoccato" la sua Freccia Gialla verso l'estate elbana. La Freccia Gialla è l'HSC Corsica Express Three, che è operativa da venerdì 26 maggio, sulla linea Piombino/Portoferraio, con una programmazione che prevede fino a 5 partenze al giorno da e per l'isola, in alta stagione. L'HSC Corsica Express Three ha una capienza di 150 auto e una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business Class, disponibili senza il pagamento di alcun supplemento. "La Freccia Gialla garantirà velocità, frequenza, comodità e tariffe competitive: a partire da 70 euro, a tratta, per 2 passeggeri e un'auto, oppure a partire da 40 euro, a tratta, per 1 passeggero e una moto".

La Gazzetta Marittima

Freccia Gialla sull'Elba



05/31/2023 00:30

VADO LIGURE - Elba Ferries ha "scoccato" la sua Freccia Gialla verso l'estate elbana. La Freccia Gialla è l'HSC Corsica Express Three, che è operativa da venerdì 26 maggio, sulla linea Piombino/Portoferraio, con una programmazione che prevede fino a 5 partenze al giorno da e per l'isola. In alta stagione, l'HSC Corsica Express Three ha una capienza di 150 auto e una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business Class, disponibili senza il pagamento di alcun supplemento. "La Freccia Gialla garantirà velocità, frequenza, comodità e tariffe competitive: a partire da 70 euro, a tratta, per 2 passeggeri e un'auto, oppure a partire da 40 euro, a tratta, per 1 passeggero e una moto".

Porto, Sech celebra 30 anni con una festa e nuovi investimenti

Pronto l'ordine per due gru di banchina per 22 milioni 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 30 MAG - "Quando ho fatto l'operazione sono andato alla ricerca di qualche altro incosciente come me. Incoscienti anche perché sapevamo già che stava per essere rilasciata da lì a poco la concessione nientepopodimeno che alla Fiat per quel "piccolissimo" terminal che era il Vte". Luigi Negri racconta così l'inizio della storia, trent'anni fa, del Sech, il terminal contenitori di calata Sanità che oggi, come il Vte (rinominato Psa Genova Pra'), è controllato dal colosso di Singapore Psa. Sech è stato il primo terminal contenitori a Genova a ottenere la concessione, il primo giugno 1993, prima ancora che la riforma portuale 84/94 arrivasse a sancire l'ingresso dei privati negli scali. Domani sera Psa Italy ne festeggia il compleanno al Galata museo del mare, ma anche con nuovi investimenti, a cominciare dall'ordine annunciato di due nuove gru di banchina da 11 milioni ciascuna che si aggiungeranno a quelle già commissionate per la banchina ferroviaria. "Il Sech è fondamentale per il nostro piano di crescita" spiega Roberto Ferrari, ad di Psa Italy (Psa Sech, Psa Genova Pra' e Vecon) illustrando gli investimenti sul terminal che quest'anno festeggerà anche tornando ai volumi di traffico del 2021 che si era chiuso con 303 mila teu, dopo la flessione del 2022. Gli altri "incoscienti" aggregati da Negri per fondare il Gip, Gruppo investimenti portuali che chiese e ottenne la concessione del terminal di Calata Sanità, erano le famiglie Schenone, Magillo e Cerruti, tutti agenti marittimi scesi in campo per la prima volta come terminalisti. Il Consorzio autonomo del porto aveva già pubblicato un bando, andato deserto. "Ma io avevo necessità di un terminal per salvare l'attività - racconta Negri -. Dal Nord Europa spingevano perché si saltasse il porto di Genova, ritenuto inaffidabile, alla Spezia non c'era posto per me. Mi sono detto: noi controlliamo tutto, il carico, la parte terrestre e la parte marittima, l'unica cosa che non controlliamo è questo pezzetto fra mare e terra che ci sta creando un sacco di problemi". Da lì è iniziata l'avventura del Sech, passata attraverso cambiamenti azionari, come l'uscita nel 2017 dei soci storici - ad eccezione di Giulio Schenone, rimasto una presenza costante fino a oggi - e l'ingresso dei fondi Infravia e Infracapital in Gip, e hanno portato nel 2020 alla fusione Psa- Sech. (ANSA).



Unige: presentato a Genova il progetto Prompt per la salvaguardia dell'ambiente marino

Per contrastare l'inquinamento causato dagli incidenti marittimi con sversamenti di petrolio e altre sostanze inquinanti Prompt (Preparedness for Operational Monitoring and Prediction of contaminant Transport in the Sea), progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Prevention and Preparedness Projects on Civil Protection and Marine Pollution (Ucmp-2022-Pp). Oltre ai rappresentanti dell'Università di **Genova** (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale), capofila del progetto erano presenti i partner europei e non solo : Fundacion IH Cantabria, Office de l'Exploitation du Port de Tripoli, University of Jordan, Pm_Ten, Wasdi sarl, European Research Institute Onlus. Prompt nasce per contrastare l'inquinamento marino e salvaguardare l'ambiente : gli Stati membri dell'Ue hanno segnalato più di 22000 incidenti marittimi tra il 2014 e il 2020 , eventi rischiosi per la fuoriuscita di petrolio e sostanze chimiche , le cosiddette Hazardous-Noxious-Substances (HNS), che causano da un lato la contaminazione del mare, dall'altro il rilascio di sostanze volatili pericolose e la loro conseguente dispersione in atmosfera. La principale finalità del progetto Prompt, che ha preso il via con il 2023 e si protrarrà per due anni , è l'aggiornamento e l'estensione del Decision Support System, sviluppato nel quadro del progetto europeo Be-Ready , con l'obiettivo di migliorare la risposta al contrasto dell'inquinamento idrico e della dispersione atmosferica della parte volatile del petrolio e delle fuoriuscite di HNS. Tra gli scopi del progetto non solo l'implementazione degli strumenti operativi, ma anche il consolidamento e il trasferimento delle competenze a vantaggio dei sistemi di supporto decisionali degli operatori locali di Libano e Giordania, paesi partner della European Neighbourhood Policy. «Prompt vuole soprattutto agire come supporto al trasferimento di buone pratiche in paesi dell'altra sponda del Mediterraneo come Libano e Giordania, i nostri partner principali - spiega Giovanni Besio , responsabile di progetto per l'Università di **Genova** - le competenze europee dei partner del progetto spagnoli e italiani svilupperanno un sistema che sarà implementato in Libano e Giordania. Si tratta di un supporto al sistema decisionale frutto di analisi probabilistiche e del rischio legate allo sversamento in mare e al rilascio in atmosfera di sostanze inquinanti. A **Genova**, in particolare, ci occuperemo del sistema legato alla previsione per lo sversamento in mare». Prompt integrerà in particolare gli strumenti informatici sviluppati nell'ambito del precedente progetto Be-Ready implementando modellazioni numeriche della circolazione costiera e dei processi di dispersione in prossimità del **porto di Genova** , uno dei più grandi porti del Mediterraneo, che si trova in prossimità di aree ambientali altamente sensibili. Inoltre verranno implementati scenari caratteristici della dispersione di sostanze volatili collegati alle fuoriuscite di petrolio e HNS nei porti di Tripoli e Aqaba tramite tecniche di big data analysis e di modellazioni



05/30/2023 15:44

Per contrastare l'inquinamento causato dagli incidenti marittimi con sversamenti di petrolio e altre sostanze inquinanti Prompt (Preparedness for Operational Monitoring and Prediction of contaminant Transport in the Sea), progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Prevention and Preparedness Projects on Civil Protection and Marine Pollution (Ucmp-2022-Pp). Oltre ai rappresentanti dell'Università di Genova (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale), capofila del progetto erano presenti i partner europei e non solo : Fundacion IH Cantabria, Office de l'Exploitation du Port de Tripoli, University of Jordan, Pm_Ten, Wasdi sarl, European Research Institute Onlus. Prompt nasce per contrastare l'inquinamento marino e salvaguardare l'ambiente : gli Stati membri dell'Ue hanno segnalato più di 22000 incidenti marittimi tra il 2014 e il 2020 , eventi rischiosi per la fuoriuscita di petrolio e sostanze chimiche , le cosiddette Hazardous-Noxious-Substances (HNS), che causano da un lato la contaminazione del mare, dall'altro il rilascio di sostanze volatili pericolose e la loro conseguente dispersione in atmosfera. La principale finalità del progetto Prompt, che ha preso il via con il 2023 e si protrarrà per due anni , è l'aggiornamento e l'estensione del Decision Support System, sviluppato nel quadro del progetto europeo Be-Ready , con l'obiettivo di migliorare la risposta al contrasto dell'inquinamento idrico e della dispersione atmosferica della parte volatile del petrolio e delle fuoriuscite di HNS. Tra gli scopi del progetto non solo l'implementazione degli strumenti operativi, ma anche il consolidamento e il trasferimento delle competenze a vantaggio dei sistemi di supporto decisionali degli operatori locali di Libano e Giordania, paesi partner della European Neighbourhood Policy. «Prompt vuole soprattutto agire come supporto al trasferimento di buone pratiche in paesi dell'altra sponda del Mediterraneo come Libano e Giordania, i nostri partner principali - spiega Giovanni Besio , responsabile

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

numeriche ad alta risoluzione sviluppate ad-hoc dai partner del progetto. Saranno sviluppati algoritmi in grado di identificare e caratterizzare automaticamente eventuali sversamenti utilizzando dati provenienti da immagini satellitari, al fine di integrare nel DSS uno strumento dedicato per una localizzazione precisa delle aree interessate dagli incidenti. I contributi tecnico-scientifici prevedono anche lo sviluppo di algoritmi intelligenti per l'identificazione di oggetti galleggianti pericolosi per la navigazione commerciale e da diporto. Al cuore del progetto Prompt ci sono il programma di scambio e la cooperazione con i paesi dell'altra sponda del Mediterraneo, ma non solo. «Prompt aiuterà a sviluppare altri due aspetti nel sistema di previsione - prosegue Giovanni Besio - il riconoscimento dei dati derivanti dal satellite sugli sversamenti di petrolio e, come richiesto dall'Unione europea, il riconoscimento di oggetti galleggianti di grandi dimensioni, come i container, per la sicurezza della navigazione. A Tripoli faremo un esperimento in scala dal vero per verificare le capacità di questo tipo di strumento e stiamo già lavorando su simulazioni numeriche di possibili sversamenti sia in aria che in acqua, attività tecniche e scientifiche che porteranno allo sviluppo del sistema e alle quali seguirà la parte di training e passaggio di competenze con i Paesi terzi, Libano e Giordania, che si dovranno occupare di sicurezza ambientale».

Informatore Navale

Genova, Voltri

Porto Antico di Genova - Pronti a operare nella darsena nord di Marina Fiera i pontoni che vareranno i conci del ponte in acciaio

Dopo una domenica mattina caratterizzata da qualche disagio per i diportisti per le complesse manovre d'ingresso, sono ora allineati nella darsena davanti alla tensostruttura i due maxi pontoni che nei prossimi giorni si occuperanno della posa in mare dei quattro conci del ponte apribile in acciaio del canale. Le operazioni preliminari sono state avviate sabato, spostamento di alcune imbarcazioni e disormeggio subacqueo dei pontili. Proseguita l'attività di buon mattino domenica con lo smontaggio della passerella di collegamento tra il molo centrale della Darsena e la banchina di accesso al padiglione Blu e ai cantieri di CDS nel Waterfront di Levante e lo spostamento di complessive 35 barche, poi si è proseguito con l'ingresso, spettacolare, del grande pontone, il Mikonos di Oromare (il Santa Lucia di Icam era già entrato a marzo con analogo operazione), il riposizionamento della passerella pedonale e il rientro delle barche. Operazioni che hanno reso necessario lo stop agli accessi alle banchine A e darsenette durato qualche ora. Nel giro di pochi giorni il via al lavoro delle grandi gru montate sui pontoni per la posa dei conci del ponte in acciaio del canale che sarà sfruttabile già in occasione di The Ocean Race - The Grand Finale.

Informatore Navale

Porto Antico di Genova - Pronti a operare nella darsena nord di Marina Fiera i pontoni che vareranno i conci del ponte in acciaio



05/30/2023 13:40

Dopo una domenica mattina caratterizzata da qualche disagio per i diportisti per le complesse manovre d'ingresso, sono ora allineati nella darsena davanti alla tensostruttura i due maxi pontoni che nei prossimi giorni si occuperanno della posa in mare dei quattro conci del ponte apribile in acciaio del canale. Le operazioni preliminari sono state avviate sabato, spostamento di alcune imbarcazioni e disormeggio subacqueo dei pontili. Proseguita l'attività di buon mattino domenica con lo smontaggio della passerella di collegamento tra il molo centrale della Darsena e la banchina di accesso al padiglione Blu e ai cantieri di CDS nel Waterfront di Levante e lo spostamento di complessive 35 barche, poi si è proseguito con l'ingresso, spettacolare, del grande pontone, il Mikonos di Oromare (il Santa Lucia di Icam era già entrato a marzo con analogo operazione), il riposizionamento della passerella pedonale e il rientro delle barche. Operazioni che hanno reso necessario lo stop agli accessi alle banchine A e darsenette durato qualche ora. Nel giro di pochi giorni il via al lavoro delle grandi gru montate sui pontoni per la posa dei conci del ponte in acciaio del canale che sarà sfruttabile già in occasione di The Ocean Race - The Grand Finale.

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Sistemi di gestione e sicurezza

GENOVA - Assiterminal, Assologistica e FISE-Uniport si apprestano a finalizzare, insieme con RINA, una convenzione per l'erogazione di servizi finalizzati a promuovere presso i propri associati la promozione di Sistemi di Gestione con particolare focalizzazione a quelli orientati alla sicurezza sul lavoro. L'obiettivo comune delle tre associazioni - scrive un intervento congiunto - che rappresentano le aziende del comparto della portualità e della logistica, è quello di valorizzare sempre di più l'attenzione che le aziende del cluster portuale hanno e vogliono avere sui temi della prevenzione e protezione dei lavoratori, dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei propri lavoratori. L'adozione e l'implementazione di strumenti che possano contribuire a una sempre maggiore consapevolezza della rilevanza della formazione e di adeguati processi organizzativi, possono contribuire a una sempre più efficace diffusione e condivisione della cultura della sicurezza nel nostro mondo. L'iniziativa condivisa con il RINA era stata già anticipata nel corso dell'avvio del tavolo sulla sicurezza istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e conferma la capacità di lavorare in sinergia delle aziende del settore logistico-portuale su temi rilevanti e imprescindibili come la sicurezza sul lavoro.



Savona e Genova: un 'patto' che fa scuola

SAVONA Il caso del progetto che prevede la costruzione di circa novanta cassoni per il basamento della nuova Diga esterna nel porto di Genova rappresenta un importante punto di riferimento per le relazioni tra enti, territorio e aziende. Questo è emerso durante il forum sul futuro dei porti di Savona e Vado, organizzato da Il Secolo XIX presso la sede dell'Unione Industriali, con la partecipazione del presidente degli industriali Angelo Berlangieri, il numero uno dell'Autorità di Sistema portuale Paolo Emilio Signorini, i sindaci di Savona, Marco Russo, e Vado Ligure, Monica Giuliano, insieme al direttore Luca Ubaldeschi. La questione dei cassoni rappresenta un punto cruciale. Se la proposta di creare un cantiere a Prà ha suscitato molte proteste, la realizzazione dei cassoni a Vado rappresenta un'opportunità per la zona di Savona. Prà e Vado presentano condizioni diverse: nel primo caso, il cantiere sarebbe situato vicino all'abitato, mentre nell'area ipotizzata a Vado, tra l'estremità della piattaforma container e l'attuale diga esterna, si trova ad un chilometro dalla costa. Inoltre, il Comune di Vado ha ottenuto da Palazzo San Giorgio, tramite un addendum all'Accordo di programma del 2008, la disponibilità a rivedere i tempi e le modalità di intervento su una serie di opere a terra, volte a garantire la sicurezza del territorio e il potenziamento delle infrastrutture. Questo pacchetto potrebbe superare i trenta milioni di euro. L'aggiornamento dell'Accordo di programma infatti stabilisce le contropartite per il territorio in cambio dell'ospitalità della piattaforma multipurpose attualmente gestita da Apm Terminals e dai soci cinesi. La sindaca Giuliano ha le idee chiare riguardo alla lista della spesa: Da cinquant'anni si parla di mettere in sicurezza il torrente Segno, che attraversa il centro di Vado e ne rende una buona parte zona rossa'. Ora abbiamo l'opportunità di risolvere questo problema con un intervento che da solo vale circa 18 milioni di euro e possiamo estendere l'attenzione ad altri torrenti che mettono a rischio il territorio. Inoltre, si sta lavorando anche al progetto per la strada sulla sponda destra, che dovrà collegare le aree portuali con il futuro casello autostradale di Bossarino, separando così il traffico dei veicoli pesanti dalla viabilità urbana. Il presidente dell'Unione Industriali, Berlangieri, sottolinea l'aspetto innovativo di questa situazione: Essere un sistema portuale significa entrare in una nuova sfida, portando il raggio di influenza del porto dagli attuali 150 chilometri a oltre 600.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Presentato a Genova il progetto PROMPT per la salvaguardia dell'ambiente marino

Lanciato oggi il progetto, in collaborazione con Libano e Giordania, finalizzato alla creazione di strumenti per monitorare e tracciare gli sversamenti in mare di petrolio e materiali inquinanti **Genova**, 30 maggio 2023 - È stato presentato ufficialmente oggi presso la sala del Capitano di Palazzo San Giorgio di **Genova** PROMPT (Preparedness for Operational Monitoring and Prediction of contaminant Transport in the Sea), progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Prevention and Preparedness Projects on Civil Protection and Marine Pollution (UCPM-2022-PP). Oltre ai rappresentanti dell'Università di **Genova** (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale), capofila del progetto erano presenti i partner europei e non solo: Fundacion IH Cantabria, Office de l'Exploitation du Port de Tripoli, University of Jordan, PM_TEN, WASDI sari, European Research Institute Onlus. PROMPT nasce per contrastare l'inquinamento marino e salvaguardare l'ambiente: gli Stati membri dell'UE hanno segnalato più di 22000 incidenti marittimi tra il 2014 e il 2020, eventi rischiosi per la fuoriuscita di petrolio e sostanze chimiche, le cosiddette Hazardous-Noxious-Substances (HNS), che causano da un lato la contaminazione del mare, dall'altro il rilascio di sostanze volatili pericolose e la loro conseguente dispersione in atmosfera. La principale finalità del progetto PROMPT, che ha preso il via con il 2023 e si protrarrà per due anni, è l'aggiornamento e l'estensione del Decision Support System (DSS), sviluppato nel quadro del progetto europeo BE-READY, con l'obiettivo di migliorare la risposta al contrasto dell'inquinamento idrico e della dispersione atmosferica della parte volatile del petrolio e delle fuoriuscite di HNS. Tra gli scopi del progetto non solo l'implementazione degli strumenti operativi, ma anche il consolidamento e il trasferimento delle competenze a vantaggio dei sistemi di supporto decisionali degli operatori locali di Libano e Giordania, paesi partner della European Neighbourhood Policy. «PROMPT vuole soprattutto agire come supporto al trasferimento di buone pratiche in paesi dell'altra sponda del Mediterraneo come Libano e Giordania, i nostri partner principali - spiega Giovanni Besio, responsabile di progetto per l'Università di **Genova** - le competenze europee dei partner del progetto spagnoli e italiani svilupperanno un sistema che sarà implementato in Libano e Giordania. Si tratta di un supporto al sistema decisionale frutto di analisi probabilistiche e del rischio legate allo sversamento in mare e al rilascio in atmosfera di sostanze inquinanti. A **Genova**, in particolare, ci occuperemo del sistema legato alla previsione per lo sversamento in mare». PROMPT integrerà in particolare gli strumenti informatici sviluppati nell'ambito del precedente progetto BE-READY implementando modellazioni numeriche della circolazione costiera e dei processi di dispersione in prossimità del **porto** di **Genova**, uno dei più grandi porti del Mediterraneo, che si trova in prossimità di aree ambientali altamente sensibili. Inoltre verranno



05/30/2023 18:48

Lanciato oggi il progetto, in collaborazione con Libano e Giordania, finalizzato alla creazione di strumenti per monitorare e tracciare gli sversamenti in mare di petrolio e materiali inquinanti Genova, 30 maggio 2023 - È stato presentato ufficialmente oggi presso la sala del Capitano di Palazzo San Giorgio di Genova PROMPT (Preparedness for Operational Monitoring and Prediction of contaminant Transport in the Sea), progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Prevention and Preparedness Projects on Civil Protection and Marine Pollution (UCPM-2022-PP). Oltre ai rappresentanti dell'Università di Genova (Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale), capofila del progetto erano presenti i partner europei e non solo: Fundacion IH Cantabria, Office de l'Exploitation du Port de Tripoli, University of Jordan, PM_TEN, WASDI sari, European Research Institute Onlus. PROMPT nasce per contrastare l'inquinamento marino e salvaguardare l'ambiente: gli Stati membri dell'UE hanno segnalato più di 22000 incidenti marittimi tra il 2014 e il 2020, eventi rischiosi per la fuoriuscita di petrolio e sostanze chimiche, le cosiddette Hazardous-Noxious-Substances (HNS), che causano da un lato la contaminazione del mare, dall'altro il rilascio di sostanze volatili pericolose e la loro conseguente dispersione in atmosfera. La principale finalità del progetto PROMPT, che ha preso il via con il 2023 e si protrarrà per due anni, è l'aggiornamento e l'estensione del Decision Support System (DSS), sviluppato nel quadro del progetto europeo BE-READY, con l'obiettivo di migliorare la risposta al contrasto dell'inquinamento idrico e della dispersione atmosferica della parte volatile del petrolio e delle fuoriuscite di HNS. Tra gli scopi del progetto non solo l'implementazione degli strumenti operativi, ma anche il consolidamento e il trasferimento delle competenze a vantaggio dei sistemi di supporto decisionali degli operatori locali di Libano e Giordania, paesi partner della European

Sea Reporter

Genova, Voltri

implementati scenari caratteristici della dispersione di sostanze volatili collegati alle fuoriuscite di petrolio e HNS nei porti di Tripoli e Aqaba tramite tecniche di big data analysis e di modellazioni numeriche ad alta risoluzione sviluppate ad-hoc dai partner del progetto. Saranno sviluppati algoritmi in grado di identificare e caratterizzare automaticamente eventuali sversamenti utilizzando dati provenienti da immagini satellitari, al fine di integrare nel DSS uno strumento dedicato per una localizzazione precisa delle aree interessate dagli incidenti. I contributi tecnico-scientifici prevedono anche lo sviluppo di algoritmi intelligenti per l'identificazione di oggetti galleggianti pericolosi per la navigazione commerciale e da diporto. Al cuore del progetto PROMPT ci sono il programma di scambio e la cooperazione con i paesi dell'altra sponda del Mediterraneo, ma non solo. «PROMPT aiuterà a sviluppare altri due aspetti nel sistema di previsione - prosegue Giovanni Besio - il riconoscimento dei dati derivanti dal satellite sugli sversamenti di petrolio e, come richiesto dall'Unione Europea, il riconoscimento di oggetti galleggianti di grandi dimensioni, come i container, per la sicurezza della navigazione. A Tripoli faremo un esperimento in scala dal vero per verificare le capacità di questo tipo di strumento e stiamo già lavorando su simulazioni numeriche di possibili sversamenti sia in aria che in acqua, attività tecniche e scientifiche che porteranno allo sviluppo del sistema e alle quali seguirà la parte di training e passaggio di competenze con i Paesi terzi, Libano e Giordania, che si dovranno occupare di sicurezza ambientale».

Ship Mag

Genova, Voltri

Manovre ferroviare portuali, i tempi sono maturi per la "Genoa Shunting Railways spa"

La gara per la concessione del servizio ferroviario portuale dello scalo di Genova è andata deserta. Nessuno, neppure il concessionario uscente, Fuorimuro, ha presentato offerte per un servizio che viene effettuato in proroga da due anni e mezzo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale aveva redatto un bando da 55,5 milioni di euro. Il fatto che l'asta sia andata deserta può essere letto in due modi. Il primo è il fallimento di una procedura per cui è un Ente pubblico a dettare le regole e i termini di un'attività di mercato. Il secondo è cogliere l'opportunità di girare pagina ed esplorare modalità di gestione diverse. Sulla prima ipotesi c'è poco da dire, se non prendere atto del fatto che la manovra ferroviaria, concetto vetusto e impolverato, a Genova ha sempre creato più noie che vantaggi dal punto vista amministrativo e gestionale. Sulla seconda ipotesi viene da domandarsi perché in altri porti il servizio ferroviario portuale è diventato un fiore all'occhiello: sia nell'ottica dell'efficienza operativa, che in termini di riduzione dell'impatto ambientale. Non occorre inventare nulla di nuovo, il servizio ferroviario portuale si presta naturalmente al concetto di "fare sistema", aumentando la competitività dell'intero comparto, sino agli interporti della catchment-area, anche in considerazione dei più volte auspicati aumenti di traffico. E allora, perché non coinvolgere in una società di gestione del servizio ferroviario portuale tutti gli stakeholders? Questo vorrebbe dire riunire le imprese ferroviarie che gravitano sul porto, i terminalisti e gli interporti, con l'Autorità di Sistema nel ruolo di garante dell'interesse pubblico, della trasparenza e del libero accesso al mercato. Una società al servizio del porto, i cui obiettivi dovrebbero essere l'efficienza, il pareggio di bilancio e la riduzione delle tariffe alla merce e il mantenimento dei livelli occupazionali, nell'ottica di un aumento della competitività dell'intero Sistema Portuale di Genova e Savona. Niente di nuovo, per carità: è già stato fatto non molto lontano dalla Lanterna e ha funzionato egregiamente, tanto da essere stato preso a modello da diversi scali. È persino previsto dall'articolo 6 comma 11 della legge 84/94, se non ci si limita a leggere solo le parti che regolano la governance. Certo, ci vogliono qualità, competenze e quella spinta verso nuove soluzioni che fanno la differenza tra un Ente ingessato e burocratico e un Ente dinamico che ha come obiettivo la crescita del porto. Ecco, creare la "Genoa Shunting Railways spa", la "Manovre ferroviarie di Genova spa", potrebbe essere la soluzione.



La gara per la concessione del servizio ferroviario portuale dello scalo di Genova è andata deserta. Nessuno, neppure il concessionario uscente, Fuorimuro, ha presentato offerte per un servizio che viene effettuato in proroga da due anni e mezzo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale aveva redatto un bando da 55,5 milioni di euro. Il fatto che l'asta sia andata deserta può essere letto in due modi. Il primo è il fallimento di una procedura per cui è un Ente pubblico a dettare le regole e i termini di un'attività di mercato. Il secondo è cogliere l'opportunità di girare pagina ed esplorare modalità di gestione diverse. Sulla prima ipotesi c'è poco da dire, se non prendere atto del fatto che la manovra ferroviaria, concetto vetusto e impolverato, a Genova ha sempre creato più noie che vantaggi dal punto vista amministrativo e gestionale. Sulla seconda ipotesi viene da domandarsi perché in altri porti il servizio ferroviario portuale è diventato un fiore all'occhiello: sia nell'ottica dell'efficienza operativa, che in termini di riduzione dell'impatto ambientale. Non occorre inventare nulla di nuovo, il servizio ferroviario portuale si presta naturalmente al concetto di "fare sistema", aumentando la competitività dell'intero comparto, sino agli interporti della catchment-area, anche in considerazione dei più volte auspicati aumenti di traffico. E allora, perché non coinvolgere in una società di gestione del servizio ferroviario portuale tutti gli stakeholders? Questo vorrebbe dire riunire le imprese ferroviarie che gravitano sul porto, i terminalisti e gli interporti, con l'Autorità di Sistema nel ruolo di garante dell'interesse pubblico, della trasparenza e del libero accesso al mercato. Una società al servizio del porto, i cui obiettivi dovrebbero essere l'efficienza, il pareggio di bilancio e la riduzione delle tariffe alla merce e il mantenimento dei livelli occupazionali, nell'ottica di un aumento della competitività dell'intero Sistema Portuale di Genova e Savona. Niente di nuovo, per carità: è già stato fatto non

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Manovre ferroviarie in porto, nessuna offerta per Genova

Deserta la gara per affidare il servizio. La società Fuorimuro: "Costi sottostimati" **Genova** - È andata deserta la gara per il rinnovo del servizio di manovre ferroviarie nel **porto** di **Genova**. Il termine scadeva ieri e all'Autorità portuale non è pervenuta nemmeno un'offerta. L'attuale operatore ferroviario, la società Fuorimuro, continuerà per ora a gestire il servizio. La stessa Fuorimuro, a metà mese, aveva impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale della Liguria il bando di gara a suo dire «viziato sia nella definizione dei ricavi che nella valutazione dei costi». Lo ha ribadito ieri in una lettera al presidente dell'Autorità portuale di **Genova**, Paolo Emilio Signorini. A non convincere Fuorimuro è la previsione sui costi del personale (che sarebbero radicalmente più bassi rispetto a quanto speso dall'attuale operatore di manovra del **porto**): un dettaglio non indifferente, visto che sui lavoratori delle manovre c'è la clausola sociale, ossia l'obbligo, per l'operatore subentrante, di assorbire tutto il personale oggi in organico per questa mansione. I ricavi attesi, scrive nella sua lettera a Signorini l'amministratore delegato della società, Guido Porta, «risulterebbero nettamente inferiori rispetto a quelli attuali, mentre i costi sono stati gravemente sottostimati, in particolare quello relativo al personale, che costituisce un costo incompressibile, a meno che non si proceda a inaccettabili riduzioni del livello salariale». L'appalto ha una durata di 5 anni e un importo complessivo di 35 milioni. Fuorimuro, che ha 96 dipendenti, lo gestisce dal 2015. Con una nuova e diversa gara, le manovre ferroviarie del **porto** di **Genova** potrebbero fare gola ad altri operatori. Sia Msc che Psa hanno investito nella logistica ferroviaria. «Abbiamo deciso di non presentare nessuna offerta perché siamo convinti che il bando sia sbilanciato», spiega Porta. «Riteniamo che, se le condizioni dettate dall'Autorità portuale sono queste, gestire il servizio sia impossibile». Il contratto di Fuorimuro scade a settembre. Nel frattempo, l'Autorità portuale dovrà riscrivere il bando e fissare la data della nuova gara. A luglio il Tar convocherà la prima udienza.



Alla Spezia nasce l'hub di Faros, acceleratore di start up della blue economy

Il progetto sostiene la creazione di start up innovative e sostenibili legate al mare: call aperta fino al 27 luglio primo acceleratore in Italia dedicato alla blue economy , nato nel 2021 per promuovere un'economia del mare per lo sviluppo sostenibile. In questa 2° edizione Faros amplia la propria presenza sul territorio: all'hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge l' hub della Spezia. Il programma di accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa oggi, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 alla Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68). Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio. Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto** ed è gestito da a|cube , acceleratore di imprese a impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto strategico di PortXL , acceleratore di Rotterdam leader nel settore maritime. Le attività dell'hub della Spezia sono svolte in collaborazione con l' **Autorità di sistema portuale del**

Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara. «Il Progetto Faros, che sostiene la creazione di start up innovative e sostenibili legate al mare ed alla blue economy , e in particolar modo alle attività portuali collegate alla gestione delle risorse marine viventi e non, alle attività industriali e a quelle turistiche che si possono sviluppare nelle aree costiere , rientra pienamente nelle linee strategiche che da tempo come **Autorità di Sistema** stiamo portando avanti, per coniugare insieme sviluppo, sostenibilità ed innovazione. Da qui la nostra convinta adesione e sostegno concreto al progetto Faros», ha detto il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. I co-investitori sono: Crédit Agricole Italia e Duferco; main partner: Acciaierie d'Italia. La partnership istituzionale del Comune di La Spezia, Fondazione Carispezia e PromoStudi La Spezia. Faros si avvale inoltre del supporto dei corporate partner: Eni attraverso Joule la sua scuola per l'impresa, Bcc San Marzano, JV Tempa Rossa e Rina, che con la loro partecipazione forniscono competenze distintive di settore, contribuiscono alla crescita di un networking diffuso e garantiscono la possibilità di avviare progetti pilota con le diverse linee di business. La call for start up La call for start up, aperta da oggi fino al 27 luglio , si rivolge a startup italiane e internazionali che operano con modelli di business innovativi e sostenibili nei seguenti ambiti: Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani Ocean Energy Systems: creazione



Immagine
non disponibile

BizJournal Liguria

La Spezia

di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile Le startup selezionate, a seconda dell'ambito di competenza, verranno associate all'hub territoriale di riferimento. Nello specifico: A Taranto per gli ambiti smart ports & green shipping, ocean data, ocean energy systems, sea health & restoration. Alla Spezia per gli ambiti sustainable aquaculture, shipbuilding, coastal tourism, innovative use of marine resources Il programma offre alle imprese partecipanti: Percorso di accelerazione (fino a 16 settimane). Masterclass, attività di coaching one to one, mentoring con esperti del settore, networking con stakeholder nazionali e internazionali Investimento sotto forma di convertendo fino a 65.000. Con potenziali investimenti seed e follow-on tra 200.000 e 275.000 Progetti pilota e open innovation. Grazie al supporto strategico e operativo di enti locali e corporate partner, le startup potranno lavorare a progetti pilota (PoC) finalizzati alla sperimentazione di nuove soluzioni. Spazio di lavoro presso le sedi dell'acceleratore a Taranto e La Spezia per tutta la durata del programma, luoghi di contaminazione e scambio tra i principali attori dell'innovazione. Il percorso di accelerazione si svolgerà in modalità online e offline tra ottobre 2023 e febbraio 2024 Il regolamento della call con il dettaglio su criteri di ammissibilità, condizioni e modalità per l'invio delle candidature sono disponibili a questo link.

Citta della Spezia

La Spezia

Blue economy, l'acceleratore di start up Faros apre un hub alla Spezia

Il programma di accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa domani, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia) Si è aperto ieri la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. FAROS, primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, inaugura la 2° edizione ampliando la propria presenza sul territorio: all'Hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge infatti l'Hub della Spezia. Il programma di accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa domani, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia). Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio. Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ionio - Porto di Taranto ed è gestito da Alcube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto strategico di PortXL, acceleratore di Rotterdam leader nel settore marittimo. Le attività dell'Hub della Spezia sono svolte in collaborazione con l'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti della Spezia e Marina di Carrara. "Il Progetto Faros, che sostiene la creazione di Start Up innovative e sostenibili legate al mare ed alla Blue economy, e in particolare modo alle attività portuali collegate alla gestione delle risorse marine viventi e non, alle attività industriali e a quelle turistiche che si possono sviluppare nelle aree costiere, rientra pienamente nelle linee strategiche che da tempo come **Autorità di Sistema** stiamo portando avanti, per coniugare insieme sviluppo, sostenibilità ed innovazione. Da qui la nostra convinta adesione e sostegno concreto al progetto Faros", ha detto il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva. Più informazioni.



Il programma di accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa domani, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia) Si è aperto ieri la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile, FAROS, primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, inaugura la 2° edizione ampliando la propria presenza sul territorio: all'Hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge infatti l'Hub della Spezia. Il programma di accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa domani, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia). Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio. Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto ed è gestito da Alcube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto strategico di PortXL, acceleratore di Rotterdam leader nel settore marittimo. Le attività dell'Hub della Spezia sono svolte in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti della Spezia e Marina di Carrara. "Il Progetto Faros, che sostiene la creazione di Start Up innovative e sostenibili legate al mare ed alla Blue economy, e in particolare modo alle attività portuali collegate alla gestione delle risorse marine viventi e non, alle attività industriali e a quelle turistiche che si possono sviluppare nelle aree costiere, rientra pienamente nelle linee strategiche che da tempo come Autorità di Sistema stiamo

AdSP Mar Ligure Orientale collabora a programma FAROS, l'Acceleratore Blue Economy della Rete Nazionale CDP

(FERPRESS) La Spezia, 30 MAG Si è aperto ieri la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile.



La Spezia nuovo hub di FAROS, al via la Call for Startup

LA SPEZIA Ieri si è aperta la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. FAROS, il primo in Italia dedicato a questo settore, inaugura la II edizione ampliando la propria presenza sul territorio: all'hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge ora l'hub di La Spezia. Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio. Nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del mar Ionio, FAROS è gestito da Alcube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto strategico di PortXL, acceleratore di Rotterdam leader nel settore marittimo. Le attività dell'hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'AdSp, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara. Il progetto -ha detto il presidente dell'AdSp, Mario Sommariva che sostiene la creazione di Startup innovative e sostenibili legate al mare ed alla Blue economy, e in particolar modo alle attività portuali collegate alla gestione delle risorse marine viventi e non, alle attività industriali e a quelle turistiche che si possono sviluppare nelle aree costiere, rientra pienamente nelle linee strategiche che da tempo come Autorità di Sistema stiamo portando avanti, per coniugare insieme sviluppo, sostenibilità ed innovazione. Da qui la nostra convinta adesione e sostegno concreto. La call for startup La Call for Startup, aperta fino al 27 Luglio, si rivolge a startup italiane e internazionali che operano con modelli di business innovativi e sostenibili nei seguenti ambiti: Ocean Data: sistemi intelligenti e tecnologie innovative per la raccolta, il monitoraggio e la valutazione dati provenienti dal mare e dagli oceani Ocean Energy Systems: creazione di un mix energetico basato sulle risorse dell'oceano Sea Health & Restoration: attività di prevenzione, protezione, ripristino e monitoraggio dell'ambiente e dell'ecosistema marino Smart Ports & Green Shipping: processi digitali ed automatizzati per l'ottimizzazione delle attività portuali e la decarbonizzazione dei trasporti marittimi Sustainable Aquaculture: allevamento e lavorazione di pesci, alghe e molluschi per la catena alimentare Innovative use of marine resources: per applicazioni e processi industriali Shipbuilding: processi innovativi e sostenibili nella filiera della cantieristica Coastal Tourism: servizi per lo sviluppo di una filiera del turismo più sostenibile Le startup selezionate, a seconda dell'ambito di competenza, verranno associate all'hub territoriale di riferimento. Nello specifico: A Taranto per gli ambiti smart ports & green shipping, ocean data, ocean energy systems, sea health & restoration. A La Spezia per



Messaggero Marittimo

La Spezia

gli ambiti sustainable aquaculture, shipbuilding, coastal tourism, innovative use of marine resources.

Deglobalizzazione e mar Mediterraneo, quale ruolo per l'Italia?

LA SPEZIA La corsa per la ripresa dei traffici nei porti italiani, tra investimenti per rendere più efficienti i sistemi portuali e nuove politiche commerciali caratterizzate dagli effetti di un rallentamento e della riduzione delle catene logistiche globali, provoca riflessioni e iniziative fra gli addetti ai lavori per comprendere meglio quale sarà il futuro per i prossimi anni. Se ne è occupato anche il Propeller della Spezia e Marina di Carrara, guidato da Gianluca Agostinelli con un focus sul porto della Spezia, dove l'AdSp sta mettendo in campo ingenti investimenti per efficientare la rete ferroviaria portuale e per rendere più green i processi operativi. Ad analizzare la situazione, relativa anche al porto di Carrara, è intervenuta Simona Camerano, responsabile di Scenari Economici e Strategie settoriali di Cassa Depositi e Prestiti, che ha fornito elementi e spunti di riflessione, in questa nuova cornice, presentando lo studio Deglobalizzazione e mar Mediterraneo, quale ruolo per l'Italia. Lo studio attraverso dati, grafici, interpretazioni e considerazioni, cause ed effetti del processo di deglobalizzazione spiega che il processo stesso, anche se non ha esaurito la sua spinta, è da quindici anni sicuramente rallentato a favore di un riposizionamento in atto e incontrovertibile. Un fenomeno definito dalla studiosa inarrestabile e che sta assegnando al Mediterraneo un ruolo sempre più rilevante. In questa areala crescita è maggiore non solo per i traffici a discapito del Nord Europa ma anche per la crescita delle economie di Marocco, Egitto, Turchia, Algeria, costituendo un polo regionale cui fanno riferimento già cinque piattaforme logistiche strategicamente distribuite nel Nord Africa. All'Italia si presenta dunque l'occasione di avere, con i suoi 8 mila chilometri di coste, una posizione da leader nello shipping di questa ritrovata centralità del Mediterraneo anche se la sfida non è facile in quanto è richiesta una lungimirante e non frammentata politica negli investimenti per offrire in tempi rapidi più servizi portuali, più collegamenti e intermodalità, più aree retroportuali, più scali green. Le risorse, Pnrr e Fondo complementare, ci sono ma non sono sufficienti: occorrono anche gli investimenti privati che, solo se combinati con quelli pubblici, possono essere l'elemento di successo. E -ha avvertito Simona Camerano- l'economia non basta, occorre da una parte capire che i porti sono asset strategici e dall'altra una svolta culturale verso i Paesi islamici che si affacciano sulla sponda sud-est del Mediterraneo per costruire rapporti che devono essere paritetici. Non lavorare per loro ma con loro, adottando una politica lungimirante. E per il Sistema dei porti della Spezia e di Marina di Carrara quale spazio si può conquistare nel Mediterraneo? Non si rischia di rimanere schiacciati tra gli investimenti su Genova e Livorno? Sommariva si è detto ottimista indicando i fondamentali sui quali poggia il sistema Spezia-Marina di Carrara, tra cui il trasporto ferroviario e il retroporto. E ha indicato come caso una base sulla quale si deve lavorare:



Messaggero Marittimo

La Spezia

quella dei consolidati rapporti delle linee Tarros.

Port Logistic Press

La Spezia

Trasmissione tv di 50Canale all'interno del terminal crociere della Spezia gestito da Spezia & Carrara Cruise Terminal

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - MARINA DI CARRARA - Trasmissione dell'emittente televisiva 50Canale all'interno del terminal **crociere** della Spezia, gestito da Spezia & Carrara Cruise Terminal. Il Presidente Mario Sommariva, ospite della trasmissione, alla quale hanno partecipato il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e il Direttore generale della società Spezia e Carrara Cruise Terminal Daniele Ciulli, ha parlato di porto e in particolare del settore crocieristico che interessa sia La Spezia sia Marina di Carrara. "Siamo in una fase di tumultuosa trasformazione. Secondo il Piano Regolatore Portuale, sono in corso di realizzazione sia i progetti relativi alla nuova configurazione del porto commerciale, sia quelli che riguardano più direttamente la città, con la restituzione della prima parte di Calata Paita che da fine giugno potrà essere fruita da tutti. Questo perché la città possa percepire come la convivenza con il porto sia possibile. Si tratta di un processo complesso, che riveste anche caratteristiche sociali e culturali". Tutti i progetti saranno accompagnati da adeguati interventi in ambito #green. Sono ben 62 i milioni che verranno investiti per far sì che i porti della Spezia e Marina di Carrara raggiungano la completa sostenibilità ambientale".

Port Logistic Press

Trasmissione tv di 50Canale all'interno del terminal crociere della Spezia gestito da Spezia & Carrara Cruise Terminal



05/30/2023 17:12 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto LA SPEZIA - MARINA DI CARRARA - Trasmissione dell'emittente televisiva 50Canale all'interno del terminal crociere della Spezia, gestito da Spezia & Carrara Cruise Terminal. Il Presidente Mario Sommariva, ospite della trasmissione, alla quale hanno partecipato il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e il Direttore generale della società Spezia e Carrara Cruise Terminal Daniele Ciulli, ha parlato di porto e in particolare del settore crocieristico che interessa sia La Spezia sia Marina di Carrara. "Siamo in una fase di tumultuosa trasformazione. Secondo il Piano Regolatore Portuale, sono in corso di realizzazione sia i progetti relativi alla nuova configurazione del porto commerciale, sia quelli che riguardano più direttamente la città, con la restituzione della prima parte di Calata Paita che da fine giugno potrà essere fruita da tutti. Questo perché la città possa percepire come la convivenza con il porto sia possibile. Si tratta di un processo complesso, che riveste anche caratteristiche sociali e culturali". Tutti i progetti saranno accompagnati da adeguati interventi in ambito #green. Sono ben 62 i milioni che verranno investiti per far sì che i porti della Spezia e Marina di Carrara raggiungano la completa sostenibilità ambientale".

ADSP della Spezia sostiene creazione di start up innovative legate al mare e alla Blue Economy

Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto La Spezia** - Si è aperto ieri la nuova Call for Startup di FAROS, l'acceleratore dedicato alla Blue Economy nato nel 2021 per promuovere in Italia un'economia del mare a sostegno dello sviluppo sostenibile. FAROS, primo acceleratore in Italia dedicato a questo settore, inaugura la 2° edizione ampliando la propria presenza sul territorio: all'Hub di Taranto, consolidatosi durante la prima edizione del programma, si aggiunge infatti l'Hub di La Spezia. Il programma di Accelerazione sarà presentato dai promotori e partner dell'iniziativa domani, mercoledì 31 maggio, ore 11.30 a La Spezia presso Sunspace (Via Sapri 68, La Spezia). Sia l'hub spezzino, sia quello di Taranto, accoglieranno le startup durante il percorso di accelerazione e saranno focalizzati su ambiti tematici differenti e affini alle vocazioni del territorio. Faros è nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto** ed è gestito da alcube, acceleratore di imprese ad impatto sociale e ambientale e dal local manager Wylab con il supporto strategico di PortXL, acceleratore di Rotterdam leader nel settore maritime. Le attività dell'Hub di La Spezia sono svolte in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - Porti di La Spezia e Marina di Carrara**, partner istituzionale e territoriale orientato a promuovere l'ecosistema industriale e l'integrazione dei porti di La Spezia e Marina di Carrara. " Il Progetto Faros, che sostiene la creazione di " Start Up" innovative e sostenibili legate al mare ed alla Blue economy, e in particolar modo alle attività portuali collegate alla gestione delle risorse marine viventi e non, alle attività industriali e a quelle turistiche che si possono sviluppare nelle aree costiere, rientra pienamente nelle linee strategiche che da tempo come **Autorità di Sistema** stiamo portando avanti, per coniugare insieme sviluppo, sostenibilità ed innovazione. Da qui la nostra convinta adesione e sostegno concreto al progetto Faros", ha detto il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva.



Difesa, Minardo: "Dominio sottomarino, cruciale il ruolo di Fincantieri"

Così il presidente della commissione Difesa a Montecitorio a conclusione dell'audizione dell'amministratore delegato e direttore generale Pierroberto Folgiero Roma - "La sfida del dominio sottomarino richiederà una importante sinergia nel nostro comparto industriale della difesa, sinergia che sarà certamente stimolata dalla creazione del Polo nazionale della subacquea che sorgerà a La **Spezia**". Lo dice il presidente della commissione Difesa a Montecitorio, Nino Minardo, a conclusione dell'audizione dell'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri spa, Pierroberto Folgiero, sulle tematiche relative alla produzione di beni e servizi di interesse per la dotazione di mezzi del settore della difesa. "Il dominio del underwater - sottolinea Minardo - è un elemento chiave strategico sia per le istanze militari che per la sicurezza delle infrastrutture economiche per questo è fondamentale il ruolo di Fincantieri che ha tutti i titoli, a cominciare dal rapporto strategico con la Marina Militare per giungere alla qualità dei prodotti navali, per proporsi come il naturale soggetto aggregatore del dominio sottomarino per il segmento difesa" conclude il presidente della commissione Difesa di Montecitorio. "È previsto di continuare a produrre navi militari a Castellammare con l'idea non solo di realizzare tronconi e scheletro, ma anche la sfida di fare l'allestimento completo della nave. Ci sono contatti intensi con le istituzioni locali e con la regione per supportare la modernizzazione del cantiere. C'è un piano di investimenti, che prevede anche disponibilità di Fincantieri di coinvestire, fino a 40 milioni insieme alle istituzioni locali per finanziare questa modernizzazione". Lo ha detto l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri spa, Pierroberto Folgiero, ascoltato in commissione Difesa sulle tematiche relative alla produzione di beni e servizi di interesse per la dotazione di mezzi del settore della difesa.



Piu Notizie

Ravenna

Il Circolo Ravennate e dei Forestieri ospita gli artisti Babini e Rocagni

Luca Maggio sarà in dialogo con i due artisti il 15 giugno alle 18.30, per ripercorrere le tappe salienti del loro percorso artistico. Il prossimo 15 giugno 2023 alle 18:30 presso il Circolo Ravennate e dei Forestieri in via Corrado Ricci 22 a Ravenna, il critico d'arte Luca Maggio sarà in conversazione con Giuliano Babini e Paolo Rocagni, per ripercorrere le tappe salienti del loro percorso artistico. L'evento è patrocinato dal Comune di Ravenna Assessorato Cultura e Mosaico, dall' Accademia di Belle Arti di Ravenna, dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**.

L'incontro, che si inserisce nel progetto di CARP Associazione di Promozione Sociale "Continuiamo a parlare di Mosaico", è promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery e con l' Archivio Collezione Ghigi-Pagnani. L'evento si avvale del sostegno di BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE e del Circolo Ravennate e dei Forestieri. Continuiamo a parlare di Mosaico con due artisti del Mosaico Contemporaneo di matrice ravennate che hanno esposto presso lo spazio

espositivo Pallavicini 22 Art Gallery nel 2021. Giuliano Babini, diplomato presso l'Istituto d'Arte per il Mosaico di Ravenna e successivamente (corso di pittura) all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Esordisce nel 1971 alla "Rassegna della Giovane Pittura Romagnola" di Faenza (RA) e nel 1981 fonda con Enzo Tinarelli, a Ravenna, l'associazione culturale "Spazio G" divenuto poi punto di riferimento per giovani artisti. E' mosaicista presso lo studio " Il Mosaico " di Renato Signorini e insegnante all'Istituto d'Arte ed Accademia di Belle Arti di Ravenna mentre promuove incontri e stage con Alchimia (studio), R. Barilli, R. Licata, B. Minardi, A. Rocchi, R. Signorini. Incaricato alla direzione artistica dello "Studio Akomena" dal 1988 al 2003 (collaborerà con autori quali: R. Arad, M. Bonetti, G. Demo, U. LaPietra, M. Lucchi, U. Marano, G. Pesce, E. Sotssass, ecc.). Nel 1996 è direttore artistico della realizzazione musiva del sepolcro di Rudolf Nourëiev (cimitero russo-ortodosso Sainte Genevieve des Bois, Paris) - Commissionato dalla Fondazione Rudolf Nourëiev su progetto di Ezio Frigerio, coordinatore tecnico: Stefano Pace, realizzazione della struttura: Atelier de Décors de l'Opera Paris-Bastille, realizzazione del mosaico: Studio Akomena. Negli anni 2000 fonda la creatività progettuale con Francesca Fabbri firmando le creazioni come "Akomena Progetti", "Animal Skin", "Sassoft". Attualmente si occupa di consulenze artistiche presso Gallerie d'Arte ed Aziende ed alla creazione di opere sculture/mosaico.



Ferrovie: riaperta la tratta Ravenna-Bologna via Faenza

In corso la riapertura della **Ravenna-Ferrara**, mentre resta chiusa per lavori il tratto tra Castel Bolognese e **Ravenna**. Sono state riaperte interamente questa mattina le linee ferroviarie Bologna-Rimini e Bologna-**Ravenna** via Faenza, dopo gli interventi di Rete Ferroviaria Italiana per ripristinare l'infrastruttura danneggiata dall'alluvione. Alle 12.00 di domani 30 maggio riaprirà anche l'ultimo tratto della linea Ferrara - **Ravenna** - Rimini. Sulle linee oggetto dei lavori il numero delle corse e la velocità dei treni saranno incrementate gradualmente. Già disponibile l'intera offerta commerciale di Freccie e Intercity da e per la Puglia, i Regionali Veloci Piacenza/Ancona e i collegamenti diretti Bologna - **Ravenna** via Faenza. Gli orari sono consultabili sui sistemi di vendita delle imprese ferroviarie. Fra Castel Bolognese e **Ravenna** è operativo da oggi un servizio di autobus sostitutivi con fermate a Solarolo, Lugo, Bagnacavallo, Russi e Godo, con orari scaricabili sul sito trenitaliatper.it e in fase di inserimento nelle piattaforme di acquisto biglietti. Le riaperture di questa settimana consentiranno anche una prima ripresa del traffico merci, a favore in particolare del **Porto** di **Ravenna**. I lavori sono ancora in corso fra Castel Bolognese e **Ravenna**, linea già compromessa dopo la prima alluvione e dove si sono registrati alcuni fra i danni maggiori in particolare fra Castel Bolognese e Lugo e fra Lugo e Russi. L'obiettivo è di ripristinare l'infrastruttura e gli apparati tecnologici per la metà del mese di giugno. Restano ancora chiusi alla circolazione i tratti di linea fra Lugo e Granarolo Faentino, e fra Lugo e Lavezzola, dove nonostante la complessità dei lavori RFI è impegnata ad abbreviare il più possibile i tempi di riattivazione e a darne tempestiva informazione. Ancora chiusa per il monitoraggio di possibili movimenti franosi la Faenza - Marradi. Sono numerosi i punti in cui la forza dell'acqua ha eroso il terreno e trascinato via il pietrisco su cui poggiavano i binari, rendendo necessaria la sua ricostruzione e la posa di nuove rotaie e di una nuova massicciata. A subire danni sono stati anche i cavi di interfaccia con i sistemi di circolazione. In questa fase il Gruppo FS sta mettendo in campo tramite RFI fino a 350 tecnici, 60 mezzi e 21 imprese appaltatrici, mentre sono state oltre 550 le persone di Trenitalia e Trenitalia Tper impegnate nell'assistenza in stazione e sui treni.



In corso la riapertura della Ravenna-Ferrara, mentre resta chiusa per lavori il tratto tra Castel Bolognese e Ravenna. Sono state riaperte interamente questa mattina le linee ferroviarie Bologna-Rimini e Bologna-Ravenna via Faenza, dopo gli interventi di Rete Ferroviaria Italiana per ripristinare l'infrastruttura danneggiata dall'alluvione. Alle 12.00 di domani 30 maggio riaprirà anche l'ultimo tratto della linea Ferrara - Ravenna - Rimini. Sulle linee oggetto dei lavori il numero delle corse e la velocità dei treni saranno incrementate gradualmente. Già disponibile l'intera offerta commerciale di Freccie e Intercity da e per la Puglia, i Regionali Veloci Piacenza/Ancona e i collegamenti diretti Bologna - Ravenna via Faenza. Gli orari sono consultabili sui sistemi di vendita delle imprese ferroviarie. Fra Castel Bolognese e Ravenna è operativo da oggi un servizio di autobus sostitutivi con fermate a Solarolo, Lugo, Bagnacavallo, Russi e Godo, con orari scaricabili sul sito trenitaliatper.it e in fase di inserimento nelle piattaforme di acquisto biglietti. Le riaperture di questa settimana consentiranno anche una prima ripresa del traffico merci, a favore in particolare del Porto di Ravenna. I lavori sono ancora in corso fra Castel Bolognese e Ravenna, linea già compromessa dopo la prima alluvione e dove si sono registrati alcuni fra i danni maggiori in particolare fra Castel Bolognese e Lugo e fra Lugo e Russi. L'obiettivo è di ripristinare l'infrastruttura e gli apparati tecnologici per la metà del mese di giugno. Restano ancora chiusi alla circolazione i tratti di linea fra Lugo e Granarolo Faentino, e fra Lugo e Lavezzola, dove nonostante la complessità dei lavori RFI è impegnata ad abbreviare il più possibile i tempi di riattivazione e a darne tempestiva informazione. Ancora chiusa per il monitoraggio di possibili movimenti franosi la Faenza - Marradi. Sono

Alluvione, Treni: interamente aperte le linee Bologna - Rimini e Bologna - Ravenna via Faenza

Sono state riaperte interamente le linee ferroviarie Bologna-Rimini e Bologna-Ravenna via Faenza, dopo gli interventi di Rete Ferroviaria Italiana per ripristinare l'infrastruttura danneggiata dall'alluvione. Alle 12.00 di oggi riaprirà anche l'ultimo tratto della linea Ferrara - Ravenna - Rimini. Sulle linee oggetto dei lavori il numero delle corse e la velocità dei treni saranno incrementate gradualmente. Già disponibile l'intera offerta commerciale di Freccie e Intercity da e per la Puglia, i Regionali Veloci Piacenza/Ancona e i collegamenti diretti Bologna - Ravenna via Faenza. Gli orari sono consultabili sui sistemi di vendita delle imprese ferroviarie. Fra Castel Bolognese e Ravenna è operativo da oggi un servizio di autobus sostitutivi con fermate a Solarolo, Lugo, Bagnacavallo, Russi e Godo, con orari scaricabili sul sito trenitaliatper.it e in fase di inserimento nelle piattaforme di acquisto biglietti. Le riaperture di questa settimana consentiranno anche una prima ripresa del traffico merci, a favore in particolare del Porto di Ravenna. I lavori sono ancora in corso fra Castel Bolognese e Ravenna, linea già compromessa dopo la prima alluvione e dove si sono registrati alcuni fra i danni maggiori in particolare fra Castel Bolognese e Lugo e fra Lugo e Russi. L'obiettivo è di ripristinare l'infrastruttura e gli apparati tecnologici per la metà del mese di giugno. Restano ancora chiusi alla circolazione i tratti di linea fra Lugo e Granarolo Faentino, e fra Lugo e Lavezzola, dove nonostante la complessità dei lavori RFI è impegnata ad abbreviare il più possibile i tempi di riattivazione e a darne tempestiva informazione. Ancora chiusa per il monitoraggio di possibili movimenti franosi la Faenza - Marradi. Sono numerosi i punti in cui la forza dell'acqua ha eroso il terreno e trascinato via il pietrisco su cui poggiavano i binari, rendendo necessaria la sua ricostruzione e la posa di nuove rotaie e di una nuova massicciata. A subire danni sono stati anche i cavi di interfaccia con i sistemi di circolazione. In questa fase il Gruppo FS sta mettendo in campo tramite RFI fino a 350 tecnici, 60 mezzi e 21 imprese appaltatrici, mentre sono state oltre 550 le persone di Trenitalia e Trenitalia Tper impegnate nell'assistenza in stazione e sui treni.



Sono state riaperte interamente le linee ferroviarie Bologna-Rimini e Bologna-Ravenna via Faenza, dopo gli interventi di Rete Ferroviaria Italiana per ripristinare l'infrastruttura danneggiata dall'alluvione. Alle 12.00 di oggi riaprirà anche l'ultimo tratto della linea Ferrara - Ravenna - Rimini. Sulle linee oggetto dei lavori il numero delle corse e la velocità dei treni saranno incrementate gradualmente. Già disponibile l'intera offerta commerciale di Freccie e Intercity da e per la Puglia, i Regionali Veloci Piacenza/Ancona e i collegamenti diretti Bologna - Ravenna via Faenza. Gli orari sono consultabili sui sistemi di vendita delle imprese ferroviarie. Fra Castel Bolognese e Ravenna è operativo da oggi un servizio di autobus sostitutivi con fermate a Solarolo, Lugo, Bagnacavallo, Russi e Godo, con orari scaricabili sul sito trenitaliatper.it e in fase di inserimento nelle piattaforme di acquisto biglietti. Le riaperture di questa settimana consentiranno anche una prima ripresa del traffico merci, a favore in particolare del Porto di Ravenna. I lavori sono ancora in corso fra Castel Bolognese e Ravenna, linea già compromessa dopo la prima alluvione e dove si sono registrati alcuni fra i danni maggiori in particolare fra Castel Bolognese e Lugo e fra Lugo e Russi. L'obiettivo è di ripristinare l'infrastruttura e gli apparati tecnologici per la metà del mese di giugno. Restano ancora chiusi alla circolazione i tratti di linea fra Lugo e Granarolo Faentino, e fra Lugo e Lavezzola, dove nonostante la complessità dei lavori RFI è impegnata ad abbreviare il più possibile i tempi di riattivazione e a darne tempestiva informazione. Ancora chiusa per il monitoraggio di possibili movimenti franosi la Faenza - Marradi. Sono numerosi i punti in cui la forza dell'acqua ha eroso il

Migranti, nave ong Humanity 1 nel porto di Livorno

(ANSA) - LIVORNO, 30 MAG - È entrata nel porto di Livorno alle 7,26 di stamattina, come segnalato dall'Avvisatore Marittimo, per attraccare poi alla banchina 56 la nave ong 'Humanity 1', con 88 migranti a bordo recuperati al largo della Libia il 26 maggio scorso. Secondo quanto fatto sapere ieri dalla prefettura livornese, sono tutti migranti maschi a bordo, tra cui 10 minori non accompagnati e un minore invece accompagnato da un parente. Provengono da Sudan, Pakistan, Siria e Egitto. (ANSA).



05/30/2023 08:18

(ANSA) - LIVORNO, 30 MAG - È entrata nel porto di Livorno alle 7,26 di stamattina, come segnalato dall'Avvisatore Marittimo, per attraccare poi alla banchina 56 la nave ong 'Humanity 1', con 88 migranti a bordo recuperati al largo della Libia il 26 maggio scorso. Secondo quanto fatto sapere ieri dalla prefettura livornese, sono tutti migranti maschi a bordo, tra cui 10 minori non accompagnati e un minore invece accompagnato da un parente. Provengono da Sudan, Pakistan, Siria e Egitto. (ANSA).

Il Tirreno

Livorno

In ginocchio a baciare la banchina Ecco gli 88 migranti di Humanity

Dieci di loro sono minorenni, otto dei quali viaggiavano senza familiari

STEFANO TAGLIONE

Livorno Sono sbarcati in porto dopo aver rischiato di morire in mare fra l'Africa e la Sicilia, salvati dalla nave "Humanity 1" dell'omonima organizzazione non governativa tedesca, che dopo 1.400 chilometri e quattro giorni di navigazione è stata accolta all'accosto 56, la Calata Carrara, dove poliziotti e soccorritori - coordinati dalla prefettura - li hanno rifocillati, identificati e accolti nelle varie strutture reperite fra le province di Livorno, Pisa, Firenze e Grosseto. E quando hanno toccato terra, i migranti, si sono inginocchiati sulla banchina mettendosi a pregare.

Il quarto sbarco ieri è andato in scena il quarto sbarco in porto dalla fine di dicembre a oggi. Prima di Natale le navi di Emergency e Sea Eye avevano portato in Toscana 150 profughi, mentre all'inizio di maggio la stessa "Life support" - l'imbarcazione della onlus fondata da Gino Strada - ne aveva salvati 35. Ieri alle 8 l'ultimo arrivo dopo che le autorità avevano assegnato al comandante Livorno come approdo sicuro, fra le proteste dei volontari che avrebbero preferito percorrere meno miglia marine per portare al sicuro i richiedenti asilo scampati al naufragio nel Mediterraneo. Un sistema collaudato, quello labronico, con la prefettura che ha adottato lo stesso modello di un mese fa, con protezione civile, sanitari e poliziotti schierati sulla banchina per ogni evenienza. E la nave che è ripartita - formalmente con destinazione Malta, ma in realtà verso le acque internazionali del Sud Europa - alle 16.25 di ieri.

L'identificazione Gli agenti dell'ufficio immigrazione, diretti dal vicequestore aggiunto Claudio Cappelli, dopo aver fatto firmare i moduli ai migranti (assistiti dagli interpreti) li hanno identificati. Erano tutti al primo ingresso in Italia, visto che nelle banche dati non c'era traccia delle loro impronte digitali.

Per fortuna erano in buone condizioni di salute, visto che i volontari se ne erano già presi cura, e nessuno ha avuto bisogno dell'ospedale. I migranti, che prima di abbandonare l'imbarcazione hanno fatto colazione con dei biscotti, sono tutti siriani, pachistani, sudanesi ed egiziani: 78 maggiorenni e dieci minorenni, otto dei quali partiti per il viaggio della speranza senza i genitori.

L'accoglienza La prefettura ha accolto i profughi in strutture ad hoc nelle province di Livorno, Pisa, Firenze e Grosseto. Tutti i minori non accompagnati sono stati portati con i pullman a Piombino, dove resteranno a vivere e seguiranno un percorso di integrazione, mentre gli altri due - con il padre e lo zio - d'intesa con il tribunale per i minorenni verranno ospitati insieme ai parenti in un centro straordinario di accoglienza (Cas) per bambini e familiari nel capoluogo toscano. Salvetti contro Meloni «Il primo sbarco per Livorno era un esperimento, il secondo qualcosa di più strutturato, ora purtroppo



Il Tirreno

Livorno

è quasi una routine - sostiene il sindaco Luca Salvetti - e ci dobbiamo interrogare sul sistema di gestione dell'immigrazione che negli ultimi mesi non mi sembra migliorato, visto che il numero di profughi è triplicato. A mio parere il Governo deve ragionare su un sistema complessivo d'integrazione, delle persone, che devono entrare in un percorso che non mi sembra molto strutturato e che rischia quindi di portarle allo sbando».

«Noi scelta singolare» Secondo l'assessore al sociale, Andrea Raspanti, «la collaborazione ormai è rodada e il terzo settore come al solito si è dimostrato fondamentale nel supportare le istituzioni. Resta abbastanza singolare che anche stavolta sia stato scelto Livorno, un porto lontano e una città di una ragione che è molto impegnata in questo momento a supportare l'Emilia Romagna, ma il lavoro ha funzionato bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tirreno

Livorno

In centro i totem per orientare i turisti

Livorno È stato lanciato ieri mattina il nuovo progetto di informazione OOH (Out of home) rivolto all'orientamento dei turisti in arrivo in porto e per indirizzare quelli presenti in città verso la Fortezza Vecchia.

A presentarlo, l'assessore al turismo Rocco Garufo, il dirigente dell'**Autorità portuale** Claudio Capuano e Adriano Tramonti, responsabile eventi del Lem. Presente anche Paola Ramoino dell'Ufficio turismo del comune di Livorno.

Realizzato da Fondazione Lem, il progetto si sviluppa attraverso nove totem trifacciali posizionati lungo la direttrice Piazza del Municipio-Via della Venezia-Varco Fortezza.

«Con l'istallazione di questi totem andiamo a migliorare l'accoglienza turistica», ha spiegato Garufo. «I croceristi che sbarcano in porto troveranno questa cartellonistica con il percorso segnato che li porterà direttamente nel cuore della città. Un altro tassello per rendere Livorno sempre più una città a misura di turista».

Omini e apriti Prateri Al martedì
4 10/2

Federmanager, focus dedicato alle tutele contrattuali dei dirigenti
L'obiettivo con l'azienda è di dare la massima trasparenza e chiarezza

In centro i totem per orientare i turisti
Il nuovo progetto di informazione OOH (Out of home) rivolto all'orientamento dei turisti in arrivo in porto e per indirizzare quelli presenti in città verso la Fortezza Vecchia.

Aamps, come cambia la raccolta il 2 giugno
Il servizio di raccolta rifiuti sarà diverso da quello attuale. Le nuove regole entrano in vigore il 2 giugno.

Monitoraggio dei soffitti e dei solai in tutti i padiglioni dell'ospedale
L'ospedale di Livorno ha avviato un progetto di monitoraggio dei soffitti e dei solai in tutti i padiglioni.

Alerta gialla oggi per forti temporali
Il servizio meteo ha emesso un'alerta gialla per forti temporali in tutta la regione.

C'è Straborgo, da domani a domenica traffico rivoluzionato in zona Nautico
Da domani a domenica il traffico nella zona Nautica di Livorno sarà rivoluzionato.

Dopo Livorno Airport
L'azienda di trasporto aereo ha annunciato nuovi voli diretti da Livorno.



Il Tirreno

Livorno

Società

Emilio Salvadori resta al timone della Porto di Cecina Spa

Confermato al timone della **Porto** di Cecina Spa Emilio Salvadori. La società è in concordato preventivo in continuità indiretta. Il progetto, che ha ottenuto l'omologa dal Tribunale di Livorno il 9 novembre 2022, si propone entro il 2024 di chiudere la gara per l'acquisto del complesso aziendale a cui fa capo il **porto** turistico alla foce del Cecina. Salvadori è stato rieletto insieme al cda uscente.



Il Tirreno

Livorno

Il laboratorio di Sons of The Ocean Oggi alla biblioteca dei Bottini dell'Olio

Bambini a "lezione" di ecologia marina Si chiude la mostra "Il Porto delle donne"

Livorno Bambini a lezione di ambiente. Sabato dalle 9 allo scoglio della Regina si terrà il laboratorio : "Microcosmo e l'ecologia marina" a cura dell'associazione livornese Sons of The Ocean in collaborazione con Marta Musso. Un laboratorio che coinvolgerà i bambini della scuola Villa Corridi, ma non solo. A spiegare che cosa succederà sabato è direttamente il presidente dei "Figli dell'oceano", Matteo Nani.

«I bambini passeranno lungo la spiaggia e raccoglieranno materiali organici e inorganici che verranno 'analizzati' per capire cosa si nasconde sulle nostre spiagge». E ci sarà a disposizione uno strumento importante: grazie al microscopio portatile 'Curiosity Microscope' della SeaLabX i partecipanti potranno inoltre osservare campioni di plancton 'pescati' sul luogo e scoprire le meraviglie di un mondo spesso invisibile.

Si tratta di un evento aperto anche ai bambini al di fuori della scuola di Villa Corridi. «È un evento a numero chiuso per bambini dai 6 ai 10 anni», continua Nani.

Per iscriversi è necessario compilare il form sul gruppo Facebook di Sons of The Ocean.

L'associazione e tutti i suoi attivisti innamorati del mare, che da anni si battono per difendere l'ambiente ricordano, in vista dell'estate, che "ora che iniziamo a passare più tempo sulle nostre spiagge, educiamo i nostri bambini e bambine ad essere più consapevoli fin da piccoli: tutti gli esseri viventi, dal più piccolo al più grande, hanno un cuore ed un cervello ma soprattutto provano emozioni come noi , quindi ricordiamoli sempre che non sono giocattoli e che il mare è la loro casa".

Livorno "Il **Porto** delle donne". È quello raccontato a colpi di foto e passione dalla fotografa Elena Cappanera, all'interno del progetto ideato dall'assessora Barbara Bonciani. Volti, mansioni, sorrisi, energia nell'ambito marittimo e portuale: gli scatti saranno visitabili fino ad oggi, giorno di chiusura della mostra organizzata alla biblioteca Guerrazzi dei Bottini dell

'Olio in piazza del Luogo Pio. Il progetto è stato promosso promosso dal Comune in collaborazione con l'Università di Pisa, l'associazione scientifica internazionale per la collaborazione fra porti e città Rete e il Cnr Iriss di Napoli che ha visto anche la partecipazione della Compagnia Portuali **Livorno**, Unip

ort, Alp, Tdt e Lorenzini & c. La mostra, dedicata al lavoro portuale e marittimo svolto dalle donne nel **porto** di **Livorno**, è visitabile negli orari di apertura della Biblioteca Labronica. Le foto, scattate da Cappanera, ritraggono le lavoratrici portuali in banchina e le marittime a bordo nave. Le immagini sono accompagnate da pannelli contenenti alcune frasi chiave



Il Tirreno

Livorno

estrapolate dalle interviste. «Tante di queste donne sono anche mamme e fanno non pochi sacrifici per via degli orari, ma vedi l'amore per questo lavoro lo stesso, hanno parlato dei tramonti e delle albe che si godono quando sono al lavor

o», racconta ancora Cappanera. Le parole delle donne del **porto** ispirano l'artista delle foto. L'augurio di Bonciani è che la mostra permetta di conoscere meglio il lavoro svolto dalle donne in **porto** e a bordo nave e avvicini i giovani e le

giovani a queste professioni. .

Informatore Navale

Livorno

Consorzio Marine della Toscana - Assemblea e nuovo CDA

. Confermato alla presidenza Matteo Italo Ratti Si è svolta, nella giornata di ieri, a Marina Cala de' Medici l'assemblea dei Soci del Consorzio Marine della Toscana. Tanti gli argomenti all'ordine del giorno, segno di un impegno e di una presenza sul territorio che per i prossimi anni sarà continua e costante . Nuovo CDA Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Alla presidenza riconfermato Matteo Italo Ratti, CEO Marina Cala de' Medici, Vicepresidente è stato nominato Simone Tempesti di Porto di Pisa. Moreno Pagnini (iCare - Viareggio) si occuperà degli investimenti, Lio Bastianini (Marina dell'Arcipelago - **Piombino**) avrà la responsabilità del comparto formazione e team building, lo sviluppo relazioni con le Associazioni di categoria sarà curato da Michela Fucile (Viareggio Porto - Banchina Fucile). La programmazione Delineate le linee di intervento per le annualità 2024 - 2026 che avranno al centro i servizi ai Soci, l'internazionalizzazione e Turismo, progetti digitali, tematiche energetiche e tutti i processi di integrazione con il territorio. Tra i progetti, presentati all'assemblea dal Direttore Generale del Consorzio, Pietro Angelini: la partecipazione a fiere e manifestazioni, l'organizzazione di eventi, lo sviluppo di relazioni col territorio. Grande attenzione sarà posta anche agli investimenti, in termini di formazione, sulle risorse umane. "Il progetto consortile sta crescendo - ha sottolineato il Presidente Ratti - e si sta replicando anche nelle altre regioni diventando sempre più una realtà ad ampio ambito nazionale. La natura tecnica del consorzio risponde nella pratica alle reali necessità mutate della portualità e in un mercato in evoluzione, in affiancamento alle associazioni di categoria, maggiormente impegnate alla rappresentanza istituzionale. Il consorzio rappresenta circa 11000 possessori di ormeggi nella sola regione e siamo fiduciosi di nuovi ingressi entro la fine del 2023".



Dal Faldo risorse ai portuali

Enzo Rauei **LIVORNO** - Dunque, alla fine ha prevalso il progetto dei vertici della Compagnia portuale labronica di cedere al socio Koelliker anche la parte immobiliare dell'autoparco del Faldo. L'assemblea di venerdì scorso non è stata indolore: hanno votato sì alla vendita 90 portuali, ma 20 si sono confermati nel no. È il nocciolo duro di quel gruppo di lavoratori che da tempo non è tenero con i vertici della Compagnia. ? Enzo Rauei , presidente della Compagnia, aveva speso insieme ai suoi collaboratori parecchie riunioni preparatorie, a settori, dopo che nella precedente assemblea aveva prevalso il "niet". L'elemento che pare abbia convinto è la promessa di utilizzare le nuove risorse - circa una ventina di milioni di euro - per nuove iniziative che portino nuovo lavoro e che migliorino alcuni aspetti di quelli già esistenti. Da parte di Koelliker - come si ricorderà l'ad di Koelliker ? Marco Saltalamacchia si era espresso per un rilancio in una recente intervista al nostro giornale - l'impegno è mantenere la manodopera dei portuali sviluppando ulteriormente il business con Autotrade & Logistics . Il traffico delle auto nuove allo sbarco - ma anche all'imbarco - è in costante crescita e l' autoparco del Faldo rappresenta per il **porto** di **Livorno** un anello importante della catena logistica di settore. A.F.



Darsena Toscana: finalmente l'esperimento

Matteo Paroli LIVORNO - La simulazione per l'ingresso di navi più grandi in Darsena Toscana si farà. Anzi, a quanto ci ha assicurato il segretario generale della AdSP livornese, avvocato ? Matteo Paroli , stiamo per passare all'esperimento "in corpore viri", cioè con una grande nave. Capitaneria di Porto, corporazione dei piloti e AdSP hanno già completato il controllo di una serie di simulazioni in vasca, sia al Cetena sia a Salerno. I risultati delle simulazioni dovrebbero garantire l'operazione in sicurezza, ma ovviamente nessuno vuol rischiare un incidente: che potrebbe avere conseguenze catastrofiche, bloccando l'ingresso del porto industriale con un "tappo" nella strettoia del Marzocco. Un problema che si aggiunge al problema dei ritardati dragaggi per le titubanze degli uffici della Regione: titubante anzi formalmente superate dopo quasi un anno di scontri e incontri, ma ancora non risolte in tutto perché occorrerebbe un documento finale da ricevere da Firenze. ?? Della serie: maledetta burocrazia. Siamo dunque alla fine - aveva confermato in un recente incontro anche il comandante della Capitaneria, contrammiraglio Gaetano Angora - di una lunga e delicata vicenda. Ma che è ormai più che urgente, perché le navi stanno diventando sempre più grandi: e specialmente perché anche quelle che attualmente entrano, con tutte le precauzioni, sono costrette ad accontentarsi di un carico ridotto: il che va esattamente al contrario dell'esigenza degli armatori e dei caricatori di fare il "full", per ottimizzare ogni viaggio. Va tenuto conto di una realtà, nella logistica, che spinge perché tutti gli anelli della catena cerchino di ottimizzare l'operativo. Tanto che i grandi armatori sono passati a gestire direttamente anche gli anelli terrestri (e in qualche caso aerei) della stessa catena: con la conseguenza che le navi assaggiano vari porti e poi si concentrano su quelli più efficienti. Che **Genova** sia impegnata con la nuova diga foranea ad accogliere le mega-full-container è solo un segnale: che la stessa Gioia Tauro, oggi il porto con maggiori fondali e migliori attrezzature per le "mega", stia continuamente potenziando è un altro segnale. E Livorno - sottolinea ? Daniele Grifoni del Terminal Lorenzini & C. Non può permettersi di aspettare la Darsena Europa. Ieri, martedì 30, c'è stato un ultimo vertice a Palazzo Rosciano, con ENI (microtunnel) Capitaneria, piloti e il responsabile della parte tecnica ingegner ? Enrico Pribaz , per confrontare le somme delle varie analisi e sperimentazioni. Poi si dovrebbe partire con la sperimentazione dal vivo.



Matteo Paroli LIVORNO - La simulazione per l'ingresso di navi più grandi in Darsena Toscana si farà. Anzi, a quanto ci ha assicurato il segretario generale della AdSP livornese, avvocato ? Matteo Paroli , stiamo per passare all'esperimento "in corpore viri", cioè con una grande nave. Capitaneria di Porto, corporazione dei piloti e AdSP hanno già completato il controllo di una serie di simulazioni in vasca, sia al Cetena sia a Salerno. I risultati delle simulazioni dovrebbero garantire l'operazione in sicurezza, ma ovviamente nessuno vuol rischiare un incidente: che potrebbe avere conseguenze catastrofiche, bloccando l'ingresso del porto industriale con un "tappo" nella strettoia del Marzocco. Un problema che si aggiunge al problema dei ritardati dragaggi per le titubanze degli uffici della Regione: titubante anzi formalmente superate dopo quasi un anno di scontri e incontri, ma ancora non risolte in tutto perché occorrerebbe un documento finale da ricevere da Firenze. ?? Della serie: maledetta burocrazia. Siamo dunque alla fine - aveva confermato in un recente incontro anche il comandante della Capitaneria, contrammiraglio Gaetano Angora - di una lunga e delicata vicenda. Ma che è ormai più che urgente, perché le navi stanno diventando sempre più grandi: e specialmente perché anche quelle che attualmente entrano, con tutte le precauzioni, sono costrette ad accontentarsi di un carico ridotto: il che va esattamente al contrario dell'esigenza degli armatori e dei caricatori di fare il "full", per ottimizzare ogni viaggio. Va tenuto conto di una realtà, nella logistica, che spinge perché tutti gli anelli della catena cerchino di ottimizzare l'operativo. Tanto che i grandi armatori sono passati a gestire direttamente anche gli anelli terrestri (e in qualche caso aerei) della stessa catena: con la conseguenza che le navi assaggiano vari porti e poi si concentrano su quelli più efficienti. Che Genova sia impegnata con la nuova diga foranea ad accogliere le mega-full-container è solo un segnale: che la stessa Gioia Tauro, oggi il porto con maggiori fondali e migliori attrezzature per le "mega", stia continuamente potenziando è un

"ECO" in porto: senza cold ironing

LIVORNO Hanno avuto l'onore (?) anche di una ripresa TV in uno dei canali di Stato: una ECO dell'armamento Grimaldi in banchina a **Livorno**, con i generatori e i motori spenti e l'energia di bordo fornita dalle batterie agli ioni di litio di cui la grande unità è dotata. Batterie che vengono caricate al massimo dai motori di navigazione e dalla distesa di pannelli solari in coperta. Un anno fa, quando Manuel Grimaldi presentò orgogliosamente le nuove unità super-ecologiche, il diktat dell'UE sul cold ironing da installare in tutti i porti non c'era ancora: e lo stesso armatore ne metteva in dubbio l'utilità, a fronte della nascita e dello sviluppo delle navi green. **DOMANDA (PIÙ CHE LEGITTIMA): NON È CHE CORRIAMO DIETRO ALLA TECNOLOGIA IMPONENDO UNA TECNOLOGIA DI IERI?** Rispolveriamo qualche dato sulle ECO, costruite in Cina e ormai in forte diffusione. Lunghe metri e larghe, possono raggiungere nodi massimi di velocità e hanno una capacità di carico di semirimorchi e metri lineari di carico. Sono dotate di scrubber (un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato). Quando sono ferme in banchina utilizzano l'energia immagazzinata nelle batterie agli ioni litio (circa MWh), queste poi sono ricaricate in navigazione tramite lo shaft generator. Sono dotate di m2 di pannelli solari che permettono di ridurre di circa KW il carico di corrente in porto aumentando quindi l'autonomia delle batterie. Chiudiamo il discorso: è vero che le ECO di Grimaldi sono un'eccellenza e buona parte delle sul-container in esercizio non hanno ancora autonomia elettrica: ma il cold ironing è davvero una soluzione per il prossimo futuro? **O SAREBBE FORSE MEGLIO DESTINARE QUEI FONDI EUROPEI ALL'ARMAMENTO PER IMITARE DOVE POSSIBILE LE ECO: RICORDANDO CHE OGGI LE NAVI VANNO SOSTITUITE MOLTO PIÙ PRECOCEMENTE CHE NEL PASSATO?**



Il monitoraggio con i droni

Enrico Pribaz **LIVORNO** - Ci sono, anche nel mondo marittimo e portuale, tecnologie continuamente in miglioramento per il monitoraggio delle strutture: a cominciare da quelle storiche e monumentali, che in Italia sono un valore aggiunto anche culturale, e quelle attuali, che sono determinanti per l'operatività dei porti, delle banchine e dei viadotti. Tema antico e nello stesso tempo attualissimo. Da qui il seminario formativo organizzato dall'AdSP del Nord Tirreno a **Livorno**, in Fortezza Vecchia, con la collaborazione del politecnico di Torino e del centro di formazione della stessa AdSP. A fare da coordinatore del seminario, dopo il saluto portato dal segretario generale avvocato Matteo Paroli, l'ingegner Enrico Pribaz, responsabile della direzione infrastrutture dei porti di **Livorno** e Capraia: un tecnico "puoi", che ha affrontato e risolto negli ultimi anni problemi enormi sul piano operativo, come la disgraziata vicenda del microtunnel della strettoia del Marzocco, la resezione e l'irrobustimento di banchine, progetti e rifacimenti di aree, molti dei quali ancora in atto. Sulla parte strettamente didascalica, il seminario è stato svolto dai docenti del politecnico di Torino: il professor ingegner Paolo Cimellaro e i suoi colleghi Alessandro Cardoni Raffaele Tarantini. Alle lezioni è seguita anche una interessante dimostrazione di applicazioni pratiche di ispezioni alle strutture utilizzando i droni, con analisi dei risultati rilevati anche monitorando dall'alto la stessa Fortezza Vecchia. Gli stessi docenti del politecnico hanno poi descritto i risultati, in collaborazione con il tecnico di guida dei droni dello stesso politecnico.



La Gazzetta Marittima

Livorno

"Essere attori e non spettatori sui porti"

Nella foto: Una sorridente immagine dell'assemblea intorno alla presidente Francesca Scali. **LIVORNO** - L'assemblea annuale ordinaria dell'Asamar, l'associazione labronica degli agenti marittimi, ha fatto il punto con la relazione del consiglio direttivo presentata agli associati dalla presidente Francesca Scali. Ne riportiamo una più che esauriente e significativa sintesi. "Quello attuale - ha detto la presidente Scali - è un momento che sta generando una trasformazione profonda. In tutto questo vorrei mettere in evidenza la buona tenuta che ha dimostrato la nostra categoria durante le emergenze, uniformandosi ad ogni fase e ad ogni mutamento degli scenari, cercando soluzioni alternative e in alcuni casi cogliendone pure l'opportunità. "Durante queste criticità - ha detto ancora - ci siamo messi a disposizione delle istituzioni in maniera fattiva per fornire quegli elementi di conoscenza che solo chi è del settore può avere, proseguendo le nostre attività con la consueta professionalità che contraddistingue la figura del raccomandatario. "Purtroppo la combinazione di eventi a livello nazionale e internazionale - ha ricordato la presidente Scali - ha senz'altro influito negativamente sui cronoprogrammi relativi alle opere di infrastrutturazione. In questo momento così delicato con una fase di ripresa sempre più tangibile, non possiamo pensare di perdere terreno o rischiare di rinunciare a nuove opportunità per carenza di spazi. La Darsena Europa, opera strategica a livello nazionale, non dovrebbe essere rallentata da continui orpelli burocratici o misinterpretazioni di norme; l'ultimo esempio è stato lo stop ai dragaggi di oltre dieci mesi imposto dalla Regione Toscana. Così come il tanto atteso allargamento del canale di accesso, dopo un rallentamento dei lavori paventato a fine 2022 da parte di ENI, oggi finalmente leggiamo sulla stampa che ENI ha terminato il passaggio delle tubazioni all'interno del grande tunnel e, stando al cronoprogramma, allacciamenti e collaudi sarebbero previsti entro l'anno prossimo. Inoltre, intorno ai primi di aprile di quest'anno, sono stati finalmente avviati i lavori per la realizzazione dello scavalco, 1 Km e 58 di grande valore che collegherà il **porto di Livorno** all'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce oltre ad ampliare le potenzialità del nostro scalo sul piano dei collegamenti con il Nord Italia e con il Nord Europa. "In tutto questo la semplificazione e lo snellimento della burocrazia - ha ricordato la presidente - sono determinanti. Serve più che mai chiarezza delle norme, norme ad interpretazione mettono in difficoltà anche chi deve fare delle scelte, rallentando conseguentemente i processi operativi, arrecando gravi ricadute al tessuto produttivo. Oggi, tra le nuove sfide c'è quella di essere gli attori - e non gli spettatori - della transizione digitale. Non un compito facile e neanche di poco costo, ma ormai improcrastinabile visto che tutto il nostro lavoro si muove tramite piattaforme digitali e oggi, anche attraverso l'interoperabilità tra sistemi, con una visione sempre più integrata



Nella foto: Una sorridente immagine dell'assemblea intorno alla presidente Francesca Scali. **LIVORNO** - L'assemblea annuale ordinaria dell'Asamar, l'associazione labronica degli agenti marittimi, ha fatto il punto con la relazione del consiglio direttivo presentata agli associati dalla presidente Francesca Scali. Ne riportiamo una più che esauriente e significativa sintesi. "Quello attuale - ha detto la presidente Scali - è un momento che sta generando una trasformazione profonda. In tutto questo vorrei mettere in evidenza la buona tenuta che ha dimostrato la nostra categoria durante le emergenze, uniformandosi ad ogni fase e ad ogni mutamento degli scenari, cercando soluzioni alternative e in alcuni casi cogliendone pure l'opportunità. "Durante queste criticità - ha detto ancora - ci siamo messi a disposizione delle istituzioni in maniera fattiva per fornire quegli elementi di conoscenza che solo chi è del settore può avere, proseguendo le nostre attività con la consueta professionalità che contraddistingue la figura del raccomandatario. "Purtroppo la combinazione di eventi a livello nazionale e internazionale - ha ricordato la presidente Scali - ha senz'altro influito negativamente sui cronoprogrammi relativi alle opere di infrastrutturazione. In questo momento così delicato con una fase di ripresa sempre più tangibile, non possiamo pensare di perdere terreno o rischiare di rinunciare a nuove opportunità per carenza di spazi. La Darsena Europa, opera strategica a livello nazionale, non dovrebbe essere rallentata da continui orpelli burocratici o misinterpretazioni di norme; l'ultimo esempio è stato lo stop ai dragaggi di oltre dieci mesi imposto dalla Regione Toscana. Così come il tanto atteso allargamento del canale di accesso, dopo un rallentamento dei lavori paventato a fine 2022 da parte di ENI, oggi finalmente leggiamo sulla stampa che ENI ha terminato il passaggio delle tubazioni all'interno del grande tunnel e, stando al cronoprogramma, allacciamenti e collaudi sarebbero previsti entro l'anno prossimo. Inoltre, intorno ai primi di aprile di quest'anno, sono stati finalmente avviati i lavori per la realizzazione dello scavalco, 1 Km e 58 di grande valore che collegherà il porto di Livorno all'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce oltre ad ampliare le potenzialità del nostro scalo sul piano dei collegamenti con il Nord Italia e con il Nord Europa. "In tutto questo la semplificazione e lo snellimento della burocrazia - ha ricordato la presidente - sono determinanti. Serve più che mai chiarezza delle norme, norme ad interpretazione mettono in difficoltà anche chi deve fare delle scelte, rallentando conseguentemente i processi operativi, arrecando gravi ricadute al tessuto produttivo. Oggi, tra le nuove sfide c'è quella di essere gli attori - e non gli spettatori - della transizione digitale. Non un compito facile e neanche di poco costo, ma ormai improcrastinabile visto che tutto il nostro lavoro si muove tramite piattaforme digitali e oggi, anche attraverso l'interoperabilità tra sistemi, con una visione sempre più integrata

La Gazzetta Marittima

Livorno

ed europea. "Come iniziato nel mio primo anno di mandato - ha specificato Francesca Scali - mi preme ricordare che questo consiglio anche in questo secondo anno ha mantenuto, sempre nel rispetto di una linea di continuità con il passato, il mantenimento di una politica di contenimento dei costi. La sottoscritta, insieme a tutto il consiglio - ha sottolineato ancora - tiene molto alla salute di questa associazione, la cui essenza e funzione è quella di tutelare gli interessi della categoria; mi preme sottolineare il fatto di come essa sia supportata dall'operato volontario, sicuramente mosso da una passione per questa professione, dei vari consigli che si susseguono nel tempo alla guida della stessa, e di come viva grazie alle importanti e necessarie contribuzioni di voi associati, che dovete vedere nell'Asamar un punto di riferimento, una preziosa realtà di categoria, una casa comune. "Passando adesso a dare uno sguardo alla situazione dei porti del nostro sistema - ha proseguito - possiamo confermare che i porti dell'Alto Tirreno chiudono il 2022 con una lieve contrazione della merce movimentata ma crescono passeggeri e auto nuove. In lieve calo il traffico containerizzato ma in buona ripresa il traffico crocieristico. Ed è record sui prodotti forestali, nonostante gli eventi già evocati nella mia premessa. "Con Federagenti, dopo la riconferma del presidente Santi, si mantengono eccellenti. Personalmente ho molta stima verso questo presidente che reputo una figura carismatica a livello di rappresentatività della nostra categoria e, al tempo stesso, una persona sempre disponibile all'ascolto. In varie occasioni è stato ed necessario il supporto della nostra Federazione e qui mi preme sottolineare quanto la dottoressa Laura Miele, vice presidente di Federagenti, si sia spesa in modo fattivo per veicolare le nostre istanze in modo rapido e prezioso. Ringrazio inoltre i colleghi Gasparini e Bonistalli quali membri in consiglio direttivo per gli aggiornamenti che puntualmente ci veicolano. In questo secondo anno di mandato - ha continuato la presidente Scali - ci siamo fortemente concentrati su varie criticità operativi che i nostri addetti nelle locali sedi della Guardia Costiera, incontrano nella presentazione delle pratiche. È nostra intenzione proseguire il rapporto di collaborazione con i vari comandanti delle sezioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di semplificare i farrinosi passaggi ancora oggi necessari per il versamento delle tasse di ancoraggio. Su questo Asamar sta prestando la massima collaborazione con il capo della Sezione Sicurezza comandante Fusco, a sua volta in contatto anche con l'Agenzia delle Dogane, per trovare una soluzione al passo con i tempi. Siamo sicuri che anche l'Autorità Marittima è motivata nel perseverare in questa iniziativa perché ritenuta di comune interesse. Anche con l'Autorità di Sistema, possiamo confermare che sussistono ottimi rapporti sia con il presidente dottor Guerrieri che con il segretario generale avvocato Paroli. Nel corso del 2022 abbiamo assistito all'aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti, in conformità al D.Lgs. 197/2021. Anche in questa occasione, Asamar ha apportato il proprio contributo sottoscrivendo note congiunte insieme alle due importanti associazioni di categoria degli armatori Assarmatori e Confitarma e partecipando ai tavoli predisposti dall'Autorità di Sistema." Sono poi intervenute Laura Miele, con una curata disamina delle problematiche e dei traffici con l'Elba, e il segretario generale Caluri sui temi più strettamente economici dell'associazione.

Due presidi di primo soccorso

Nella foto: Il presidente **Guerrieri** con un gruppo di volontari. A partire da domani, 1 giugno, il porto di Piombino e la spiaggia del Quagliodromo avranno un presidio fisso per il primo soccorso e la gestione delle emergenze. L'iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale si è concretizzata nell'ambito di una convenzione sottoscritta con le sezioni piombinesi della Croce Rossa Italiana, della Misericordia e della Pubblica Assistenza. Il servizio, presentato negli uffici piombinesi dell'AdSP è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici. Durante il periodo festivo sarà garantita nelle fasce orarie più critiche (dalle 9.00 alle 18.00 in porto e dalle 10.00 alle 18.00 in spiaggia) la disponibilità di due ambulanze con due operatori ciascuna, tutti abilitati al primo soccorso avanzato. Ogni veicolo avrà una dotazione composta da uno zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico; set collari cervicali; DPI e diversi kit, da quello di medicazione a quello rilevazione dei parametri vitali sino a quello per l'immobilizzazione degli arti in caso di incidente traumatico, con tanto di barella spinale completa di ragno e ferma capo. Nel porto, l'ambulanza sarà operativa nei giorni seguenti: l'1, 2, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24 e 25 giugno. L'1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30 luglio. E tutti i giorni di agosto. Nella spiaggia del Quagliodromo, il servizio sarà attivo nei seguenti giorni: 17, 18, 24, 25 giugno; 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 28, 29 e 30 luglio e per tutti i giorni del mese di agosto. "Si tratta di un servizio di grande valore per tutta la comunità portuale e cittadina" ha dichiarato il presidente dell'AdSP MTS, **Luciano Guerrieri**. "Ringrazio gli uffici interni dell'AdSP e le Associazioni di Volantariato per gli sforzi profusi nella elaborazione congiunta di una convenzione propositiva che mette al centro l'uomo e la sicurezza in due luoghi peraltro nevralgici della realtà locale". **Guerrieri** ha inoltre ricordato l'attenzione che la Port Authority da tempo ripone nella messa in sicurezza della spiaggia del Quagliodromo: "Entro la prossima settimana affideremo il servizio di pulizia della spiaggia e della strada adiacente, provvederemo inoltre a far installare nell'area due torrette per il salvataggio presiduate da bagnini. In questo modo aderiamo al piano collettivo di salvataggio stilato dal comune di Piombino con riferimento alla costa est".



Nella foto: Il presidente Guerrieri con un gruppo di volontari. A partire da domani, 1 giugno, il porto di Piombino e la spiaggia del Quagliodromo avranno un presidio fisso per il primo soccorso e la gestione delle emergenze. L'iniziativa dell'Autorità di Sistema Portuale si è concretizzata nell'ambito di una convenzione sottoscritta con le sezioni piombinesi della Croce Rossa Italiana, della Misericordia e della Pubblica Assistenza. Il servizio, presentato negli uffici piombinesi dell'AdSP è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici. Durante il periodo festivo sarà garantita nelle fasce orarie più critiche (dalle 9.00 alle 18.00 in porto e dalle 10.00 alle 18.00 in spiaggia) la disponibilità di due ambulanze con due operatori ciascuna, tutti abilitati al primo soccorso avanzato. Ogni veicolo avrà una dotazione composta da uno zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico; set collari cervicali; DPI e diversi kit, da quello di medicazione a quello rilevazione dei parametri vitali sino a quello per l'immobilizzazione degli arti in caso di incidente traumatico, con tanto di barella spinale completa di ragno e ferma capo. Nel porto, l'ambulanza sarà operativa nei giorni seguenti: l'1, 2, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24 e 25 giugno. L'1, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30 luglio. E tutti i giorni di agosto. Nella spiaggia del Quagliodromo, il servizio sarà attivo nei seguenti giorni: 17, 18, 24, 25 giugno; 1, 2, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 28, 29 e 30 luglio e per tutti i giorni del mese di agosto. "Si tratta di un servizio di grande valore per tutta la comunità portuale e cittadina" ha dichiarato il presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri. "Ringrazio gli uffici interni dell'AdSP e le Associazioni di Volantariato per gli sforzi profusi nella elaborazione congiunta di una convenzione propositiva che mette al centro l'uomo e la sicurezza in due luoghi peraltro nevralgici della realtà locale". Guerrieri ha inoltre ricordato l'attenzione che la Port Authority da tempo ripone nella messa in sicurezza della spiaggia del Quagliodromo: "Entro la prossima settimana affideremo il servizio di pulizia della

La Gazzetta Marittima

Livorno

Dogana e Finanza insieme

Nella foto: Il gruppo. **LIVORNO** - L'Ufficio delle Dogane ha ospitato l'incontro con il locale comando provinciale della Guardia di Finanza, per dare attuazione al protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, stipulato a Roma lo scorso 3 aprile. È un altro passo - si spera - verso la semplificazione dei controlli e la collaborazione sul campo nell'ottica di consolidare i rapporti di cooperazione.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di definire le linee di azione per finalizzare l'attività congiunta a una comune analisi dei rischi tributari ed extra-tributari sul territorio. L'occasione è stata utile per approfondire, con nuovo slancio e prospettive, la già ampia e fattiva collaborazione che vede quotidianamente impegnati insieme, nelle rispettive competenze e procedure, i finanziari e i doganieri labronici, soprattutto nel contesto portuale ove si spazia dalla lotta al traffico di stupefacenti, alla tutela del Made in Italy, al contrasto alle frodi doganali e in materia di accise. Saranno pianificate azioni mirate di controllo su tutto il territorio della provincia, con particolare attenzione ad alcuni settori specifici come il Cites (tutela del patrimonio animale e vegetale specie protette), il comparto valutario, i prodotti energetici e il fenomeno del contrabbando.

All'incontro hanno partecipato, per la Guardia di Finanza, il comandante provinciale di **Livorno** colonnello t.ST Cesare Antuofermo, il comandante del locale Gruppo tenente colonnello Luigi Mennella e il comandante del 2° Nucleo Operativo capitano Antonio Stabile; per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli erano invece presenti il dirigente provinciale dottor Giovanni Parisi e il responsabile dell'antifrode dottor Francesco Rapisarda.



Nella foto: Il gruppo. **LIVORNO** - L'Ufficio delle Dogane ha ospitato l'incontro con il locale comando provinciale della Guardia di Finanza, per dare attuazione al protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, stipulato a Roma lo scorso 3 aprile. È un altro passo - si spera - verso la semplificazione dei controlli e la collaborazione sul campo nell'ottica di consolidare i rapporti di cooperazione. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di definire le linee di azione per finalizzare l'attività congiunta a una comune analisi dei rischi tributari ed extra-tributari sul territorio. L'occasione è stata utile per approfondire, con nuovo slancio e prospettive, la già ampia e fattiva collaborazione che vede quotidianamente impegnati insieme, nelle rispettive competenze e procedure, i finanziari e i doganieri labronici, soprattutto nel contesto portuale ove si spazia dalla lotta al traffico di stupefacenti, alla tutela del Made in Italy, al contrasto alle frodi doganali e in materia di accise. Saranno pianificate azioni mirate di controllo su tutto il territorio della provincia, con particolare attenzione ad alcuni settori specifici come il Cites (tutela del patrimonio animale e vegetale specie protette), il comparto valutario, i prodotti energetici e il fenomeno del contrabbando. All'incontro hanno partecipato, per la Guardia di Finanza, il comandante provinciale di Livorno colonnello t.ST Cesare Antuofermo, il comandante del locale Gruppo tenente colonnello Luigi Mennella e il comandante del 2° Nucleo Operativo capitano Antonio Stabile; per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli erano invece presenti il dirigente provinciale dottor Giovanni Parisi e il responsabile dell'antifrode dottor Francesco Rapisarda.

Shipping Italy

Livorno

Autorizzato l'aumento di capacità e l'accosto di navi per i rigassificatori di Livorno e Rovigo

Al largo della Toscana e del Veneto salirà il numero di Lng tanker attese ogni anno per lo scarico del gas naturale liquefatto di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 Con un decreto firmato il 26 maggio, il ministero dell'Ambiente di concerto con il ministero dei Trasporti ha autorizzato Olt Offshore Lng Toscana Spa ad aumentare la capacità di rigassificazione del terminale di **Livorno** a 5 miliardi di metri cubi l'anno (contro i 3,75 attuali) e a potenziare il servizio small scale prevedendo l'accosto di 122 navi bettoline l'anno ulteriori rispetto ai 59 accosti già previsti. Lo riporta Staffetta Quotidiana spiegando che la società, dopo aver richiesto il potenziamento del servizio small scale, aveva presentato un'integrazione per aumentare la capacità massima di rigassificazione del terminale, potenziamento che avverrà senza modifiche all'impianto. Oltre a ciò anche la giunta regionale del Veneto ha approvato il 9 maggio l'intesa regionale nell'ambito dell'iter di autorizzazione a Adriatic Lng per l'aumento della capacità massima di rigassificazione del terminale offshore a Porto Levante da 9 a 9,6 miliardi di metri cubi l'anno. Questo comporterà anche un incremento dei volumi di Gnl approvvigionati via nave, con un leggero aumento del numero di navi metaniere che attraccheranno e scaricheranno al terminale (5/7 navi l'anno in più). Nel progetto si legge che la maggiore capacità di rigassificazione sarà data dall'ottimizzazione dell'utilizzo del terminale, senza interventi impiantistici.



Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, conclusi con successo i test operativi della Golar Tundra

La nave è lunga 292,5 metri, larga 43,4 metri e alta 55 metri: è dotata di 4 serbatoi per lo stoccaggio **Piombino** - I test per l'operatività della nave rigassificatrice Golar Tundra, posizionata nel **porto** di **Piombino** (Livorno) "si sono conclusi con successo, in linea con il cronoprogramma". E' quanto fa sapere Snam. Le operazioni commerciali, si aggiunge, seguiranno "subito a valle del completamento dell'istruttoria del Comitato tecnico regionale". La Golar Tundra è lunga 292,5 metri, larga 43,4 metri e alta 55 metri, è dotata di 4 serbatoi per lo stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno.



Ultimo Miglio, firme Ministeri, ok intesa Regione Marche-Anas

(ANSA) - ANCONA, 30 MAG - Nelle ultime ore sono avvenuti tre "passi decisivi" per il cosiddetto "Ultimo Miglio", il collegamento diretto tra il porto di Ancona e la SS16 e con le grandi infrastrutture viarie. A seguito della firma ai Ministeri dell'Ambiente e della Cultura del Decreto che dà il via definitivo al progetto è arrivata l'approvazione, da parte della Giunta regionale, dell'Intesa tra Regione e Anas, a cui ha fatto seguito la firma del presidente Francesco Acquaroli, che permette di dare di via alle procedure di gara. "L'Ultimo Miglio è un'opera fondamentale per lo sviluppo del Porto, di Ancona e delle Marche, attesa da decenni, che potrà anche valorizzare ulteriormente il Polo Intermodale e che finalmente arriva ad una svolta definitiva" il commento del governatore. Un'opera da 150 milioni di euro, attesa da decenni da tutti i marchigiani, che contribuirà a raggiungere tre obiettivi strategici: interconnettere il Porto con le principali direttrici stradali nazionali ed europee, valorizzare il triangolo logistico Porto-Interporto-Aeroporto, alleggerire il traffico pesante che transita sulla SS16. "Sono obiettivi che collocano la prua della nostra regione verso l'unica rotta da seguire - ha aggiunto l'assessore Baldelli -: quella della crescita all'insegna della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il progresso e l'innovazione attraverso le infrastrutture, sono le cifre del nostro operare. Quindi: avanti tutta verso la creazione di opportunità di sviluppo per combattere le disuguaglianze. Desidero, infine, ringraziare chi, non solo è stato al mio fianco, ma ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento dell'obiettivo". (ANSA).



Ancona, l'armatore Rossi incalza: «Penisola, ora o mai più. È un progetto ciclopico ma dobbiamo crederci»

Mercoledì 31 Maggio 2023, 03:40 3 Minuti di Lettura ANCONA Sembra impossibile finché non viene realizzata. «E allora sotto con la penisola». Il tempo delle promesse elettorali è già finito: ora contano i fatti e il mondo del porto già incalza Silvetti. «La penisola è un progetto ciclopico che però, come ha detto il nuovo sindaco, in cinque anni potrebbe essere pronto. Perché non crederci? Dobbiamo essere ottimisti». Lo sguardo di Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime, si posa all'orizzonte, là dove un giorno - si spera non tanto lontano - sorgerà la madre di tutte le banchine, tra quella dedicata ai traffici commerciali e la diga foranea, pensata per accogliere il traghetti Ro-Ro e Ro-Pax, con un duplice obiettivo: rispondere alla crescente domanda di accosti e garantire il progressivo allontanamento delle navi dal porto antico. Un'opera mastodontica, lunga 400 metri, per la quale potrebbero non bastare 270 milioni di euro. Ma l'intera filiera istituzionale, dal Ministero delle Infrastrutture (che lo finanzierebbe) in giù, fino all'**Autorità portuale**, crede nella concretizzazione di un progetto che risale al 2005, ma per il quale i tempi ora sembrano maturi. L'agenda E pure Rossi ci spera. «Quell'infrastruttura è perfettamente calzante con l'idea di spostare i traghetti nella nuova darsena per restituire il porto storico alla città - spiega -. Auspichiamo che si faccia nel più breve tempo possibile, ma siccome qualche anno ci vorrà, è importante che vengano adottati dei provvedimenti nel breve e medio periodo per dare risposte al porto, alla città e alle loro interferenze». L'agenda programmatica è già stilata. Punto primo: la sostenibilità ambientale. «E qui ci siamo perché è già in corso l'elettificazione delle banchine da parte dell'**Autorità portuale**», ricorda l'armatore dorico. Secondo: «Lo spostamento dei traghetti alle banchine 19, 20 e 21. Anche questo è un progetto in corso e l'istituto ideale può essere una concessione delle banchine stesse tramite una gara». E già Rossi guarda avanti. «Se dovessimo essere noi a vincerla - riflette - potremmo alimentare quelle banchine con l'energia prodotta dal nostro impianto fotovoltaico nell'area dell'ex Bunge, nell'ottica dell'economia circolare e della piena sostenibilità». Terzo punto: «Il dragaggio del porto commerciale, ma l'**Autorità portuale** è già a buon punto». Le scadenze? «Questi tre obiettivi intermedi possono essere centrati in un arco da uno a tre anni. Lo spostamento delle banchine 19, 20 e 21, in particolare, si potrebbe fare già l'anno prossimo, magari utilizzando un pontone, che potremmo mettere a disposizione a nostre spese, per far sbarcare tir e auto. Già lo facciamo a Bari». La diatriba La penisola è stata uno dei temi cruciali su cui si sono divisi in campagna elettorale Daniele Silvetti e Ida Simonella. L'ex assessora al Porto ne ha in qualche modo rivendicato l'appartenenza, sin da quando, ai tempi dell'Istao, partecipò al gruppo di lavoro che si occupò del progetto per il quale, a suo dire, non basteranno 400 milioni, senza contare che la struttura

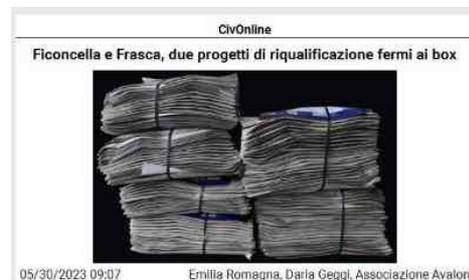


Mercoledì 31 Maggio 2023, 03:40 3 Minuti di Lettura ANCONA Sembra impossibile finché non viene realizzata. «E allora sotto con la penisola». Il tempo delle promesse elettorali è già finito: ora contano i fatti e il mondo del porto già incalza Silvetti. «La penisola è un progetto ciclopico che però, come ha detto il nuovo sindaco, in cinque anni potrebbe essere pronto. Perché non crederci? Dobbiamo essere ottimisti». Lo sguardo di Alberto Rossi, presidente della Frittelli Maritime, si posa all'orizzonte, là dove un giorno - si spera non tanto lontano - sorgerà la madre di tutte le banchine, tra quella dedicata ai traffici commerciali e la diga foranea, pensata per accogliere il traghetti Ro-Ro e Ro-Pax, con un duplice obiettivo: rispondere alla crescente domanda di accosti e garantire il progressivo allontanamento delle navi dal porto antico. Un'opera mastodontica, lunga 400 metri, per la quale potrebbero non bastare 270 milioni di euro. Ma l'intera filiera istituzionale, dal Ministero delle Infrastrutture (che lo finanzierebbe) in giù, fino all'Autorità portuale, crede nella concretizzazione di un progetto che risale al 2005, ma per il quale i tempi ora sembrano maturi. L'agenda E pure Rossi ci spera. «Quell'infrastruttura è perfettamente calzante con l'idea di spostare i traghetti nella nuova darsena per restituire il porto storico alla città - spiega -. Auspichiamo che si faccia nel più breve tempo possibile, ma siccome qualche anno ci vorrà, è importante che vengano adottati dei provvedimenti nel breve e medio periodo per dare risposte al porto, alla città e alle loro interferenze». L'agenda programmatica è già stilata. Punto primo: la sostenibilità ambientale. «E qui ci siamo perché è già in corso l'elettificazione delle banchine da parte dell'Autorità portuale», ricorda l'armatore dorico. Secondo: «Lo spostamento dei traghetti alle banchine 19, 20 e 21. Anche questo è un progetto in corso e l'istituto ideale può essere una concessione delle banchine stesse tramite una gara». E già Rossi guarda avanti.

andrà collegata alle future banchine 27 e 28, bloccate da tempo. Silveti, invece, forte del sostegno del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, venuto ad Ancona proprio per presentare il maxi progetto, è fiducioso: «Possiamo farcela in cinque anni». Il countdown è già partito. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ficoncella e Frasca, due progetti di riqualificazione fermi ai box

Due progetti che stentano a decollare, nonostante l'iter burocratico sia praticamente chiuso. Sulla riqualificazione della Ficoncella e della Frasca si procede a rallentatore. Progetti che avrebbero tutte le carte in regola per rilanciare Civitavecchia, andando a migliorare la fruibilità e la qualità di due delle aree più amate dai cittadini. Adesso spetta alla parte politica, infatti, dimostrare o meno la volontà di procedere spediti. FICONCELLA A settembre di due anni fa la presentazione del progetto della "Ficoncella di domani" fortemente voluta dall'allora assessore all'Urbanistica Leonardo Roscioni. Da quel momento in poi una serie di passaggi urbanistici-amministrativi. Poi del progetto più nulla, finito di fatto nel cassetto. Nelle scorse settimane l'assessore al Patrimonio Monica Picca ha convocato una riunione apposita, facendosi illustrare la riqualificazione dall'architetto Enza Evangelista, che ne ha curato la progettazione. E a quanto pare l'idea è quella oggi di accelerare, per poter superare ogni minimo ostacolo e dare il via all'iniziativa, rimettendola sul giusto binario. Non ci sarebbe nulla di insormontabile, come confermato dalla stessa Evangelista, niente che possa giustificare ulteriori ritardi. L'area, vincolata dal punto di vista paesaggistico archeologico, necessita di fattodi una sanatoria per quanto riguarda la sistemazione delle vasche e della demolizione delle strutture realizzate nel corso degli anni senza le adeguate autorizzazioni, con il progetto che ne prevede la ricostruzione con materiali più leggeri, non in muratura. Approvata la variante turistico termale e predisposti gli atti per procedere, ci si è però fermati. FRASCA Anche in questo caso è la politica oggi che deve intervenire. Serve infatti un ultimo passaggio in giunta per chiudere l'aspetto legato alla variante in modo da procedere. Il finanziamento dell'Adsp c'è, da tempo ormai, il progetto di ricostruzione e demolizione delle casette - nodo del contendere che frena la partenza della riqualificazione - è già stato studiato e progettato. Nessun problema tecnico o burocratico. Anche in questo caso la strada sarebbe libera. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



05/30/2023 09:07 Emilia Romagna, Daria Gaggi, Associazione Avalon

Due progetti che stentano a decollare, nonostante l'iter burocratico sia praticamente chiuso. Sulla riqualificazione della Ficoncella e della Frasca si procede a rallentatore. Progetti che avrebbero tutte le carte in regola per rilanciare Civitavecchia, andando a migliorare la fruibilità e la qualità di due delle aree più amate dai cittadini. Adesso spetta alla parte politica, infatti, dimostrare o meno la volontà di procedere spediti. FICONCELLA A settembre di due anni fa la presentazione del progetto della "Ficoncella di domani" fortemente voluta dall'allora assessore all'Urbanistica Leonardo Roscioni. Da quel momento in poi una serie di passaggi urbanistici-amministrativi. Poi del progetto più nulla, finito di fatto nel cassetto. Nelle scorse settimane l'assessore al Patrimonio Monica Picca ha convocato una riunione apposita, facendosi illustrare la riqualificazione dall'architetto Enza Evangelista, che ne ha curato la progettazione. E a quanto pare l'idea è quella oggi di accelerare, per poter superare ogni minimo ostacolo e dare il via all'iniziativa, rimettendola sul giusto binario. Non ci sarebbe nulla di insormontabile, come confermato dalla stessa Evangelista, niente che possa giustificare ulteriori ritardi. L'area, vincolata dal punto di vista paesaggistico archeologico, necessita di fattodi una sanatoria per quanto riguarda la sistemazione delle vasche e della demolizione delle strutture realizzate nel corso degli anni senza le adeguate autorizzazioni, con il progetto che ne prevede la ricostruzione con materiali più leggeri, non in muratura. Approvata la variante turistico termale e predisposti gli atti per procedere, ci si è però fermati. FRASCA Anche in questo caso è la politica oggi che deve intervenire. Serve infatti un ultimo passaggio in giunta per chiudere l'aspetto legato alla variante in modo da procedere. Il finanziamento dell'Adsp c'è, da tempo ormai, il progetto di ricostruzione e demolizione delle casette - nodo del contendere che frena la partenza della riqualificazione - è già stato studiato e progettato. Nessun problema.

Blue economy Italia al top

GAETA - Sono 228.000 le imprese della Blue economy che danno lavoro a quasi 914 mila persone e generano un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro che arriva a 142,7 miliardi se si considera l'intera filiera diretta e indiretta. Ed è un settore in significativa crescita: tra il 2022 e il 2021 la base imprenditoriale del sistema mare è incrementata dell'1,6%, le esportazioni sono cresciute del 37% e il valore diretto prodotto è aumentato del 9,2% tra il 2021 e il 2020. Sono questi alcuni dei numeri contenuti nell'XI Rapporto sull'Economia del Mare dell' Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare di Informare con il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere ? "L'Economia del Mare tra componente diretta e indiretta arriva a circa 143 Miliardi di Euro quasi il 9% del complesso del valore aggiunto con una occupazione di circa 914.000 addetti" - lo ha annunciato ? Antonello Testa , coordinatore nazionale di OsserMare , alla presentazione durante il 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a **Gaeta**, che ha aggiunto: ? "Siamo arrivati alla undicesima edizione del Rapporto Nazionale, uno strumento sempre più evoluto che ci permette di verificare i movimenti dei mercati del Sistema Mare, fissando in modo scientifico e inequivocabile le dinamiche di questo importante macrosettore della nostra nazione". L'Economia del Mare - si legge nel rapporto - produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue economy arriva a generare complessivamente 142,7 miliardi di euro, l'8,9% dell'intera economia nazionale. Il valore diretto prodotto dal Sistema Mare ribalta la tradizionale dicotomia Nord-Sud. Sono il Centro e il Mezzogiorno, infatti, a sviluppare il 61% della ricchezza del settore nel 2021, contro poco più del 44% dell'intera economia. In particolare, con oltre 16 miliardi di euro di valore aggiunto il Centro contribuisce per il 1,1%, mentre il Mezzogiorno, con oltre 15 miliardi di euro, pesa per il 30%. Seguono il Nord-Ovest (20,7%) ed il Nord Est (18,2%). Ma a livello regionale è la Liguria a ricoprire un ruolo di primo piano per incidenza del valore prodotto dall'Economia del Mare sul totale regionale (11%). La cantieristica si conferma il settore trainante delle esportazioni, con una crescita del +40,7% nel 2022 rispetto al 2021; contro una crescita del 37,4% dell'intero export della Blue economy. E per la prima volta dopo oltre un decennio, il saldo commerciale risulta positivo con un avanzo di 1,9 miliardi di euro nel 2022 a fronte di un passivo di -1,6 miliardi nel 2021. Ancora una volta a fare la differenza è soprattutto la cantieristica, che accompagna il forte incremento delle vendite verso l'estero (+2,7 miliardi di euro) con una notevole riduzione del valore delle importazioni che si attestano nel 2022, su poco più di un miliardo di euro, in calo del 58,6%. Valore aggiunto, occupati e imprese dell'economia del mare, per settore Anno 2021 e 2022 (valori



GAETA - Sono 228.000 le imprese della Blue economy che danno lavoro a quasi 914 mila persone e generano un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro che arriva a 142,7 miliardi se si considera l'intera filiera diretta e indiretta. Ed è un settore in significativa crescita: tra il 2022 e il 2021 la base imprenditoriale del sistema mare è incrementata dell'1,6%, le esportazioni sono cresciute del 37% e il valore diretto prodotto è aumentato del 9,2% tra il 2021 e il 2020. Sono questi alcuni dei numeri contenuti nell'XI Rapporto sull'Economia del Mare dell' Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare di Informare con il Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere ? "L'Economia del Mare tra componente diretta e indiretta arriva a circa 143 Miliardi di Euro quasi il 9% del complesso del valore aggiunto con una occupazione di circa 914.000 addetti" - lo ha annunciato ? Antonello Testa , coordinatore nazionale di OsserMare , alla presentazione durante il 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta, che ha aggiunto: ? "Siamo arrivati alla undicesima edizione del Rapporto Nazionale, uno strumento sempre più evoluto che ci permette di verificare i movimenti dei mercati del Sistema Mare, fissando in modo scientifico e inequivocabile le dinamiche di questo importante macrosettore della nostra nazione". L'Economia del Mare - si legge nel rapporto - produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue economy arriva a generare complessivamente 142,7 miliardi di euro, l'8,9% dell'intera economia nazionale. Il valore diretto prodotto dal Sistema Mare ribalta la tradizionale dicotomia Nord-Sud. Sono il Centro e il Mezzogiorno, infatti, a sviluppare il 61% della ricchezza del settore nel 2021, contro poco più del 44% dell'intera economia. In particolare, con oltre 16 miliardi di euro di valore aggiunto il Centro contribuisce per il 1,1%, mentre il Mezzogiorno, con oltre 15 miliardi di euro, pesa per il 30%. Seguono il Nord-Ovest (20,7%) ed il Nord Est (18,2%). Ma a livello

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

assoluti e incidenze percentuali sul totale economia) Settori di attività Valore aggiunto Occupati Imprese Valori assoluti (milioni di euro) Inc. % Valori assoluti (in migliaia) Inc. % Valori assoluti Inc. % Filiera ittica Industria delle estrazioni marine Filiera della cantieristica Movimentazione di merci e passeggeri via mare Servizi di alloggio e ristorazione Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale Attività sportive e ricreative Totale economia del mare Totale economia* Incidenza % dell'economia del mare sul totale economia Fonte: Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne - Unioncamere - OsserMare.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Presentato al 2° Summit Blue Forum l'XI Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare

La Blue economy cresce e muove 142,7 miliardi di valore aggiunto. Boom dell'export +37,4% tra il 2021 e il 2022; 228 mila le imprese del mare di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 **Gaeta**, 27 maggio 2023 - Sono 228 mila le imprese della Blue economy che danno lavoro a quasi 914 mila persone e generano un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro che arriva a 142,7 miliardi se si considera l'intera filiera diretta e indiretta. Ed è un settore in significativa crescita: tra il 2022 e il 2021 la base imprenditoriale del sistema mare è incrementata dell'1,6%, le esportazioni sono cresciute del 37% e il valore diretto prodotto è aumentato del 9,2% tra il 2021 e il 2020. Sono questi alcuni dei numeri contenuti nell' XI Rapporto sull'Economia del Mare dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare OsserMare di Informare con il Centro Studi Tagliarone - Unioncamere " L'Economia del Mare tra componente diretta e indiretta arriva a circa 143 Miliardi di Euro quasi il 9% del complesso del valore aggiunto con una occupazione di circa 914 mila addetti" - lo ha annunciato Antonello Testa , coordinatore nazionale di OsserMare, alla presentazione durante il 2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum in corso a **Gaeta** che ha aggiunto: "Siamo arrivati alla undicesima edizione del Rapporto Nazionale, uno strumento sempre più evoluto che ci permette di verificare i movimenti dei mercati del Sistema Mare, fissando in modo scientifico e inequivocabile le dinamiche di questo importante macrosettore. Coerentemente con gli obiettivi di questo 2° Summit il nostro contributo al piano del mare non può essere che evidenziare quanto sia importante conoscere i valori economici sempre aggiornati dell'Economia del Mare, al fine di definire lo scenario e la strategia marittima della nostra nazione". "Sotto molti versi la Blue economy si è dimostrata leader di resilienza e di sviluppo nel nostro Paese". Lo ha evidenziato Gaetano Fausto Esposito , direttore generale del Centro Studi Tagliarone, che ha aggiunto 'la pandemia ha picchiato duro in una filiera dove lo spostamento di persone e merci e la componente turistica pesano per quasi il 50%. Ma già nel 2021 la Blue economy ha manifestato un tasso di sviluppo del valore aggiunto in termini monetari del 9,2% contro il 6,4% del dato complessivo nazionale consentendo di recuperare quasi del tutto la perdita del 2020. E le prime informazioni di cui disponiamo - continua Esposito - ci fanno prevedere un ulteriore sviluppo per il 2022, che consentirebbe di superare di quasi il 9% i livelli di prodotto del 2019, anche grazie agli andamenti particolarmente positivi di cantieristica e logistica". Alloggi e ristorazione spingono il valore dell'economia blu (+22,1%) A trainare il recupero del "Sistema mare", escludendo l'impennata dell'industria delle estrazioni marine, il cui trend è stato fortemente influenzato dall'incremento esponenziale dei prezzi del gas e del petrolio, sono principalmente i servizi di alloggio e ristorazione, che hanno segnato un incremento di valore



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

del 22,1% tra il 2021 e il 2020, seguiti dalla filiera della cantieristica, che segna un +11,7%, e dalla filiera ittica (+8%). Trasversalmente positive sono comunque le dinamiche per tutti gli altri comparti: + 5,4% le attività sportive e ricreative, +5,1% le attività di movimentazione di merci e passeggeri via mare e +0,4% le attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale. Oltre il 60% della ricchezza prodotta dal mare proviene dal Centro Sud. L'economia del mare produce un valore aggiunto di 52,4 miliardi di euro e ne attiva altri 90,3 miliardi nel resto dell'economia nel 2021. Considerando questa capacità moltiplicativa di "fare filiera", la Blue economy arriva a generare complessivamente 142,7 miliardi di euro, l'8,9% dell'intera economia nazionale. Il valore diretto prodotto dal Sistema mare ribalta la tradizionale dicotomia Nord-Sud. Sono il Centro e il Mezzogiorno, infatti, a sviluppare il 61% della ricchezza del settore nel 2021, contro poco più del 44% dell'intera economia. In particolare, con oltre 16 miliardi di euro di valore aggiunto il Centro contribuisce per il 31,1%, mentre il Mezzogiorno, con oltre 15 miliardi di euro, pesa per il 30%. Seguono il Nord-Ovest (20,7%) ed il Nord Est (18,2%). Ma a livello regionale è la Liguria a ricoprire un ruolo di primo piano per incidenza del valore prodotto dall'economia del mare sul totale regionale (11%). La cantieristica fa volare l'export. E la bilancia commerciale torna in attivo dopo oltre 10 anni. La cantieristica si conferma il settore trainante delle esportazioni, con una crescita del +40,7% nel 2022 rispetto al 2021; contro una crescita del 37,4% dell'intero export della blue economy. E per la prima volta dopo oltre un decennio, il saldo commerciale risulta positivo con un avanzo di 1,9 miliardi di euro nel 2022 a fronte di un passivo di -1,6 miliardi nel 2021. Ancora una volta a fare la differenza è soprattutto la cantieristica, che accompagna il forte incremento delle vendite verso l'estero (+2,7 miliardi di euro) con una notevole riduzione del valore delle importazioni che si attestano nel 2022, su poco più di un miliardo di euro, in calo del 58,6%. Lazio al top per numero di imprese del Sistema mare. L'economia del mare è costituita da un universo di 228mila aziende nel 2022, il 3,8% dell'intero tessuto imprenditoriale. Quasi una impresa blu su dieci è capitanata da un under 35 mentre oltre una su cinque da donne. Nel Mezzogiorno e nel Centro si concentra più del 74% delle attività imprenditoriali del Sistema mare (rispettivamente il 48,4% e il 25,9%). Il Lazio è la prima regione in Italia per numero delle aziende blu con 35.241 unità, seguita da Campania (32.449) e Sicilia (28.640). Mentre in termini relativi, considerando l'incidenza delle imprese del mare sul totale del sistema imprenditoriale regionale, è la Liguria a collocarsi in cima alla classifica nazionale con un peso del 10,5%, avanti a Sardegna (7,2%) e Sicilia (6,0%). Dal punto di vista settoriale, poco meno della metà delle aziende blu, il 47,8% con precisione, opera nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione. A grande distanza le attività sportive e ricreative con 34.363 imprese (il 15,1%) e la filiera ittica con 33.242 imprese (il 14,6%) tallonata dalla cantieristica con 28.583 imprese (circa il 12%). Il Sistema mare ha dimostrato di sapere reagire meglio degli altri comparti alle difficoltà e il tessuto imprenditoriale ha superato con più slancio i livelli pre-Covid registrando un aumento del 4,4% nel 2022 rispetto al 2019, a fronte di un calo dell'1,2% del totale delle imprese nello stesso

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

periodo.

Salerno Today

Salerno

Una tassa per navi e traghetti in partenza da Salerno: approvati i "diritti di imbarco"

Dopo il via libera dell'assise all'atto di indirizzo l'ufficio Tributi effettuerà uno studio che andrà a strutturare nel dettaglio il provvedimento in questione. Un importo massimo di 1,50 euro a passeggero per tutte le tratte navali che partono dal porto di Salerno. È quanto prevede il provvedimento sui "diritti d'imbarco" approvati dal consiglio comunale di oggi e consentito dal patto "Salva Città". Come funziona. Nello specifico sarà applicato un importo massimo di 1,50 euro per le tratte che partono dal porto di Salerno. Escluse, invece, le imbarcazioni in transito (vedi le crociere). Dopo il via libera dell'assise all'atto di indirizzo, come spiegato dall'assessore Adinolfi, l'ufficio Tributi effettuerà uno studio che andrà a strutturare nel dettaglio il provvedimento in questione.



Ansa

Bari

Nave Geo Barents nel porto di Bari con a bordo 605 migranti

(ANSA) - **BARI**, 30 MAG - È arrivata nel **porto** di **Bari** la nave Geo Barents, l'imbarcazione di Medici senza frontiere (Msf) con a bordo 605 migranti soccorsi nei giorni scorsi in mare, al largo della Sicilia. Tra loro ci sono 151 minori (111 dei quali senza accompagnatori, in 20 hanno meno di 13 anni) e 11 donne. Provengono da Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto, Pakistan, i casi sotto osservazione dal punto di vista clinico sono 24 di cui 14 più urgenti. Oltre a sei ambulanze e a personale medico che, in vari turni, rimarrà nel **porto** per tutta la giornata, sono stati messi a disposizione otto posti letto per i minorenni nelle pediatrie degli ospedali San Paolo di **Bari**, ad Altamura, Corato e Monopoli. E sono stati allertati i reparti di ortopedia, oculistica e medicina per la presa in carico degli adulti. Anche il Policlinico di **Bari** ha predisposto il servizio di assistenza sanitaria per i minori, che saranno i primi a sbarcare dalla nave assieme ai soggetti con criticità. (ANSA).



Bari Today

Bari

La nave Geo Barents nel Porto di Bari, iniziano le operazioni di sbarco per i 605 migranti a bordo

L'imbarcazione di 'Medici Senza Frontiere' è giunta questa mattina nello scalo marittimo del capoluogo pugliese: a bordo ci sono 151 minori, in 20 hanno meno di 13 anni. È giunta nel Porto di Bari la nave Geo Barents, a bordo dell'imbarcazione di 'Medici Senza Frontiere' ci sono 605 migranti soccorsi negli scorsi giorni in mare, a largo della Sicilia. Tra i migranti, ci sono 151 minori (111 dei quali senza accompagnatori, in 20 hanno meno di 13 anni) e 11. Provengono da Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto, Pakistan. Il servizio di Emergenza Territoriale 118 della Asl di Bari ha predisposto all'interno del porto 6 ambulanze, organizzate in tre turni. A disposizione dei minori, le pediatrie hanno liberato 8 posti letto negli ospedali San Paolo, Altamura, Corato e Monopoli in caso di necessità, così come sono stati allertati anche i reparti di Ortopedia, Oculistica e Medicina per la presa in carico degli adulti. I casi sotto osservazione dal punto di vista clinico sono 24 di cui 14 più urgenti.



Bari Today

Bari

Sbarcati a Bari i 605 salvati dalla nave Geo Barents: "Quattro giorni in mare senza più acqua né cibo"

Provengono in gran parte da Siria, Palestina, Egitto e Bangladesh. Nel gruppo anche 151 minorenni di cui 20 hanno meno di 13 anni e il più piccolo solo pochi mesi. Erano partiti da un porto della Libia, in 605, a bordo di una piccola nave. Ammassati per 4 giorni in mare, in attesa di sbarcare sulle coste italiane, senza più cibo né acqua e sempre più provati dalla durezza della traversata. E' così che sono stati rinvenuti e tratti in salvo nel mare di Sicilia i migranti giunti oggi a Bari con la nave di soccorso Geo Barents di Medici Senza Frontiere. I volontari, assieme al personale della Guardia Costiera e alle Forze dell'Ordine, li hanno recuperati in mare aperto e dopo circa un giorno e mezzo di ulteriore navigazione, la nave è approdata nel porto di Bari, scalo di destinazione scelto dalle autorità. Si tratta del terzo sbarco di una nave di soccorso da dicembre 2022 nel capoluogo pugliese. Il Comune: "Tanti i minori non accompagnati" In particolare, tra i 605 migranti, provenienti in gran parte da Siria, Palestina, Egitto e Bangladesh, vi sono anche 151 minorenni di cui 20 hanno meno di 13 anni e il più piccolo solo pochi mesi. Nel gruppo vi sono anche 11 donne. Dopo l'approdo di ieri sera sulla banchina del terminal crociere dello scalo marittimo barese, stamane sono cominciate le operazioni di sbarco e assistenza. I migranti, a gruppi, scendono dalla nave, vengono assistiti (in base al piano predisposto dall'Asl Bari) dagli operatori della Croce Rossa e da altre associazioni di volontariato e quindi vengono sottoposti alla trafila burocratica con identificazione e fotosegnalamento: "Siamo in contatto continuo con la Prefettura - spiega l'assessora cittadina al Welfare, Francesca Bottalico - e la Procura dei minorenni nel caso specifico dei più giovani non accompagnati. Per loro abbiamo previsto un gruppo sociosanitario che si dedicherà a loro anche perchè si tratta di un numero tra i più alti mai ravvisati" in uno sbarco gestito a Bari. "Dopo il riconoscimento - ha rimarcato Bottalico - avverranno gli smistamenti dei minori non accompagnati nelle comunità della regione". L'accoglienza dei migranti coinvolgerà varie aree d'Italia, tra cui la Lombardia, il Veneto, le Marche e la Campania. Per quanto riguarda l'immediata assistenza, tra i volontari impiegati vi sono quelli di In.Con.Tra: "Abbiamo fornito scarpe, kit per bambini, igienizzanti e acqua - ha affermato Michele Tataranni, presidente dell'associazione - anche dispiegando qui il nostro camper e un furgone. C'è stata una risposta davvero meravigliosa dei cittadini, delle parrocchie e dei volontari. Di fatto abbiamo azzerato le nostre riserve di magazzino per far fronte a questa emergenza". In tutto sono quaranta gli operatori di In.Con.Tra attivi al porto suddivisi in tre turni per far fronte ad ogni evenienza. A rendersi immediatamente conto della difficile situazione in mare, assieme alla Guardia Costiera, sono stati gli operatori di Msf: "I migranti - ha affermato Fulvia Conte, responsabile soccorsi di Medici Senza Frontiere - hanno



Bari Today

Bari

affrontato un viaggio pericolosissimo e drammatico. In Libia avevano subito anche violenze e in alcuni casi ci hanno raccontato di famiglie torturate davanti ai loro bambini". E proprio i più piccoli, aggiunge Conte, "hanno bisogno di cure mediche e psicologiche. Questa - ha rimarcato - è la rotta più mortale al mondo ma chi fugge dal proprio Paese ci racconta che è più sicura rispetto alla terra". Le operazioni di sbarco e di accoglienza dovrebbero durare almeno fino a domani: "Ci auguriamo - sottolinea Conte - che vi sia velocità e allo stesso tempo cura. E' stato complicato soccorrerli non tanto per le condizioni del mare ma per la presenza di un altissimo numero di persone a rischio della propria vita. Molti di loro dopo vari giorni di mare erano deboli e provati". Al momento l'Asl non segnala situazioni particolari con un sistema di emergenza messo a punto nel dettaglio: sei le ambulanze a disposizione e allertati diversi ospedali tra cui il Policlinico e il San Paolo a **Bari** nonché quelli di Altamura, Monopoli e Corato.

Migranti, Geo Barents arrivata nel porto di Bari con 605 persone

Tra di loro ci sono 141 minori. Provengono da Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto, Pakistan. La nave Geo Barents è arrivata nel porto di Bari, ormeggiando presso la banchina 13. A bordo ci sono 605 migranti. Stando a quanto reso noto da Medici Senza Frontiere, tra loro ci sono 141 minori, 111 dei quali senza accompagnatori e 30 afferenti a nuclei familiari. Ci sono anche 16 donne di cui 5 minori accompagnate. Provengono da Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto, Pakistan. "Abbiamo allestito il nostro terminal perché le forze dell'ordine possano effettuare tutte le operazioni previste di identificazione e foto-segnalamento", fa sapere l'Autorità di sistema del Mare Adriatico Meridionale. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



I silos del porto di Bari riprendono vita con uno spettacolare murales

BARI Protagonista della riqualificazione e valorizzazione dei silos del porto di Bari sarà il noto artista di murales australiano Guido van Helten, tra i più importanti esponenti mondiali del settore. È lui chiamato a realizzare un imponente intervento artistico, un murales fotorealistico sulle pareti dei 16 silos individuati, ciascuno dei quali da circa 32 metri d'altezza per un diametro di 8. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Ente portuale e supportata dal Comune di Bari, rientra nell'ambito di un Accordo di collaborazione stipulato tra **AdSp** MAM e Agenzia Regionale per il Turismo (Pugliapromozione), con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione, promozione e comunicazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale attraverso un'opera artistica di rigenerazione urbana che sarà espressione dei valori legati all'identità regionale e alla memoria collettiva. Valori intesi come elementi costitutivi del brand Puglia. La fase preliminare del progetto si era concretizzata in un'azione sul campo effettuata con ricerca e raccolta di informazioni e materiali (fotografici, iconografici, ecc.), per la quale è stato fondamentale per van Helten interagire in prima persona con il territorio e con le persone che lo caratterizzano, non solo a Bari ma anche a Durazzo (Albania). Per completare la ricerca, dopo aver compiuto un viaggio a Myra, in Turchia, l'artista ha ritenuto necessario sperimentare e fotografare la festa di San Nicola, a Maggio. Domani la conferenza stampa di presentazione con il presidente Ugo Patroni Griffi.



Puglia Live

Bari

Attraccata nel terminal crociere di Bari la nave Geo Barents con 600 persone soccorse.

Attraccata nel terminal crociere di **Bari** la nave Geo Barents con 600 persone soccorse. In banchina l'assistenza della Protezione Civile Puglia e il supporto sanitario di ASL **Bari** e Policlinico. Alle ore 12,00 duecento sbarcati, 14 i ricoverati. È attraccata puntualmente questa mattina alle ore 8 nel terminal crociere del **porto** di **Bari**, la nave ONG Geo Barents di Medici Senza Frontiere, con a bordo 600 migranti soccorsi nei giorni scorsi al largo delle coste siciliane. Ad accoglierli, in banchina, la Protezione Civile pugliese con il supporto sanitario di Asl **Bari** e Policlinico di **Bari**. "La Protezione civile è sempre presente in queste operazioni - ha dichiarato Nicola Lopane, capo del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze della Regione Puglia - Siamo stati attivati da ieri, abbiamo avuto diversi incontri in Prefettura a **Bari**. E oggi le operazioni si sono svolte regolarmente". Secondo i dati della Protezione Civile e della Croce Rossa, sulla nave c'erano 584 uomini, di cui 141 minori, 111 dei quali senza accompagnatori e 16 donne, di cui 5 minori accompagnate. I paesi d'origine sono Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto e Pakistan. "Sul **porto** - ha aggiunto Lopane - sono presenti 15 volontari appartenenti alle associazioni di volontariato del coordinamento provinciale di **Bari**, per ciascun turno di 8 ore, dalle ore 8 di questa mattina e per successive 36 ore, oltre ai volontari attivati dall'Assessorato al Welfare del Comune di **Bari**, per la distribuzione di acqua, beni di prima necessità, scarpe e vestiario. La Protezione civile è presente con propri funzionari e un camper adibito a sala operativa mobile". Alle ore 12 di oggi, sono duecento le persone per le quali sono state completate le operazioni di sbarco: 33 sono state affidate al 118 per visite sul posto e/o consulenze specialistiche presso i tre ospedali di **Bari** San Paolo, Di Venere e Policlinico. Sono 14 finora le persone per le quali è stato necessario il ricovero per condizioni di salute critiche per diabete, traumi vari e talassemia. Due minori ospedalizzati con gravi ustioni agli arti. "Abbiamo attivato - ha spiegato il direttore generale della ASL di **Bari**, Antonio Sanguedolce - la nostra consolidata rete di accoglienza e assistenza sanitaria in favore dei profughi, come già accaduto in precedenti sbarchi avvenuti al **porto** di **Bari**. In queste ore sono operativi il personale del 118 e gli operatori del Dipartimento di Prevenzione, compresi gli ospedali che hanno reso disponibili posti letto in alcuni reparti per i casi di necessità". Nell'area portuale il servizio di Emergenza Territoriale 118 della ASL di **Bari** ha predisposto 6 ambulanze organizzate in tre turni: mattina 3 ambulanze, con 2 medici e 3 infermieri; pomeriggio, 2 ambulanze con 1 medico, 1 infermiere e 1 operatore socio sanitario; e per la sera/notte un'ambulanza, un infermiere e un OSS. A disposizione dei minori, le Pediatrie hanno liberato 8 posti letto negli ospedali San Paolo, Altamura, Corato e Monopoli in caso di necessità, così



Puglia Live

Bari

come sono stati allertati anche i reparti di Ortopedia, Oculistica e Medicina per la presa in carico degli adulti. I casi sotto osservazione dal punto di vista clinico sono 24 di cui 14 più urgenti. In sede ci sarà anche la centrale 118 che si occuperà di smistare i casi. Fino alle ore 12 di oggi, due persone sono state ricoverate al San Paolo. Tra i primi a ricevere assistenza i minori per i quali l'azienda ospedaliera universitaria Policlinico di **Bari** ha predisposto il servizio di assistenza sanitaria. Le operazioni di triage si svolgono in due ambulatori mobili a cura dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di **Bari**, con 5 medici e 10 infermieri per turno. Due le ambulanze sul posto per l'eventuale trasporto di pazienti critici in ospedale, dove sono a disposizione 10 posti letto in area medica e 10 in area chirurgica. Gli operatori del Dipartimento di Prevenzione si occupano della sorveglianza sanitaria e dei controlli epidemiologici. A disposizione ci sono 3 squadre con infermieri, assistenti sanitari e un medico per turno. [link dichiarazione Lopane](#) [link dichiarazione Fulvia Conte \(resp. soccorsi MSF/Geo Barents\)](#) [link immagini copertura](#).

La Geo Barents arrivata a Bari con 605 migranti

A bordo della nave di Medici Senza Frontiere ci sono anche 151 minori. È arrivata poco prima delle 8 nel porto di Bari la nave Geo Barents, dell'organizzazione umanitaria Medici senza frontiere con a bordo 605 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi al largo della Sicilia. Tra loro ci sono 151 minori, 111 dei quali non accompagnati, di cui 20 con meno di 13 anni, e 11 donne. I sopravvissuti provengono da Siria, Bangladesh, Palestina, Egitto, Pakistan; in 24 sono sotto osservazione dal punto di vista medico, di cui 24 urgenti. Oltre a sei ambulanze e a personale medico che, in vari turni, rimarrà nel porto per tutta la giornata, sono stati messi a disposizione otto posti letto per i minorenni nelle pediatrie degli ospedali San Paolo di Bari, ad Altamura, Corato e Monopoli. E sono stati allertati i reparti di ortopedia, oculistica e medicina per la presa in carico degli adulti. Anche il Policlinico di Bari ha predisposto il servizio di assistenza sanitaria per i minori, i primi a sbarcare dalla nave assieme ai soggetti con criticità.



Agenparl

Olbia Golfo Aranci

90° anniversario Capitaneria di porto di Olbia - Primo convegno bilaterale Sardegna - Corsica

(AGENPARL) - ROMA mar 30 maggio 2023 Data: 30/05/2023 00:00:00
 Categoria: Attività, Eventi Luogo: **Olbia** Il giorno 18 maggio, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Sassari, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale dell'evento, Convegno bilaterale Sardegna-Corsica dal titolo "La norma internazionale nelle pieghe della storia, tra effettività e idealità. L'evento, voluto dal Direttore marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, è organizzato per celebrare i 90 anni compiuti il 22 maggio u.s. della Capitaneria di **porto** di **Olbia** con la collaborazione del Comune di **Olbia**,

che ha subito offerto il massimo sostegno all'iniziativa, a testimonianza del forte legame che lega la città gallurese alla sua capitaneria di **porto**. Il meeting ha visto la collaborazione anche dell'Università degli Studi di Sassari, della Regione Corsica, dell'Università di Corte "Pasquale Paoli" e la collaborazione della Regione Autonoma della Sardegna. Presenti il padrone di casa, il Magnifico Rettore, Professor Gavino Mariotti, il Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest, Contrammiraglio Enrico Pacioni e le massime Autorità civili e militari regionali. Il Convegno ha affrontato tematiche di Diritto Internazionale ed ha consentito di trattare argomenti di attualità di diritto umanitario e dei conflitti armati, i crimini internazionali di guerra, le Bocche di Bonifacio, la pirateria, le convenzioni a tutela dei cetacei. Su questi temi sono intervenuti i più importanti giuristi, magistrati, giornalisti nonché storici: il Professore Edoardo Greppi (Università Torino), il Professore Tullio Scovazzi (Università Bicocca Milano), il Procuratore Generale Militare presso Corte di Appello militare di Roma Marco De Paolis; il Professore Marco Gemignani dell'Università di Pisa, il Professore Giovanni Pruneddu dell'Università di Sassari, il CV. Jean Paul Pierini Vice Capo Ufficio Affari Legali Stato Maggiore Marina, il Dott. Gianandrea Gaiani Direttore della rivista Analisi-Difesa, il Professore Alain Di Meglio, vice Rettore dell'Università di Corsica ed il Giudice della Corte Internazionale di Giustizia Fausto Pocar. Fonte/Source: <http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/90%C2%B0-anniversario-Capitaneria-di-porto-di-Olbia-Primo-convegno-bilaterale-Sardegna-Corsica.aspx>.



(AGENPARL) - ROMA mar 30 maggio 2023 Data: 30/05/2023 00:00:00 Categoria: Attività, Eventi Luogo: Olbia Il giorno 18 maggio, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Sassari, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale dell'evento, Convegno bilaterale Sardegna-Corsica dal titolo "La norma internazionale nelle pieghe della storia, tra effettività e idealità. L'evento, voluto dal Direttore marittimo del Nord Sardegna, Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo, è organizzato per celebrare i 90 anni compiuti il 22 maggio u.s. della Capitaneria di porto di Olbia con la collaborazione del Comune di Olbia, che ha subito offerto il massimo sostegno all'iniziativa, a testimonianza del forte legame che lega la città gallurese alla sua capitaneria di porto. Il meeting ha visto la collaborazione anche dell'Università degli Studi di Sassari, della Regione Corsica, dell'Università di Corte "Pasquale Paoli" e la collaborazione della Regione Autonoma della Sardegna. Presenti il padrone di casa, il Magnifico Rettore, Professor Gavino Mariotti, il Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest, Contrammiraglio Enrico Pacioni e le massime Autorità civili e militari regionali. Il Convegno ha affrontato tematiche di Diritto Internazionale ed ha consentito di trattare argomenti di attualità di diritto umanitario e dei conflitti armati, i crimini internazionali di guerra, le Bocche di Bonifacio, la pirateria, le convenzioni a tutela dei cetacei. Su questi temi sono intervenuti i più importanti giuristi, magistrati, giornalisti nonché storici: il Professore Edoardo Greppi (Università Torino), il Professore Tullio Scovazzi (Università Bicocca Milano), il Procuratore Generale Militare presso Corte di Appello militare di Roma Marco De Paolis; il Professore Marco Gemignani dell'Università di Pisa, il Professore Giovanni Pruneddu dell'Università di Sassari, il CV. Jean Paul Pierini Vice Capo Ufficio Affari Legali Stato Maggiore Marina, il Dott. Gianandrea Gaiani Direttore della rivista Analisi-Difesa, il Professore Alain Di Meglio, vice Rettore dell'Università di Corsica ed il Giudice della Corte Internazionale di Giustizia Fausto Pocar. Fonte/Source: <http://www.guardiacostiera.gov.it/stampa/Pages/90%C2%B0-anniversario-Capitaneria-di-porto-di-Olbia-Primo-convegno-bilaterale-Sardegna-Corsica.aspx>.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

PONTE SULLO STRETTO, IL MIT: NESSUN PROBLEMA PER IL PASSAGGIO DELLE NAVI

(AGENPARL) - Roma, 30 mag 2023 - Le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di **Messina** quando il Ponte sarà realtà. Lo confermano gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: la distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili. Esempio: la nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas, e la Harmony of the Seas. La «Allure of the seas», ha fatto un'uscita spettacolare dal mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili (Reuters). Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal Vicepremier e Ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al disotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo stretto di **Messina**. Così una nota del Mit.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

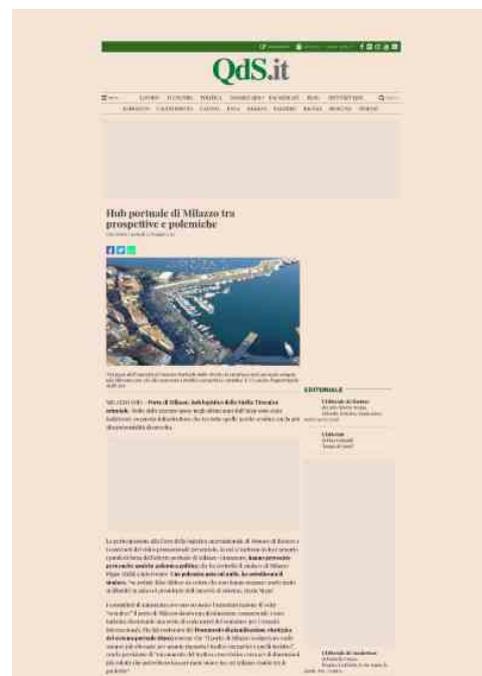
Ponte sullo Stretto. Mit: "Nessun problema per il passaggio delle grandi navi"

redme Ponte sullo Stretto. Mit: "Nessun problema per il passaggio delle grandi navi" redme | martedì 30 Maggio 2023 - 18:53 Le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo Stretto di **Messina** quando il Ponte sarà realtà. Lo confermano gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: la distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili. Lo spiega il Mit in una nota. Esempio: la nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas, e la Harmony of the Seas. La 'Allure of the seas', ha fatto "un'uscita spettacolare" dal mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili. Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al disotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo Stretto di **Messina**. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Hub portuale di Milazzo tra prospettive e polemiche

Nei piani dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto la struttura avrà un ruolo sempre più rilevante per ciò che concerne i traffici energetici e turistici. E c'è anche l'opportunità delle Zes MILAZZO (ME) - Porto di Milazzo, hub logistico della Sicilia Tirrenica orientale. Molte delle energie spese negli ultimi anni dall'Adsp sono state indirizzate su questa infrastruttura che tra tutte quelle gestite sembra con la più alta potenzialità di crescita. La partecipazione alla Fiera della logistica internazionale di Monaco di Baviera e i contenuti del video promozionale presentato, in cui si mettono in luce proprio i punti di forza dell'offerta **portuale** di Milazzo-Giammoro, hanno provocato però anche qualche polemica politica che ha costretto il sindaco di Milazzo Pippo Midili a intervenire. Una polemica nata sul nulla, ha sottolineato il sindaco, "su notizie false diffuse da coloro che non hanno neppure partecipato ai dibattiti in aula col presidente dell'**Autorità** di **sistema**, Mario Mega". I consiglieri di minoranza avevano accusato l'Amministrazione di voler "svendere" il porto di Milazzo dando una destinazione commerciale e non turistica diventando una sorta di scalo merci dei container per i transiti internazionali. Ma dal contenuto del Documento di pianificazione strategica del **sistema portuale** (Dpss) emerge che "il porto di Milazzo svolgerà un ruolo sempre più rilevante per quanto riguarda i traffici energetici e quelli turistici", con la previsione di "un aumento del traffico croceristico con navi di dimensioni più ridotte che potrebbero toccare mete nuove tra cui Milazzo risulta tra le preferite". Il Dpss che è stato adottato i primi di maggio e trasmesso ai Comuni dell'area per il parere, prevede la realizzazione di una nuova stazione marittima di fronte ai Molini Lo Presti, al posto dell'attuale Terminal imbarco aliscafi, l'allungamento del pontile Eolie e l'ampliamento del molo Marullo sempre nell'ottica di una crescita turistica. Le finalità commerciali e quelle turistiche convivono nella visione dell'Adsp vista l'area di competenza che comprende il pontile di Giammoro e l'area industriale della Valle del Mela. Dell'hub **portuale** di Milazzo l'**Autorità** di **sistema** ha sottolineato la posizione strategica, al centro delle rotte marittime Nord-Sud ed Est-Ovest del Mediterraneo, ad appena due ore di navigazione dal Porto di Gioia Tauro, dieci ore da quello di Salerno e undici ore da quello di Napoli. Milazzo è servita dall'autostrada che consente di raggiungere facilmente le provincie di Catania, Siracusa e Ragusa verso Sud e quella di Palermo verso Ovest. Infine si trova a mezz'ora di strada da Messina. Le aree retroportuali sono già in gran parte dotate di infrastrutture, ha sottolineato Mega, e con presenza di importanti aziende di livello nazionale ed internazionale, che rientrano nel perimetro della Zes Sicilia orientale con oltre 500 ettari che possono beneficiare di importanti incentivi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Amministrative,



vince il centrodestra in 6 città su 7. Sotto il profilo della convenienza fiscale, nelle aree Zes è infatti previsto un credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali sino a 100 milioni di euro per singolo investimento, con la possibilità di inserire tra gli investimenti agevolati anche quelli degli immobili strumentali presenti o da costruire nell'area. È ridotta alla metà l'imposta sul reddito delle imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica, che garantiscono una permanenza nell'area di almeno dieci anni e il mantenimento dei livelli occupazionali. Un nuovo regime di semplificazioni amministrative consente il rilascio delle autorizzazioni edilizie, sanitarie e ambientali per la realizzazione degli impianti produttivi e l'avvio delle attività con autorizzazioni uniche in tempi molto ridotti. Le aree Zes costituiscono quindi un'importante occasione per l'insediamento di nuove attività o lo sviluppo di quelle esistenti che, attraverso il Porto di Milazzo, possono ricevere materie prime e prodotti semilavorati ma soprattutto avviare ai mercati nazionali e stranieri i loro prodotti finiti. All'attività di promozione delle aree Zes, condotte dalla struttura del commissario governativo con l'Assessorato alle Attività produttive della Regione Siciliana, si affianca quella di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture portuali e dei collegamenti di ultimo miglio in corso e in progettazione dalla Adsp dello Stretto. Un impegno finalizzato anche a dotare l'area di una Zona franca doganale interclusa. Il completamento della Banchina XX luglio consentirà di rendere disponibili entro un paio di anni altri 25.000 metri quadrati di piazzali che si andranno ad aggiungere ai 24.000 già disponibili e aumentare così la lunghezza delle banchine di ormeggio. Potrebbe interessarti anche.

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, il Mit: "Nessun problema per le navi più grandi del mondo"

Lo sostengono gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera, lo fa sapere il Mit in una nota Roma - Anche navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di **Messina** quando il Ponte sarà realtà. Lo sostengono gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: la distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili. Lo spiega il Mit in una nota. L'esempio che fa il ministero: la nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas, e la Harmony of the Seas. La 'Allure of the seas', ha fatto "un'uscita spettacolare" dal mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili. Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al disotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo stretto di **Messina**.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Magra consolazione per Palumbo nel contenzioso dell'ex Cassaro a Messina

Il progetto di realizzare un cantiere per yacht fu bloccato nel 2006 da un vincolo della Soprintendenza, ma l'azienda campana recupererà solo tre anni di canone di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 Quando i cantieri navali Palumbo sbarcarono a **Messina**, nel 2006, rilevarono due dei lotti in concessione alla fallita Smeb, quello detto appunto "ex Smeb" di 50 mila mq circa e quello "ex Cassaro" di 25 mila mq. Inizia con questa ricostruzione la sentenza della sezione catanese del Tar della Sicilia che, salvo appelli, mette un punto fermo sulla non sempre lineare storia dell'insediamento industriale a **Messina** dell'azienda navalmeccanica partenopea, cassandone quasi per intero le pretese. Palumbo aveva presentato un progetto che prevedeva l'attività di riparazione e trasformazione sull'area ex Smeb e la realizzazione di un cantiere nautico per la produzione di yacht sull'area ex Cassaro. La Soprintendenza ai Beni Culturali aveva bocciato però quest'ultimo progetto, prevedendo esso la demolizione di alcuni manufatti vincolati. L'allora Autorità portuale di **Messina** impugnò il provvedimento della Soprintendenza ma senza successo, sicché Palumbo chiese all'ente portuale il riconoscimento del diritto al rimborso di quanto inutilmente versato sin dal momento di rilascio della concessione, incassandone però un rifiuto nel marzo 2015. Ne nacque un altro contenzioso, ma il Tar di Catania nel 2019 dichiarò il difetto di giurisdizione del giudice adito. Sicché un anno fa Palumbo diffidò l'Autorità (intanto divenuta di sistema portuale) al pagamento del risarcimento del danno, ma l'ente ne contestò le tesi e poco dopo revocò la concessione, per quel che riguarda la zona ex Cassaro, a far data dall'agosto 2019, sulla base dell'intanto intervenuta "approvazione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Piano Regolatore Portuale del **porto** di **Messina** e Tremestieri che individua le aree 'ex Cassaro' non più compatibili, a far data dal 23/08/2019, con la realizzazione di un cantiere navale". Palumbo ha impugnato quindi tale revoca, chiedendone l'annullamento o la modifica nel senso quantomeno del riconoscimento di "un'adeguata riduzione del canone ai sensi dell'articolo 42 del codice della navigazione a partire dalla data di rilascio della concessione (data in cui la destinazione urbanistica dell'area ex Cassaro era incompatibile con la realizzazione di un cantiere navale in virtù della presenza dei vincoli apposti dalla locale Soprintendenza)". Il Tar ha però validato l'operato dell'Adsp, accogliendo la richiesta di Palumbo di una riduzione del canone (restituzione cioè di quanto versato), ma non a far data dal 2006, bensì solo a partire dall'agosto 2019 (cioè dalla data di revoca decisa ex post), perché solo da quella data l'area non avrebbe potuto essere adibita a cantiere navale, mentre prima avrebbe potuto esserlo progettandola in modo da rispettare il vincolo di non demolizione sollevato dalla Soprintendenza. A.M.

Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Mit rassicura sul transito delle navi con il nuovo Ponte sullo Stretto

Il dicastero romano risponde alle critiche spiegando che alcune unità dispongono di fumaioli retrattili e che solo una piccola porzione di naviglio vedrà la propria operatività limitata di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 "Le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di **Messina** quando il nuovo Ponte sullo Stretto di **Messina** sarà realtà". Lo sostiene il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti confermando gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: "La distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili" ha fatto sapere con una nota il dicastero guidato da Matteo Salvini. Il ministero ancora aggiunge: "La nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas e la Harmony of the Seas. La Allure of the seas, ha fatto un'uscita spettacolare dal Mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili (Reuters). Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al di sotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo stretto di **Messina**". La replica del Ministero dei trasporti arriva a seguito dell'allarme lanciato dagli ambientalisti attraverso un dossier di Kyoto Club, Lipu e WWF nel quale Antonio Di Natale, ecologo marino ed esperto Onu, dedica un intero capitolo ai limiti che la nuova infrastruttura imporrà alla navigazione. Nel testo si spiega che "nel 2022 erano attive 69 navi portacontainer di grandissime dimensioni, che non potrebbero mai passare sotto il Ponte, allo stato del progetto attuale. Anche le moderne grandi navi da crociera, come segnalato, non potrebbero passare sotto il Ponte con l'altezza attualmente prevista. La Oasis of the Sea di Royal Caribbean, ha un'altezza di 72 metri, come la Queen Mary 2 e la Symphony of the Seas; Harmony of the Seas è alta 70 metri, la AIDAnova è alta 69 metri, la Disney Dream e la Disney Fantasy sono alte 66 metri, Ovation of the Seas, Quantum of the Seas, Anthem of the Seas, Oasis of the Seas e Allure of the Seas sono alte 65 metri, mentre la Costa Smeralda è alta 63 metri. Le navi militari hanno lo stesso problema soprattutto per le porta-aerei. Le navi della classe Nimitz sono alte quasi 77 metri. Anche alcune barche (navi, ndr) a vela, come il Sailing Yacht A sono alte 91 metri". N.C.



Il dicastero romano risponde alle critiche spiegando che alcune unità dispongono di fumaioli retrattili e che solo una piccola porzione di naviglio vedrà la propria operatività limitata di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 "Le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di Messina quando il nuovo Ponte sullo Stretto di Messina sarà realtà". Lo sostiene il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti confermando gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: "La distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili" ha fatto sapere con una nota il dicastero guidato da Matteo Salvini. Il ministero ancora aggiunge: "La nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas e la Harmony of the Seas. La Allure of the seas, ha fatto un'uscita spettacolare dal Mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili (Reuters). Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal vicepremier e ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al di sotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo stretto di Messina". La replica del Ministero dei trasporti arriva a seguito dell'allarme lanciato dagli ambientalisti attraverso un dossier di Kyoto Club, Lipu e WWF nel quale Antonio Di Natale, ecologo marino ed esperto Onu, dedica un intero capitolo ai limiti che la nuova infrastruttura imporrà alla navigazione. Nel testo si spiega che "nel 2022 erano attive 69 navi portacontainer di grandissime dimensioni, che non potrebbero mai passare sotto il Ponte, allo stato del progetto attuale. Anche le moderne grandi navi da crociera, come segnalato, non potrebbero passare sotto il Ponte con l'altezza attualmente prevista. La Oasis of the Sea di Royal Caribbean, ha un'altezza di 72 metri, come la Queen Mary 2 e la Symphony of the Seas; Harmony of the Seas è alta 70 metri, la AIDAnova è alta 69 metri, la Disney Dream e la Disney Fantasy sono alte 66 metri, Ovation of the Seas, Quantum of the Seas, Anthem of the Seas, Oasis of the Seas e Allure of the Seas sono alte 65 metri, mentre la Costa Smeralda è alta 63 metri. Le navi militari hanno lo stesso problema soprattutto per le porta-aerei. Le navi della classe Nimitz sono alte quasi 77 metri. Anche alcune barche (navi, ndr) a vela, come il Sailing Yacht A sono alte 91 metri". N.C.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, le assicurazioni del MIT: "nessun problema per il passaggio delle navi"

Il Ministero delle Infrastrutture: "le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di **Messina** quando il Ponte sarà realtà" "Le navi di grandi dimensioni potranno attraversare lo stretto di **Messina** quando il Ponte sarà realtà". E' quanto conferma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in una nota, "gli studi effettuati in sede di progettazione dell'opera: la distanza prevista tra la struttura del ponte e la superficie dell'acqua va dai 65 e i 70 metri. Un valore che non altererebbe il traffico marittimo, anche perché le imbarcazioni di altezza superiore sono davvero poche e destinate esclusivamente al trasporto passeggeri, inoltre sono solitamente dotate di comignoli reclinabili. Esempio: la nave più grande al mondo per trasporto passeggeri è la Symphony of the Seas della compagnia di navigazione Royal Caribbean International, il cui varo ufficiale è avvenuto il 9 giugno 2017 e il primo viaggio nel 2018. Ha tre navi gemelle: la Oasis of the Seas, la Allure of the Seas, e la Harmony of the Seas". "La Allure of the seas- sottolinea ancora il Mit- ha fatto un'uscita spettacolare dal mar Baltico per il suo primo viaggio passando appena un metro sotto un grande ponte sospeso in Danimarca grazie a ciminiere retrattili (Reuters). Il ponte in questione è lo Storebælt, visitato poco tempo fa dal Vicepremier e Ministro Matteo Salvini, che ha una altezza libera al disotto della trave di 65 metri, analoga a quella progettata per il Ponte sullo stretto di **Messina**".



Shipping Italy

Catania

Servizi regionali per le isole minori, Caronte& Tourist torna in pista anche alle Eolie

Annulata l'esclusione disposta dalla Regione Sicilia per la carenza dei requisiti tecnici richiesti, che l'armatore s'è impegnato a sanare prima dell'avvio della nuova tornata del servizio di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023. Come era prevedibile, per le stesse ragioni per cui il Tar di Palermo aveva riammesso Caronte&Tourist alla gara della Regione siciliana (in cui era stata unica offerente) per l'affidamento dei servizi di collegamento marittimo quinquennali per isole Egadi e Pelagie, i colleghi della sezione di **Catania** hanno rimesso in pista la compagnia armatoriale anche per il lotto relativo alle rotte ro-pax per le Eolie. La compagnia era stata in prima battuta esclusa perché il naviglio proposto non rispettava il requisito tecnico della capacità dei posti a sedere (120 contro 150) richiesta dal bando. Analogamente al caso di Egadi e Pelagie, gli avvocati di Caronte&Tourist hanno rilevato la sproporzione delle regole regionali, che consentivano la partecipazione a chi, non in possesso del naviglio al momento della procedura, avesse prodotto garanzie di divenirlo in tempo per l'avvio dei servizi, escludendo invece la partecipazione di chi, come Caronte, non avendo i requisiti tecnici, si fosse impegnato ad adeguare le navi prima di metterle in opera. "Ciò che, ovviamente, - hanno chiosato i giudici - non risponde ad una logica di massima partecipazione, legittimo affidamento, proporzionalità e sistematica lettura della legge di gara". Al momento Caronte è il concessionario dei servizi in discussione, in pole position a questo punto per confermare la propria posizione. A.M.



Msc con NatureMetrics per lo studio sulle biodiversità marine

1 di 1 (ANSA) - ROMA, 30 MAG - Accordo di Msc Crociere e Msc Foundation con NatureMetrics, società attiva nel campo dell'intelligenza della natura e del dna ambientale per lo studio delle biodiversità marine. L'obiettivo principale del progetto "eBioAtlas: Biodiversity Sampling from Cruise Liners using eDNA", è quello di raccogliere dei dati completi sulla biodiversità delle specie marine utilizzando la tecnica innovativa del campionamento del dna. Il programma eBioAtlas acquisirà dati sulla biodiversità da tre diversi itinerari di MSC Crociere, fornendo informazioni accurate per la Lista Rossa IUCN delle specie minacciate. "Il lavoro pionieristico di MSC per la raccolta e la condivisione dei dati sulla biodiversità con il nostro programma eBioAtlas permetterà di ottenere informazioni sulla natura che ci permetteranno di prendere decisioni consapevoli sulla conservazione marina a livello globale" dice Kat Bruce, fondatrice di NatureMetrics. Daniela Picco, Executive Director di MSC Foundation, spiega : " È stato naturale per noi unire le forze con NatureMetrics per sostenere la vitale mappatura della biodiversità, aiutando l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura a eseguire le analisi che sono indicatori critici della salute della biodiversità globale". "Siamo orgogliosi di sostenere questo lavoro vitale prelevando campioni su 4 navi nel corso di 11 crociere, per un totale di 114 giorni di campionamento quest'anno", ha detto Coppell Linden, VP Sustainability and ESG di MSC Crociere. (ANSA).



Informare

Focus

I porti cinesi stabiliscono un nuovo record storico di traffico quadrimestrale delle merci

Grazie principalmente ai rialzi a due cifre percentuali registrati negli scorsi mesi di marzo e aprile, nel primo quadrimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti cinesi ha stabilito il nuovo record storico per questo periodo dell'anno essendo ammontato a 5,28 miliardi di tonnellate, con un incremento del +7,6% sui primi quattro mesi dello scorso anno quando le attività sociali, economiche e produttive in Cina erano ancora colpite dagli effetti della pandemia di Covid-19. Il dato del primo trimestre del 2023 rappresenta anche un aumento del +7,8% sul corrispondente periodo del 2021 quando le misure per contenere la pandemia di coronavirus erano assai più rigorose, una crescita del +25,7% sul primo quadrimestre del 2020 quando in Cina si erano assunte le prime misure per arginare la crisi sanitaria attuando dal 23 gennaio di quell'anno il primo lockdown circoscritto a Wuhan e ad altri centri urbani della regione, ma anche un rilevante aumento del +22,8% sul primo quadrimestre del 2019 quando l'emergenza sanitaria non era ancora iniziata. Nei primi quattro mesi di quest'anno i soli porti marittimi cinesi hanno movimentato un volume record di 3,46 miliardi di tonnellate di carichi, con progressioni rispettivamente del +6,8%, +7,5%, +21,9% e +18,9% sugli stessi quadrimestri di 2022, 2021, 2020 e 2019, mentre gli inland port nazionali hanno movimentato un traffico record di 1,82 miliardi di tonnellate di merci (+9,2%, +8,4%, +33,6% e +31,0%). Un nuovo record storico sia relativo al totale delle merci movimentate che ai soli volumi movimentati dai porti marittimi e dai porti interni è stato segnato dai traffici con l'estero realizzati dai porti cinesi che nel primo quadrimestre del 2023 sono stati pari a 1,61 miliardi di tonnellate (+8,1%, +3,6% +15,1% e +16,1%), di cui 1,44 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+7,7%, +4,4%, +15,3% e +16,7%) e 163,7 milioni di tonnellate dagli inland port (+11,8%, -2,7%, +13,5% e +11,4%). Nei primi quattro mesi di quest'anno il maggiore volume di traffico complessivo è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 445,3 milioni di tonnellate (+7,5% sul primo quadrimestre del 2022) seguito dai porti di Tangshan con 272,9 milioni di tonnellate (+15,3%), Shanghai con 240,7 milioni di tonnellate (+13,2%), Qingdao con 222,4 milioni di tonnellate (+4,2%), Guangzhou con 204,5 milioni di tonnellate (+3,4%) e Rizhao con 193,3 milioni di tonnellate (+4,7%). Quanto al solo traffico internazionale, il maggior volume di traffico è passato attraverso il porto di Ningbo-Zhoushan che ha movimentato 197,6 milioni di tonnellate (+2,5%) seguito dai porti di Qingdao con 162,0 milioni di tonnellate (+2,8%), Shanghai con 137,7 milioni di tonnellate (+3,8%), Rizhao con 115,9 milioni di tonnellate (+7,7%), e Tangshan con 108,9 milioni di tonnellate (+32,6%) e Tianjin con 103,1 milioni di tonnellate (+4,5%). Nei primi quattro mesi del 2023 il solo traffico dei container nei porti cinesi è stato pari alla quota record di 95,4 milioni di teu (+4,8% sul primo quadrimestre del 2022), di cui un totale record di 83,9 milioni



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

di teu movimentati dai porti marittimi (+4,1%) e un record di 11,5 milioni di teu dagli inland port (+10,8%). Il più consistente volume di traffico containerizzato è stato movimentato dal porto di Shanghai con 15,5 milioni di teu (+0,9%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 11,3 milioni di teu (+3,4%), Qingdao con 9,0 milioni di teu (+12,2%), Shenzhen con 8,4 milioni di teu (-7,4%), Guangzhou con 7,7 milioni di teu (+2,9%) e Tianjin con 7,0 milioni di teu (+8,1%). Nel solo aprile di quest'anno i porti cinesi hanno movimentato globalmente 1,42 miliardi di tonnellate di merci, volume che rappresenta il nuovo record relativamente al mese di aprile e un'progressione del +11,8% sull'aprile 2022. I soli porti marittimi hanno movimentato 913,9 milioni di tonnellate (+10,6%) e gli inland port 510,3 milioni di tonnellate (+14,0%). Il solo traffico internazionale complessivo si è attestato a 413,9 milioni di tonnellate (+8,9%), di cui 371,7 milioni di tonnellate nei porti marittimi (+9,0%) e 42,2 milioni di tonnellate nei porti interni (+8,5%). Ad aprile 2023 il traffico dei container è stato pari a 25,7 milioni di teu (+8,6%), inclusi 22,4 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+7,6%) e 3,3 milioni di teu dagli inland port (+15,8%).

L'ammiraglia MSC a zero emissioni

GINEVRA - MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, è pronta per la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, varata oggi 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l'intero ciclo di vita. Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L'intera catena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC). Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell'intero settore crocieristico, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l'importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti insieme per aumentare la disponibilità su ampia scala di combustibili alternativi. Il nostro acquisto di bio-Gnl rappresenta un chiaro segnale al mercato riguardo al fatto che, da parte delle compagnie di crociera e del settore dello shipping, vi è richiesta di carburanti più puliti. Ma è necessario che governi, produttori e utenti finali collaborino e aumentino la disponibilità di carburanti così necessari e di nuove sorgenti di energia". Le nuove navi di MSC Crociere sono flessibili dal punto di vista dell'utilizzo di combustibile e in grado di lavorare con una varietà di carburanti rinnovabili disponibili al momento, e previsti in futuro. L'uso del Gnl fossile consente già oggi di ridurre le emissioni di gas serra fino al 20% rispetto ai carburanti marini convenzionali, oltre che di eliminare praticamente tutte le emissioni di ossido di zolfo e di particolato, riducendo inoltre quelle di ossidi di azoto dell'85%. Michele Francioni, senior vice president MSC Crociere, ha aggiunto: "Il primo viaggio di MSC Euribia rappresenta un'impresa incredibile e corona



Nella foto: MSC Euribia, GINEVRA - MSC Euribia, la nuova ammiraglia di MSC Crociere, è pronta per la prima crociera al mondo a zero emissioni nette di gas serra. La ventiduesima nave del terzo brand crocieristico al mondo, varata oggi 31 maggio a Saint-Nazaire, partirà dal porto francese il 3 giugno per raggiungere Copenaghen il 7 giugno ed essere quindi battezzata l'8 giugno in Danimarca. Durante il suo primo viaggio MSC Euribia navigherà utilizzando come combustibile il biogas liquefatto per dimostrare che già oggi è possibile navigare a zero emissioni. La compagnia crocieristica ha acquistato infatti 400 tonnellate di bio-Gnl (gas naturale liquefatto) nell'ambito della propria strategia ambientale che prevede un impiego sempre più consistente di combustibili rinnovabili drop-in e di misure per la transizione energetica. MSC Crociere è la prima compagnia del settore crocieristico ad acquistare bio-Gnl che garantisce una significativa riduzione delle emissioni per l'intero ciclo di vita. Il viaggio a zero emissioni nette utilizzerà il bio-Gnl con il sistema del mass balance, che rappresenta il metodo più economico ed efficiente dal punto di vista ambientale per ottenere i benefici del biogas rinnovabile. L'intera catena di approvvigionamento sarà pienamente conforme alla Direttiva UE sulle energie rinnovabili (RED II) e ogni singolo lotto di bio-Gnl prodotto è stato certificato dall'International Sustainability & Carbon Certification (ISCC). Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Questa crociera a zero emissioni nette, la prima dell'intero settore crocieristico, testimonia un altro passo significativo del nostro percorso di decarbonizzazione e dimostra in massimo grado la serietà del nostro impegno sul fronte della sostenibilità. Tuttavia, non possiamo conseguire questi obiettivi da soli. Vista l'importanza assoluta dei carburanti alternativi per la nostra industria, e per gli altri settori della società, in ordine alla decarbonizzazione, dobbiamo lavorare tutti insieme per aumentare la disponibilità su ampia scala di combustibili alternativi. Il

La Gazzetta Marittima

Focus

anni di impegno e determinazione. Dovrebbe dimostrare che abbiamo le capacità per operare a zero emissioni nette di gas serra con la tecnologia già presente sulle navi di oggi. E questo è solo l'inizio. Siamo infatti seriamente impegnati in questo percorso di transizione energetica, ma per realizzare gli obiettivi è fondamentale che i carburanti alternativi, come bioLNG, e-LNG, idrogeno verde e metanolo verde, siano resi disponibili su larga scala per concretizzare la visione delle crociere a zero emissioni nette".

Il "Palinuro" per l'ambiente

Nelle foto: La presentazione della campagna da parte della presidente di Marevivo Rosalba Giugni. ROMA - Per affrontare la crisi climatica, Marevivo, nell'ambito dell'accordo con la Marina Militare e la Fondazione Dohrn, ha lanciato, presso la sua sede nazionale sul Tevere, la campagna internazionale "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in occasione della partenza della nave scuola Palinuro dal porto di La Spezia per il suo viaggio d'istruzione in Italia e nel Mediterraneo. La campagna, nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica, è iniziata con incontri propedeutici nelle prestigiose scuole della Marina Militare, per coinvolgere e rendere protagonisti gli equipaggi e gli allievi che saranno a bordo delle navi e proseguirà con conferenze in alcune delle tappe del tour del veliero e una mostra itinerante di 11 pannelli, allestita sulla nave scuola Palinuro. La mostra, visitabile anche presso la sede nazionale di Marevivo, è incentrata soprattutto sui temi della transizione energetica, ecologica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull'inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. L'obiettivo è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che la nostra salute, come quella di tutti gli esseri viventi, dipende dall'armonia tra il mondo vivente e quello non vivente e che le attività umane - come il prelievo di risorse alimentari, l'overfishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione - hanno rotto questa armonia che possiamo ristabilire solo lavorando tutti insieme con un approccio olistico, a diversi livelli. Hanno partecipato alla conferenza stampa Rosalba Giugni, presidente Marevivo, Aurelio De Carolis, ammiraglio di Squadra della Marina Militare comandante in capo della Squadra Navale, Ferdinando Boero, vicepresidente Marevivo e presidente Fondazione Dohrn e alcuni rappresentanti del Comitato Scientifico Marevivo che, in collaborazione con Fondazione Symbola, Edible Planet Ventures e l'Università Campus Bio-Medico di Roma, nella persona di Antonio Ragusa, hanno curato i contenuti della mostra "Only One". Il comandante di nave Palinuro Mario Esposito, ha salutato i presenti con un videomessaggio in diretta dal bel veliero.



La Gazzetta Marittima
Il "Palinuro" per l'ambiente
05/31/2023 00:13

Nelle foto: La presentazione della campagna da parte della presidente di Marevivo Rosalba Giugni. ROMA - Per affrontare la crisi climatica, Marevivo, nell'ambito dell'accordo con la Marina Militare e la Fondazione Dohrn, ha lanciato, presso la sua sede nazionale sul Tevere, la campagna internazionale "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", realizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in occasione della partenza della nave scuola Palinuro dal porto di La Spezia per il suo viaggio d'istruzione in Italia e nel Mediterraneo. La campagna, nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica, è iniziata con incontri propedeutici nelle prestigiose scuole della Marina Militare, per coinvolgere e rendere protagonisti gli equipaggi e gli allievi che saranno a bordo delle navi e proseguirà con conferenze in alcune delle tappe del tour del veliero e una mostra itinerante di 11 pannelli, allestita sulla nave scuola Palinuro. La mostra, visitabile anche presso la sede nazionale di Marevivo, è incentrata soprattutto sui temi della transizione energetica, ecologica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull'inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. L'obiettivo è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che la nostra salute, come quella di tutti gli esseri viventi, dipende dall'armonia tra il mondo vivente e quello non vivente e che le attività umane - come il prelievo di risorse alimentari, l'overfishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione - hanno rotto questa armonia che possiamo ristabilire solo lavorando tutti insieme con un approccio olistico, a diversi livelli. Hanno partecipato alla conferenza stampa Rosalba Giugni, presidente Marevivo, Aurelio De Carolis, ammiraglio di Squadra della Marina Militare comandante in capo della Squadra Navale, Ferdinando Boero, vicepresidente Marevivo e presidente Fondazione Dohrn e alcuni rappresentanti del Comitato Scientifico Marevivo che, in collaborazione con

Al via la nuova campagna multisoggetto di Crocierissime, con Christian Vieri e Costanza Caracciolo

La campagna di comunicazione racconta il posizionamento del brand attraverso due testimonial d'eccezione, che sottolineano l'importanza di affidarsi alla figura del consulente per garantirsi una vacanza indimenticabile. Firma Connexia Sanremo, 30 maggio 2023 - Crocierissime, il primo sito italiano interamente dedicato al mondo delle crociere, presenta la nuova campagna di comunicazione multisoggetto con 4 film da 15 secondi. Il concept creativo della campagna "Crocierissime. Sogna in grande. Viaggia in -issime", ideato, prodotto e pianificato da Connexia, l'agenzia di marketing e comunicazione di Retex, racconta con un linguaggio divertente e dinamico alcune delle tantissime esperienze che si possono vivere a bordo e l'unicità del servizio di consulenza personalizzato offerto da Crocierissime. La campagna ha come ambassador la stella del calcio italiano Christian Vieri insieme alla moglie e imprenditrice Costanza Caracciolo, che fantasticano sulle esperienze da vivere a bordo, affiancati dalla figura del consulente pronto a rispondere ad ogni richiesta, con l'obiettivo di pianificare la vacanza perfetta in modo semplice ed efficace. Negli ultimi anni la vacanza in crociera

sta diventando sempre più popolare tra i giovani, grazie alle tantissime attività di intrattenimento e ai servizi a bordo che soddisfano le esigenze e i gusti di tutti: famiglie, single, gruppi di amici, coppie. La crociera è una vacanza non solo rilassante ma anche divertente, con attività come il surf, i go-kart, il cinema, la spa e molto altro ancora. Sono proprio le esperienze disponibili in crociera che diventano il tema centrale dei 4 film della nuova campagna: i due ambassador protagonisti, Christian Vieri e Costanza Caracciolo, sono ripresi in 4 situazioni di vita quotidiana durante le quali iniziano a viaggiare con la mente pensando alla loro vacanza ideale e si domandano se sarà possibile trovare tutto ciò che desiderano a bordo. Il consulente di Crocierissime sarà sempre al loro fianco per fugare ogni dubbio e trovare una soluzione per tutte le loro esigenze. "La nuova campagna di comunicazione pone l'attenzione sulla nostra realtà e sull'aspetto che ci rende unici: la consulenza personalizzata. Affidarsi a noi significa poter contare su un team di esperti in grado di guidare i nostri clienti nell'organizzazione della propria vacanza da sogno, dando visibilità alle varie proposte delle principali compagnie di crociera internazionali" dichiara Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "Abbiamo scelto come protagonisti Christian Vieri e Costanza Caracciolo per raccontare con un tono ironico e leggero le esperienze che si possono vivere a bordo e i nostri servizi, fondamentali per garantirsi un viaggio all'insegna del comfort e del relax. I due testimonial rappresentano la famiglia italiana per eccellenza, tradizionale ma non troppo, e molto amata dal grande pubblico; una coppia autentica, a cui piace godersi la vita e che rispecchia la nostra filosofia di vacanza!" Connexia si è occupata della creatività, a partire dall'ideazione del concept fino alla realizzazione dei film in partnership



Sea Reporter

Focus

con la casa di produzione WithStandFilm, oltre che della strategia media e relativa pianificazione, con l'obiettivo di massimizzare la brand awareness del posizionamento con un approccio cross-publish e per aumentare la consideration di Crocierissime. In programmazione a partire dal 29 maggio, coprirà il periodo estivo fino ad agosto su diverse piattaforme, come Netflix, Youtube, Teads, Viralize, Captify e DV360, per poi passare al presidio dei principali canali social quali Tik Tok e universo Meta, finendo con un'attivazione DOOH e partnership editoriali con Cairo RCS Media e Manzoni.

NatureMetrics, MSC Crociere e MSC Foundation uniscono le forze per approfondire la conoscenza delle specie marine

Ginevra, 30 maggio 2023 - MSC Crociere e MSC Foundation hanno annunciato oggi l'innovativa partnership con NatureMetrics, società all'avanguardia nel campo dell'intelligenza della natura e del DNA ambientale. L'obiettivo principale di questo progetto visionario, denominato "eBioAtlas: Biodiversity Sampling from Cruise Liners using eDNA", è quello di raccogliere dei dati completi sulla biodiversità delle specie marine utilizzando la tecnica innovativa del campionamento del DNA. Raccogliendo eDNA dall'acqua di mare e inviandolo a NatureMetrics per l'analisi, il team scoprirà e registrerà la fauna marina presente sulle rotte delle navi di MSC Crociere. Il progetto ha una portata globale e i dati contribuiscono all'eBioAtlas, il programma globale di NatureMetrics e IUCN. L'eBioAtlas consente alla vasta comunità mondiale, che ora include MSC Crociere e MSC Foundation, di unire le forze e fornire un nuovo database di dati armonizzati sulla biodiversità, che consentirà di prendere decisioni informate a beneficio sia delle persone che della natura. Consapevole dell'urgente necessità di migliorare i dati per attenuare la riduzione della biodiversità e accelerare i progressi verso un futuro positivo

per la natura, eBioAtlas contribuirà a spostare l'ago della bilancia verso priorità globali come la mitigazione del clima, l'adattamento e la sicurezza alimentare. Grazie alla stretta collaborazione con le parti interessate del territorio, le organizzazioni non governative (ONG) marittime, i governi nazionali e la Lista Rossa delle Specie Minacciate dell'IUCN, questa iniziativa consentirà di effettuare valutazioni e rivalutazioni aggiornate delle specie marine nell'Atlantico settentrionale. Kat Bruce fondatrice di NatureMetrics, afferma: "La collaborazione è fondamentale per arrestare e invertire la perdita di biodiversità entro la fine del decennio. Il lavoro pionieristico di MSC per la raccolta e la condivisione dei dati sulla biodiversità con il nostro programma eBioAtlas permetterà di ottenere informazioni sulla natura che ci permetteranno di prendere decisioni consapevoli sulla conservazione marina a livello globale. È giunto il momento di agire con decisione e, con organizzazioni come MSC alla guida del settore dei viaggi, possiamo creare un mondo in cui le imprese e la natura possano compiere progressi significativi in armonia." Il programma eBioAtlas acquisirà dati sulla biodiversità da tre diversi itinerari di MSC Crociere, fornendo informazioni accurate per la Lista Rossa IUCN delle specie minacciate. Questi preziosi dati saranno resi accessibili gratuitamente a terzi grazie alla partnership eBioAtlas tra NatureMetrics e IUCN, favorendo gli sforzi di conservazione e ripristino in tutto l'Atlantico settentrionale. Daniela Picco, Executive Director di MSC Foundation, ha concluso: "La Fondazione MSC è impegnata a promuovere la conservazione degli oceani attraverso la scienza. È stato quindi naturale per noi unire le forze con NatureMetrics per sostenere la vitale mappatura della biodiversità, aiutando l'Unione Internazionale per la Conservazione della



Sea Reporter

Focus

Natura a eseguire le analisi che sono indicatori critici della salute della biodiversità globale". I campioni di acqua marina saranno raccolti dalle prese d'acqua delle navi utilizzando kit di raccolta dell'eDNA appositamente progettati. Questi campioni saranno poi sigillati e inviati a NatureMetrics per l'analisi del DNA. I risultati, insieme ai dettagli sulla posizione, saranno condivisi con l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) per migliorare la comprensione della biodiversità oceanica globale. La prima nave a partecipare all'iniziativa di campionamento sarà MSC Euribia, che inizierà la raccolta dei dati nella regione nordica (Norvegia e Mare del Nord), seguita da MSC Poesia (Islanda, Groenlandia) e MSC Preziosa (Islanda, Norvegia e Svalbard). Coppel Linden, VP Sustainability and ESG di MSC Crociere, ha dichiarato: "La nostra innovativa partnership con NatureMetrics è più di una semplice alleanza strategica. È un impegno a sfruttare le tecnologie eDNA avanzate e la collaborazione globale per guidare i nostri sforzi di sostenibilità e conservazione. Si tratta di utilizzare le nostre risorse in modo saggio e di ottimizzare i processi per prendere le migliori decisioni possibili per il futuro del nostro pianeta. Siamo orgogliosi di sostenere questo lavoro vitale prelevando campioni su 4 navi nel corso di 11 crociere, per un totale di 114 giorni di campionamento quest'anno". Marina Anselme Segretario Generale della MSC Foundation, ha spiegato: "La MSC Foundation è lieta di facilitare e finanziare questa partnership innovativa con NatureMetrics e MSC Crociere. Questa partnership testimonia il nostro impegno a proteggere i nostri oceani e a creare un futuro positivo per la natura per le generazioni a venire". La partnership tra NatureMetrics, MSC Crociere e MSC Foundation evidenzia l'impegno di queste organizzazioni nel promuovere la conservazione marina, nel sostenere il Global Biodiversity Framework e nel costruire un futuro sostenibile. Insieme, si sforzano di stabilire una solida base per un processo decisionale informato e di ispirare le persone ad apprezzare e proteggere le preziose specie che abitano i nostri spazi comuni.

Nuovi tour alla tenuta La Scolca, per i passeggeri di Costa Toscana in arrivo a Genova

A partire da giugno, gli ospiti della nave Costa Toscana potranno vivere un'esperienza unica tra i vigneti della storica tenuta LA SCOLCA, famosa per i suoi Gavi DOCG dal 1919, ed in particolare per il famoso "Gavi dei Gavi" Etichetta nera Genova, 30 maggio 2023 - Costa Crociere e La Scolca presentano una nuova partnership all'insegna dell'eccellenza italiana. A partire da giugno, gli ospiti che arriveranno ogni venerdì a Genova a bordo di Costa Toscana, nave ammiraglia della compagnia, potranno vivere un'esperienza davvero unica presso la Tenuta La Scolca®, a Gavi (Alessandria). Il programma dei tour, a numero limitato, prevede la visita guidata negli splendidi vigneti di Cortese dell'azienda. Un'esperienza che regala colori, armonia, profumi, tradizioni e sapori: i famosi vini Gavi DOCG sono stati inventati proprio qui, oltre cento anni fa. La Scolca, con la sua Torre Antica, è immersa in questo contesto meraviglioso. Qui, nella terrazza lounge con vista panoramica sui vigneti, gli ospiti potranno degustare tre vini Gavi simbolo de La Scolca, e assaporare alcuni prodotti tipici del territorio. Inoltre, durante il tour sarà possibile acquistare i vini La Scolca® a prezzo speciale, includendo

anche la possibilità di spedire le bottiglie direttamente a casa. " Sono particolarmente orgogliosa di questa collaborazione - esordisce il cav. Chiara Soldati, owner&ceo di La Scolca - fra due brand che, ciascuno nel proprio genere, rappresentano un'eccellenza di hospitality e di lifestyle autenticamente italiano, riconosciuto a livello internazionale. Uno stile di vita ed un modello di accoglienza che abbiamo voluto rendere sempre più attento alla sostenibilità, anche con l'acquisizione di importanti certificazioni di qualità. Sono lieta di poter accogliere gli ospiti di Costa Toscana, che provengono da tutti i paesi del mondo, spesso dagli stessi, ormai quasi 60, nei quali i nostri vini sono conosciuti ed apprezzati, e poter far conoscere la nostra storia, i nostri vini e le nostre radici. Sono certa che questa scoperta del nostro territorio contribuirà a lasciare un ricordo profondo ed indimenticabile in tutti coloro che sceglieranno di far visita a La Scolca ". " La collaborazione con La Scolca ha una grande importanza per noi. Oltre a essere l'unione di due storiche aziende italiane che condividono la stessa visione, questa partnership rappresenta l'esempio migliore del turismo di valore e della scoperta delle eccellenze del territorio che vogliamo promuovere con le nostre navi in Italia e in tutti i paesi del mondo che visitiamo. Le nostre crociere abbracciano in maniera unica terra e mare, permettendo di vivere esperienze indimenticabili e di conoscere le destinazioni in modo autentico ed emozionante, come potranno fare i nostri ospiti durante i tour a La Scolca " - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. Sino al 24 novembre, Costa Toscana proporrà un itinerario di una settimana che comprende alcune delle più belle località di Italia, Francia e Spagna, con soste a Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari,



05/30/2023 18:39

A partire da giugno, gli ospiti della nave Costa Toscana potranno vivere un'esperienza unica tra i vigneti della storica tenuta LA SCOLCA, famosa per i suoi Gavi DOCG dal 1919, ed in particolare per il famoso "Gavi dei Gavi" Etichetta nera Genova, 30 maggio 2023 - Costa Crociere e La Scolca presentano una nuova partnership all'insegna dell'eccellenza italiana. A partire da giugno, gli ospiti che arriveranno ogni venerdì a Genova a bordo di Costa Toscana, nave ammiraglia della compagnia, potranno vivere un'esperienza davvero unica presso la Tenuta La Scolca®, a Gavi (Alessandria). Il programma dei tour, a numero limitato, prevede la visita guidata negli splendidi vigneti di Cortese dell'azienda. Un'esperienza che regala colori, armonia, profumi, tradizioni e sapori: i famosi vini Gavi DOCG sono stati inventati proprio qui, oltre cento anni fa. La Scolca, con la sua Torre Antica, è immersa in questo contesto meraviglioso. Qui, nella terrazza lounge con vista panoramica sui vigneti, gli ospiti potranno degustare tre vini Gavi simbolo de La Scolca, e assaporare alcuni prodotti tipici del territorio. Inoltre, durante il tour sarà possibile acquistare i vini La Scolca® a prezzo speciale, includendo anche la possibilità di spedire le bottiglie direttamente a casa. " Sono particolarmente orgogliosa di questa collaborazione - esordisce il cav. Chiara Soldati, owner&ceo di La Scolca - fra due brand che, ciascuno nel proprio genere, rappresentano un'eccellenza di hospitality e di lifestyle autenticamente italiano, riconosciuto a livello internazionale. Uno stile di vita ed un modello di accoglienza che abbiamo voluto rendere sempre più attento alla sostenibilità, anche con l'acquisizione di importanti certificazioni di qualità. Sono lieta di poter accogliere gli ospiti di Costa Toscana, che provengono da tutti i paesi del mondo, spesso dagli stessi, ormai quasi 60, nei quali i nostri vini sono conosciuti ed apprezzati, e poter far conoscere la nostra storia, i nostri vini e le nostre radici. Sono certa che questa scoperta del

Sea Reporter

Focus

Napoli e Civitavecchia/Roma. Entrata in servizio il 5 marzo 2022, Costa Toscana è una vera e propria "smart city" itinerante, alimentata a gas naturale liquefatto la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni, che Costa è stata la prima al mondo a introdurre nell'industria delle crociere. Gli interni sono il frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location i colori e le atmosfere di questa meravigliosa regione italiana. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla "food experience", tra cui il ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef: Bruno Barbieri Hélène Darroze e Ángel León, per esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo.

Shipping Italy

Focus

Costa Serena torna anticipatamente in servizio

Con l'avvio delle crociere della nave posizionata in Asia tutta la flotta della compagnia genovese è ora operativa di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 A segnare il ritorno dell'intera flotta Costa Crociere, Costa Serena ha ripreso il servizio in Asia all'inizio di questo mese. Accogliendo gli ospiti prima di quanto inizialmente previsto, la nave, costruita nel 2007, ha cominciato la prima di una serie di operazioni di noleggio per agenzie di viaggio locali nel Sud-Est asiatico e in Estremo Oriente. Il primo viaggio ha incluso un programma di brevi crociere con partenza da Laem Chabang, in Thailandia. Dopo aver visitato il Vietnam, la Cambogia e altre destinazioni in Thailandia, l'operazione sarà seguita da una serie di crociere charter in Corea del Sud. Il programma, che si protrarrà fino alla fine di giugno, prevede partenze dai porti di Busan, Sokcho e Pohang. Costa Serena salperà poi per Taiwan a luglio. Per il resto della stagione estiva, la nave offrirà una serie di crociere da quattro a sette notti verso i porti del Giappone, come Sasebo, Kagoshima, Otaru, Hakodate, Naha, Miyakojima e Ishigaki. Navigando tutto l'anno in Asia dal 2015, Costa Serena stava servendo il mercato cinese insieme a Costa Venezia e Costa Atlantica quando è scoppiata la pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020. Mentre le altre due navi hanno finito per lasciare la flotta della compagnia, Serena è rimasta fuori servizio da allora. Dopo aver trascorso la maggior parte della pausa operativa in Medio Oriente, la nave è tornata a Singapore a marzo. Mentre si preparava a riaccogliere gli ospiti, Serena è rimasta in bacino di carenaggio nel porto del Sud-Est asiatico, dove è stata sottoposta a manutenzione tecnica, a regolare manutenzione alberghiera e a lavori di classe. Varata originariamente nel 2007, Costa Serena è stata costruita da Fincantieri nello stabilimento di Sestri Ponente a Genova, per 112.000 tonnellate di stazza lorda e una capacità di oltre 3.000 passeggeri.



Con l'avvio delle crociere della nave posizionata in Asia tutta la flotta della compagnia genovese è ora operativa di Redazione SHIPPING ITALY 30 Maggio 2023 A segnare il ritorno dell'intera flotta Costa Crociere, Costa Serena ha ripreso il servizio in Asia all'inizio di questo mese. Accogliendo gli ospiti prima di quanto inizialmente previsto, la nave, costruita nel 2007, ha cominciato la prima di una serie di operazioni di noleggio per agenzie di viaggio locali nel Sud-Est asiatico e in Estremo Oriente. Il primo viaggio ha incluso un programma di brevi crociere con partenza da Laem Chabang, in Thailandia. Dopo aver visitato il Vietnam, la Cambogia e altre destinazioni in Thailandia, l'operazione sarà seguita da una serie di crociere charter in Corea del Sud. Il programma, che si protrarrà fino alla fine di giugno, prevede partenze dai porti di Busan, Sokcho e Pohang. Costa Serena salperà poi per Taiwan a luglio. Per il resto della stagione estiva, la nave offrirà una serie di crociere da quattro a sette notti verso i porti del Giappone, come Sasebo, Kagoshima, Otaru, Hakodate, Naha, Miyakojima e Ishigaki. Navigando tutto l'anno in Asia dal 2015, Costa Serena stava servendo il mercato cinese insieme a Costa Venezia e Costa Atlantica quando è scoppiata la pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020. Mentre le altre due navi hanno finito per lasciare la flotta della compagnia, Serena è rimasta fuori servizio da allora. Dopo aver trascorso la maggior parte della pausa operativa in Medio Oriente, la nave è tornata a Singapore a marzo. Mentre si preparava a riaccogliere gli ospiti, Serena è rimasta in bacino di carenaggio nel porto del Sud-Est asiatico, dove è stata sottoposta a manutenzione tecnica, a regolare manutenzione alberghiera e a lavori di classe. Varata originariamente nel 2007, Costa Serena è stata costruita da Fincantieri nello stabilimento di Sestri Ponente a Genova, per 112.000 tonnellate di stazza lorda e una capacità di oltre 3.000 passeggeri.